

Antenore Marzia.....	4
Antenore Marzia - Vita Vincenzo Maria.....	6
Antoscina Valentina - Rosenkranz Laura	8
Arlacchi Giuseppe.....	9
Bano Fabrizio.....	10
Bano Fabrizio.....	11
Beavis Sasha - Chapman Ruth	12
Beavis Sasha - Chapman Ruth	14
Beavis Sasha - Chapman Ruth	16
Benedetti Valentino	18
Benedetti Valentino	20
Benedetti Valentino	22
Benedetti Valentino	23
Biagi Bianca.....	24
Biagi Bianca.....	26
Biagi Bianca.....	27
Boffo Stefano.....	28
Boffo Stefano.....	29
Bua Luigi	30
Bucci Marcello.....	32
Cecaro Rosario.....	34
Cecaro Rosario.....	36
Cecchetti Marcello	38
Cecchetti Marcello	40
Cecchetti Marcello	43
Chapman Ruth.....	46
Cioni Elisabetta	47
Cioni Elisabetta	48
Cioni Elisabetta	50
Cossu Costantino - Liuzzi Livio	51
Costa Eugenio.....	53
Di Pietro Fabio	54
Di Pietro Fabio	55
Dominici Piero.....	56
Doneddu Giuseppe.....	58
Doneddu Giuseppe.....	59
Fadda Antonio	60
Fadda Antonio	61
Fadda Antonio	62
Fadda Antonio Maria	63
Gagliano Yvette.....	64
Gagliano Yvette.....	66
Garau Enrico.....	68
Garau Giorgio	69
Garau Giorgio	71
Garau Giorgio	73
Garau Giorgio	74
Garau Giorgio	75
Giannichedda Maria Grazia.....	76
Giannichedda Maria Grazia.....	77
Giannichedda Maria Grazia.....	78
Gigante Marina	79
Gigante Marina	81
Gigante Marina	83
Mattone Antonello - Soddu Francesco.....	84
Mattone Antonello - Soddu Francesco.....	86
Mattone Antonello - Soddu Francesco.....	88
Mattone Antonello - Soddu Francesco.....	89
Mattone Antonello.....	90

Mazzette Antonietta	91
Mazzette Antonietta	92
Mazzette Antonietta	93
Mele Franca	94
Multazzu Salvatore	95
Mura Virgilio	97
Mura Virgilio	98
Mura Virgilio	99
Odoni Mario	100
Odoni Mario	101
Odoni Mario	103
Odoni Mario	105
Paba Antonello	106
Paba Antonello	107
Pajno Simone	108
Pajno Simone	109
Pajno Simone	112
Paoni Laura	113
Paternoster Alfredo	114
Paternoster Alfredo	115
Patrizi Patrizia	116
Patrizi Patrizia	118
Pittalis Paola	120
Poddighe Elena	121
Poddighe Elena	122
Poddighe Elena	124
Poddighe Elena	126
Poddighe Elena	128
Preta Augusto	129
Puddinu Paolo	131
Puddinu Paolo	132
Ragionieri Rodolfo	133
Ragionieri Rodolfo	134
Ragionieri Rodolfo	136
Saiu Liliana	137
Sanna Piero	138
Sanna Piero	140
Sanna Silvia	142
Sanna Silvia	144
Sanna Silvia	146
Sanna Silvia	147
Sau Raffaella	149
Sbarberi Franco	150
Sbarberi Franco	151
Soddu Francesco	152
Tebaldi Mauro	153
Tebaldi Mauro	154
Tebaldi Mauro	155
Tebaldi Mauro	156
Tidore Camillo	157
Tidore Camillo	158
Tidore Camillo	160
Tidore Camillo	161
Toriello Fabio	163
Toriello Fabio	165
Troisio Camillo	167
Trova Assunta	168
Trova Assunta	169
Trova Assunta - Vittoria Albertina	170

Vitale Ermanno	171
Vitale Ermanno	172
Vittoria Albertina	173
Vittoria Albertina	174

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

COMUNICAZIONE PUBBLICA

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dott.ssa

Antenore Marzia

e-mail: marzia.antenore@uniroma1.it; num. Tel. 228942

Ricevimento

Il ricevimento studenti si svolgerà, di norma, dopo le lezioni. Saranno comunque fissate ogni mese date di ricevimento segnalate sul sito della facoltà. E' inoltre possibile concordare date ulteriori via email.

Il ricevimento avrà luogo presso Palazzo Zirolia, II piano, nello studio dei docenti di Comunicazione.

Obiettivi del corso:

Il corso è volto a fornire competenze relative ai modelli, le tecniche e le modalità di comunicazione adottate dai soggetti pubblici nel contesto italiano, sia attraverso un approccio teorico che ricorrendo ad esercitazioni pratiche.

Programma del corso

Il corso coniuga lezioni frontali con attività laboratoriali. Le prime approfondiranno le definizioni e l'ambito disciplinare della Comunicazione pubblica, l'assetto normativo (sia nei suoi aspetti evolutivi che con riferimento alla attuale legislazione), gli URP, le strategie di ascolto e monitoraggio dell'utenza, la qualità dei servizi pubblici e, infine, l'e-government. Le ore di laboratorio mireranno alla ideazione, realizzazione e dissertazione di un piano di comunicazione di un ente pubblico.

Testi e materiale didattico

Testi d'esame non frequentanti:

1. Faccioli, F. (2000), Comunicazione pubblica e cultura del servizio. Modelli, attori, percorsi, Roma, Carocci

2. Un testo a scelta tra:

Rovinetti, A. (2002), Diritto di parola. Strategie, professioni, tecnologie della comunicazione pubblica, Milano, Il Sole 24 Ore

Mancini P., Manuale di comunicazione pubblica, Laterza, 2000

3. Volterrani A. (2001), Esclusione ed inclusione. Il dilemma della comunicazione nella solidarietà, Rivista Italiana di Comunicazione Pubblica, n. 6, Milano, Franco Angeli

4. Morcellini, M. (2003), Comunicazione Pubblica e Pubblica Amministrazione: un rivoluzione copernicana in Mario Morcellini, Lezione di Comunicazione, Napoli, Ellissi, pp. 201-215

Testi d'esame frequentanti:

1. Faccioli, F. (2000), Comunicazione pubblica e cultura del servizio. Modelli, attori, percorsi, Roma, Carocci (sino a p. 154)

note

Si noti che il corso di Comunicazione Pubblica è da

CFU 6+2 (6 CFU di didattica frontale e 2 CFU di Laboratorio). I crediti assegnati al corso sono così indicati: 6CFU+2CFU Lab- com2

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

SOCIOLOGIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Proff.

Antenore Marzia - Vita Vincenzo Maria

e-mail: marzia.antenore@uniroma1.it; v.vita@provincia.roma.it; num. Tel.

Ricevimento

Il ricevimento studenti si svolgerà, di norma, dopo le lezioni. Saranno comunque fissate ogni mese date di ricevimento segnalate sul sito della facoltà. E' inoltre possibile concordare date ulteriori via email.

Il ricevimento avrà luogo presso Palazzo Zirolia, II piano, nello studio dei docenti di Comunicazione.

Obiettivi del corso:

Modulo 1 (Vita Antonio Maria)

Il I modulo si propone di introdurre spunti di analisi e di approfondimenti sui "nuovi media": dalla tecnica di diffusione digitale, alla "banda larga", all'universo di Internet, all'editoria elettronica. L'obiettivo del modulo è quello di fornire agli studenti materiale propedeutico allo studio del sistema comunicativo "post generalista" e dei riflessi sociali delle innovazioni tecnologiche

Modulo II (Antenore Marzia)

Il II modulo del corso offre una applicazione pratica delle nuove tecnologie della comunicazione, proponendo un approfondimento del rapporto tra Internet e politica

Programma del corso

Modulo I (Vita Vincenzo Maria) (4 CFU)

Parte prima

1/2 Il contesto: la globalizzazione

3/4 Il contesto: convergenza tecnologica

5/6 Cenni storici: sono così nuovi i "nuovi media"?

7 Come nasce il linguaggio binario

8 I caratteri a stampa

9 La radio

10 La televisione

11 Il computer

12 la web-tv

13 L'UMTS

14 Spunti di analisi sociale

15 La democrazia digitale

16 Sistemi chiusi e sistemi aperti

17 Il tempo "digitale"

18 Lo spazio "digitale"

19 L'intelligenza "connettiva"

Parte seconda

1 L'ambiente "digitale"

- 2/3 Le tecniche dai vecchi e nuovi media. Internet
- 4 I nuovi lavori, i nuovi soggetti della produzione
- 5 I "formati"
- 6 Le strategie industriali
- 7 Concentrazioni e concorrenza

Parte terza

- 1 L'editoria
- 2 La radio
- 3/4 La televisione
- 5/6 Il personal computer
- 8 La banda larga
- 9 L'ambiente "wireless"
- 10 Esiste la multimedialità?
- 11 I linguaggi (interattività, ipertestualità)
- 12 Qualche esempio di convergenza tecnologica
- 13 Il problema della privacy
- 14 Copyright, diritto d'autore

Parte quarta

- 1 Regulation o deregulation? L'Italia e l'Europa
- 2 Le direttive europee, lo scenario internazionale
- 3 Il futuro possibile
- 4 Le ragioni dei consumatori

Parte quinta

- 1 La società dell'informazione
- 2 L'e-government
- 3 l'e-learning
- 4 La telemedicina
- 5 Il telelavoro
- 6 La firma digitale, il commercio elettronico

Modulo II (Antenore Marzia) (4 CFU)

Il modulo si focalizzerà sul rapporto tra movimenti antagonisti e cyberspazio facendo specifico riferimento al contesto statunitense, al ruolo dei movimenti nati negli Stati Uniti (in particolare, "MoveOn. Democracy in Action") e all'influenza esercitata dai soggetti collettivi sull'evoluzione delle campagne elettorali e sulle strategie stesse dei partiti politici.

Testi e materiale didattico

- 1. Roversi, A. (2004) Introduzione alla comunicazione mediata dal computer, Bologna, il Mulino
- 2. Antenore, M. (2005) No Luogo. Movimenti collettivi, no global, gruppi di pressione nel cyberspazio, Cosenza: Pellegrini Editore-Rai Eri (in corso di pubblicazione)
- 3. Di Rocco, E. (2003) Mondo Blog, Milano, Hops Libri

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LINGUA RUSSA

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/21

CFU: 10

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: 1-2

Docente

Proff.

Antoscina Valentina - Rosenkranz Laura

e-mail: rosen@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Al Quadrilatero, al termine delle lezioni.

Obiettivi del corso:

Obiettivo principale del corso è garantire allo studente l'acquisizione delle nozioni fondamentali della morfologia e della sintassi russa, che gli permettano di accedere alla lettura e alla comprensione di testi di varie tipologie.

Programma del corso

Il corso si articola in due livelli. Il primo cura le strutture di base della lingua: morfologia, fonetica, elementi fondamentali della frase (sostantivi, aggettivi, verbi) e della sintassi del periodo.

Il secondo livello prevede la lettura di facili testi, che abbiano attinenza con le scienze storiche, economiche, politiche e sociali.

Durante il corso sono previsti seminari facoltativi (che potrebbero permettere anche l'acquisizione di ulteriori crediti) sui problemi della società russa e sull'evoluzione storico-culturale della Russia.

L'esame consiste in diverse prove scritte intermedie e una prova orale di lettura, traduzione e analisi di uno dei brani esaminati durante il corso.

Testi e materiale didattico

Testo fondamentale:

Ovsienko Ju.G., *Il Russo - corso base*, Il Punto Editoriale, Roma.

Per la parte seminariale si consigliano:

Gitermann V., *Storia della Russia*, La Nuova Italia, Firenze.

Benvenuti F., *Storia della Russia contemporanea*, Laterza, Bari.

Gorbacev M.S., *Perestrojka*, Mondadori, Milano.

Rubbi A., *La Russia di Eltsin*, Editori Riuniti, Roma.

note

Si ricorda che la Lingua Russa può essere utilizzata nei tre corsi di laurea come materia a scelta dello studente (12 CFU) oppure per l'acquisizione dei 10 CFU (ulteriori conoscenze linguistiche).

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

PROBLEMI DELLA GLOBALIZZAZIONE

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Arlacchi Giuseppe

e-mail: parlacchi@tiscali.it; num. Tel. 228936

Ricevimento

ricevimento martedì e mercoledì, palazzo Zirolia ore 16-18

Obiettivi del corso:

fornire una prospettiva critica sulle diverse interpretazioni della globalizzazione, e sui suoi effetti in campo economico, politico e giuridico.

Programma del corso

Si inizierà con una analisi dei diversi significati dei termini globalizzazione ed antiglobalizzazione, per arrivare ad una disamina delle politiche della globalizzazione messe in atto dai principali soggetti internazionali e nazionali. Filo conduttore sarà la critica del fondamentalismo del mercato.

La globalizzazione contemporanea verrà posta nel contesto dello sviluppo storico mondiale, adoperando le categorie ed i risultati della "World History", e mettendoli a confronto con alcune interpretazioni della sociologia classica. Gli autori che verranno chiamati in causa saranno Marx, Weber e Polanyi.

Testi e materiale didattico

K. Polanyi, La grande trasformazione. Le origini economiche e politiche della nostra epoca, Einaudi 1974;

D. Held - A. McGrew, Globalismo ed antiglobalismo, Il Mulino 2003;

inoltre, un testo a scelta tra i seguenti:

J. Stiglitz, La globalizzazione e i suoi oppositori, Einaudi 2002;

E. Kapstein, Governare la ricchezza. Il lavoro nell' economia globale. Carocci 2003.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

DIRITTO DEL LAVORO

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Bano Fabrizio

e-mail: fbano@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Dopo le lezioni presso la stanza al Dipartimento di Scienze giuridiche in P.zza Università

Obiettivi del corso:

Offrire le conoscenze di base per comprendere e saper applicare i principali istituti del diritto del lavoro

Programma del corso

- Profilo storico del diritto del lavoro
- Lavoro subordinato, lavoro autonomo e lavoro nella P.A.
- Il contratto individuale di lavoro
- Il contratto collettivo
- La tipologia dei rapporti di lavoro
- Lo svolgimento del rapporto di lavoro
- La retribuzione
- Cessazione del rapporto di lavoro
- Organizzazione del mercato del lavoro
- Libertà sindacale
- Conflitto collettivo

Testi e materiale didattico

1) B. Caruso, Diritto sindacale, Giappichelli, ultima edizione

2) M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, 2005, solo le parti di seguito indicate:

Cap. I; cap. II; cap. III sez. I parr. 1, e 2, Sez. II; cap. IV; cap. VI; cap. VII; cap. X

note

L'esame è in forma orale

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO DEL LAVORO (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

CFU: 8

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Bano Fabrizio

e-mail: fbano@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Dopo le lezioni presso la stanza al Dipartimento di Scienze giuridiche in P.zza Università

Obiettivi del corso:

Acquisire gli strumenti per una conoscenza critica e approfondita della materia, mediante lo studio di alcuni istituti giuridici e di casi giurisprudenziali.

Programma del corso

Prima parte

- La disciplina antidiscriminatoria
- Le sospensioni del rapporto di lavoro
- Il trasferimento aziendale
- Garanzie e tutele dei diritti del lavoratore

Seconda parte

Casi giurisprudenziali

Testi e materiale didattico

- M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, 2005, solo le parti di seguito indicate: Cap. V; cap. VIII; cap. IX; XII
- Lo studio di sentenze suggerite dal docente durante il corso. Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare via mail il docente per definire questa parte del programma

note

L'esame è in forma orale

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

LINGUA INGLESE

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/12

CFU: 10

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1-2

Docente

Dott.ssa

Beavis Sasha - Chapman Ruth

e-mail: rchapman@angola.net;; num. Tel.

Ricevimento

ricevimento

La dott.ssa Beavis riceve gli studenti alla fine di ogni lezione.

La dott.ssa Chapman riceve gli studenti alla fine di ogni lezione.

Obiettivi del corso:

Modulo base

L'acquisizione delle conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello pre-intermedio. Il corso offre anche un' introduzione al lessico dei testi specialistici.

Modulo intermedio

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua Inglese nel campo di Scienze Politiche, Scienze della comunicazione e Amministrazione.

Programma del corso

Modulo Base

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello pre-intermedio. Il corso offre anche un' introduzione al lessico dei testi specialistici. Il corso durerà complessivamente 60 ore, e prevede un test di uscita alla fine del corso.

Modulo intermedio

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua Inglese nel campo di Scienze Politiche, Scienze della comunicazione e Amministrazione. Le letture comprendono tratti da libri di testo che riguardano: il sistema di governo del Regno Unito, il parlamento britannico, modelli e teorie di governo (comunismo, fascismo, federalismo, monarchia, regime militari, democrazie ecc.), la globalizzazione.

Il corso avrà un totale complessivo di 60 ore, con esame finale alla fine del corso.

Testi e materiale didattico

Modulo base

Elementary New Headway (Student's Book); Elementary New Headway (Workbook With Key); Dispense;

Per gli studenti che non frequentano si consiglia di utilizzare come grammatica: Essential Grammar in Use, Grammatica di base della lingua inglese, con le risposte agli esercizi, Raymond Murphy, Cambridge University Press.

Dispense depositate presso Unidata, P.zza Università.

Modulo intermedio

Intermediate New Headway (Student's Book); Intermediate New Headway (Workbook With Key); Dispense;

Vocabolario consigliato: Garzanti; Ragazzini (bilingue), Cambridge International Dictionary of English (monolingua).

Dispense saranno depositate presso Unidata, P.zza Università.

note

Test d'ingresso

Tutti gli studenti dovranno sostenere un test linguistico di ingresso. Gli studenti che non raggiungono il punteggio necessario dovranno sostenere un corso di lettura/grammatica di base e previo il successivo superamento del test d'uscita accederanno al corso di lettura di livello intermedio con esame finale . Gli studenti che superano il test d'ingresso accederanno direttamente al corso di lettura intermedio e previo il successivo superamento del test d'uscita possono accedere ad un corso di lettura/scrittura avanzata con il rilascio della certificazione del livello raggiunto.

Lo studente può ottenere l'esenzione dal corso di lettura /livello intermedio attraverso il superamento dell'esame Cambridge PET.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LINGUA INGLESE

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/12

CFU: 10

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1-2

Docente

Dott.ssa

Beavis Sasha - Chapman Ruth

e-mail: rchapman@angola.net;; num. Tel.

Ricevimento

ricevimento

La dott.ssa Beavis riceve gli studenti alla fine di ogni lezione.

La dott.ssa Chapman riceve gli studenti alla fine di ogni lezione.

Obiettivi del corso:

Modulo base

L'acquisizione delle conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello pre-intermedio. Il corso offre anche un' introduzione al lessico dei testi specialistici.

Modulo intermedio

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua Inglese nel campo di Scienze Politiche, Scienze della comunicazione e Amministrazione.

Programma del corso

Modulo Base

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello pre-intermedio. Il corso offre anche un' introduzione al lessico dei testi specialistici. Il corso durerà complessivamente 60 ore, e prevede un test di uscita alla fine del corso.

Modulo intermedio

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua Inglese nel campo di Scienze Politiche, Scienze della comunicazione e Amministrazione. Le letture comprendono tratti da libri di testo che riguardano: il sistema di governo del Regno Unito, il parlamento britannico, modelli e teorie di governo (comunismo, fascismo, federalismo, monarchia, regime militari, democrazie ecc.), la globalizzazione.

Il corso avrà un totale complessivo di 60 ore, con esame finale alla fine del corso.

Testi e materiale didattico

Modulo base

Elementary New Headway (Student's Book); Elementary New Headway (Workbook With Key); Dispense;

Per gli studenti che non frequentano si consiglia di utilizzare come grammatica: Essential Grammar in Use, Grammatica di base della lingua inglese, con le risposte agli esercizi, Raymond Murphy, Cambridge University Press.

Dispense depositate presso Unidata, P.zza Università.

Modulo intermedio

Intermediate New Headway (Student's Book); Intermediate New Headway (Workbook With Key); Dispense;

Vocabolario consigliato: Garzanti; Ragazzini (bilingue), Cambridge International Dictionary of English (monolingua).

Dispense saranno depositate presso Unidata, P.zza Università.

note

Test d'ingresso

Tutti gli studenti dovranno sostenere un test linguistico di ingresso. Gli studenti che non raggiungono il punteggio necessario dovranno sostenere un corso di lettura/grammatica di base e previo il successivo superamento del test d'uscita accederanno al corso di lettura di livello intermedio con esame finale . Gli studenti che superano il test d'ingresso accederanno direttamente al corso di lettura intermedio e previo il successivo superamento del test d'uscita possono accedere ad un corso di lettura/scrittura avanzata con il rilascio della certificazione del livello raggiunto.

Lo studente può ottenere l'esenzione dal corso di lettura /livello intermedio attraverso il superamento dell'esame Cambridge PET.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

LINGUA INGLESE

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/12

CFU: 10

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1-2

Docente

Dott.ssa

Beavis Sasha - Chapman Ruth

e-mail: rchapman@angola.net;; num. Tel.

Ricevimento

ricevimento

La dott.ssa Beavis riceve gli studenti alla fine di ogni lezione.

La dott.ssa Chapman riceve gli studenti alla fine di ogni lezione.

Obiettivi del corso:

Modulo base

L'acquisizione delle conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello pre-intermedio. Il corso offre anche un' introduzione al lessico dei testi specialistici.

Modulo intermedio

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua Inglese nel campo di Scienze Politiche, Scienze della comunicazione e Amministrazione.

Programma del corso

Modulo Base

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello pre-intermedio. Il corso offre anche un' introduzione al lessico dei testi specialistici. Il corso durerà complessivamente 60 ore, e prevede un test di uscita alla fine del corso.

Modulo intermedio

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua Inglese nel campo di Scienze Politiche, Scienze della comunicazione e Amministrazione. Le letture comprendono tratti da libri di testo che riguardano: il sistema di governo del Regno Unito, il parlamento britannico, modelli e teorie di governo (comunismo, fascismo, federalismo, monarchia, regime militari, democrazie ecc.), la globalizzazione.

Il corso avrà un totale complessivo di 60 ore, con esame finale alla fine del corso.

Testi e materiale didattico

Modulo base

Elementary New Headway (Student's Book); Elementary New Headway (Workbook With Key); Dispense;

Per gli studenti che non frequentano si consiglia di utilizzare come grammatica: Essential Grammar in Use, Grammatica di base della lingua inglese, con le risposte agli esercizi, Raymond Murphy, Cambridge University Press.

Dispense depositate presso Unidata, P.zza Università.

Modulo intermedio

Intermediate New Headway (Student's Book); Intermediate New Headway (Workbook With Key); Dispense;

Vocabolario consigliato: Garzanti; Ragazzini (bilingue), Cambridge International Dictionary of English (monolingua).

Dispense saranno depositate presso Unidata, P.zza Università.

note

Test d'ingresso

Tutti gli studenti dovranno sostenere un test linguistico di ingresso. Gli studenti che non raggiungono il punteggio necessario dovranno sostenere un corso di lettura/grammatica di base e previo il successivo superamento del test d'uscita accederanno al corso di lettura di livello intermedio con esame finale . Gli studenti che superano il test d'ingresso accederanno direttamente al corso di lettura intermedio e previo il successivo superamento del test d'uscita possono accedere ad un corso di lettura/scrittura avanzata con il rilascio della certificazione del livello raggiunto.

Lo studente può ottenere l'esenzione dal corso di lettura /livello intermedio attraverso il superamento dell'esame Cambridge PET.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

ECONOMIA POLITICA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Benedetti Valentino

e-mail: benedett@uniss.it; num. Tel. 228939

Ricevimento

riceve nei giorni di lezione dalle 8.30 alle 10.00.

Il docente è comunque disponibile previo appuntamento tramite e_mail.

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di illustrare i principi fondamentali dell'economia politica e di fornire gli strumenti analitici essenziali per comprendere il modo specifico con cui la disciplina studia i problemi della società ed in particolare il funzionamento delle economie odierne.

All'interno di una visione unitaria della materia verranno studiati sia i comportamenti delle singole unità decisionali (microeconomia) sia le caratteristiche e le determinanti dei grandi aggregati economici (macroeconomia). Accanto ai temi tradizionali, come la formazione dei prezzi, le decisioni di consumo e di produzione, la misurazione del reddito nazionale e del costo della vita, verranno affrontati anche argomenti più immediati quali la disoccupazione, la crescita e il ruolo dello Stato nell'economia.

Programma del corso

Che cosa è l'economia e quali sono i suoi più importanti strumenti di analisi.

Il comportamento del consumatore.

Il comportamento delle imprese.

Il mercato dei beni.

L'equilibrio economico generale.

Microeconomia e macroeconomia.

Gli obiettivi comuni a tutti i sistemi economici:

 crescita della produzione e dell'economia

 riduzione della disoccupazione

 stabilità dei prezzi.

La contabilità economica nazionale.

Il modello reddito-spesa.

Il ruolo della moneta.

Il modello IS-LM.

La politica economica.

Il modello AD-AS.

Le relazioni economiche internazionali.

Testi e materiale didattico

Il testo di riferimento è il seguente:

A. Balestrino - E. Chiappero Martinotti

Manuale di economia politica.

Microeconomia e macroeconomia.

Seconda edizione.

Simone, Napoli, 2005.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

ECONOMIA POLITICA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Benedetti Valentino

e-mail: benedett@uniss.it; num. Tel. 228939

Ricevimento

riceve nei giorni di lezione dalle 8.30 alle 10.00.

Il docente è comunque disponibile previo appuntamento tramite e_mail.

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di illustrare i principi fondamentali dell'economia politica e di fornire gli strumenti analitici essenziali per comprendere il modo specifico con cui la disciplina studia i problemi della società ed in particolare il funzionamento delle economie odierne.

All'interno di una visione unitaria della materia verranno studiati sia i comportamenti delle singole unità decisionali (microeconomia) sia le caratteristiche e le determinanti dei grandi aggregati economici (macroeconomia). Accanto ai temi tradizionali, come la formazione dei prezzi, le decisioni di consumo e di produzione, la misurazione del reddito nazionale e del costo della vita, verranno affrontati anche argomenti più immediati quali la disoccupazione, la crescita e il ruolo dello Stato nell'economia.

Programma del corso

Che cosa è l'economia e quali sono i suoi più importanti strumenti di analisi.

Il comportamento del consumatore.

Il comportamento delle imprese.

Il mercato dei beni.

L'equilibrio economico generale.

Microeconomia e macroeconomia.

Gli obiettivi comuni a tutti i sistemi economici:

 crescita della produzione e dell'economia

 riduzione della disoccupazione

 stabilità dei prezzi.

La contabilità economica nazionale.

Il modello reddito-spesa.

Il ruolo della moneta.

Il modello IS-LM.

La politica economica.

Il modello AD-AS.

Le relazioni economiche internazionali.

Testi e materiale didattico

Il testo di riferimento è il seguente:

A. Balestrino - E. Chiappero Martinotti

Manuale di economia politica.

Microeconomia e macroeconomia.

Seconda edizione.

Simone, Napoli, 2005.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP/SA)

MACROECONOMIA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: _

Docente

Prof.

Benedetti Valentino

e-mail: benedett@uniss.it; num. Tel. 228939

Ricevimento

riceve nei giorni di lezione dalle 8.30 alle 10.00.

Il docente è comunque disponibile previo appuntamento tramite e_mail.

Obiettivi del corso:

Lo scopo del corso è quello di approfondire i temi della macroeconomia che sono stati affrontati nei corsi precedenti: gli approfondimenti riguarderanno non soltanto i modelli di analisi economica e gli strumenti quantitativi utilizzati, ma anche la rilevanza pratica di concetti sciluppatisi nella comprensione dell'evoluzione dell'economia italiana e del dibattito di politica economica nel nostro paese. Dopo aver rivisitato, approfondendone lo studio, le principali relazioni della contabilità nazionale, si studierà il funzionamento del sistema macroeconomico, mettendo in evidenza le implicazioni delle condizioni di equilibrio nel mercato dei beni, nel mercato delle attività e nel mercato del lavoro, nel breve periodo, dapprima ignorando e poi prendendo in considerazione le aspettative ed il loro ruolo.

Successivamente si studieranno i problemi della crescita del sistema, dedicando particolare attenzione al ruolo, in tale ambito, dell'accumulazione del capitale e del progresso tecnologico.

Programma del corso

Testi e materiale didattico

note

E' possibile concordare dei piani di studio con carichi didattici che comportano un numero di crediti inferiore ad 8.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP/SA)

MICROECONOMIA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: _

Docente

Prof.

Benedetti Valentino

e-mail: benedett@uniss.it; num. Tel. 228939

Ricevimento

riceve nei giorni di lezione dalle 8.30 alle 10.00.

Il docente è comunque disponibile previo appuntamento tramite e_mail.

Obiettivi del corso:

Programma del corso

Testi e materiale didattico

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 + SECS-P/02

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dr.ssa

Biagi Bianca

e-mail: biancabb2000@yahoo.com bbiagi@uniss.it; num. Tel. 792017326

Ricevimento

E' possibile fissare appuntamenti con la docente tramite posta elettronica all'indirizzo bbiagi@uniss.it oppure telefonicamente al numero 079-2017326.

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di illustrare i principi fondamentali dell'economia politica e di fornire gli strumenti analitici essenziali per comprendere il funzionamento delle odierne economie di mercato. All'interno di una visione unitaria della materia verranno sviluppate sia la dimensione microeconomica sia quella macroeconomica. In particolare si analizzano i temi della formazione dei prezzi, le decisioni del consumo e di produzione, la contabilità nazionale e gli strumenti fondamentali della politica economica.

Programma del corso

Il corso si articola in lezioni ed esercitazioni sugli argomenti trattati. Il testo consigliato per la preparazione all'esame è:

Gregory Mankiw, Principi di Economia, Zanichelli, 3 edizione 2004. Per la parte di microeconomia (da confermare alla fine delle lezioni) si vedano i seguenti capitoli:

Capitoli 1- 2- 3 (leggere), 4, 5, 6, 7, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18.

Per la parte di Macroeconomia (da confermare alla fine delle lezioni) si vedano i seguenti capitoli: Capitoli 23- 24- 25-26 (leggere e studiare le principali definizioni), 28 (leggere e studiare le principali definizioni), 29, 30 (leggere e studiare le principali definizioni), 33, 34.

Per chi già possiede la prima o la seconda edizione del Gregory Mankiw, Principi di Economia, Zanichelli, i capitoli da studiare sono:

Microeconomia (da confermare alla fine delle lezioni)

1, 2,3 (leggere), 4, 5, 6, 7, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18

Macroeconomia (da confermare alla fine delle lezioni)

22, 23, 24, 25 (leggere e studiare le principali definizioni), 26, 27, 28 (leggere e studiare le principali definizioni), 31,32.

Testi e materiale didattico

Gregory Mankiw, Principi di Economia, Zanichelli, 3 edizione 2004.

note

Prove d'esame

La prova d'esame è scritta. Per la parte micro si deve rispondere a tre gruppi di domande obbligatorie e una a scelta tra tre possibilità. Per la parte macro si dovrà rispondere a due domande obbligatorie. Tempo totale a disposizione: 2 ore.

E' prevista la possibilità di sostenere l'esame in due parti: una sessione d'esame di microeconomia e una sessione di macro. Il voto finale è unico e verrà registrato solo dopo aver sostenuto la seconda parte (macro).

Registrazione

Se per problemi gravi non potete registrare l'esame nell'appello relativo, avete la possibilità di registrarlo l'appello successivo. Se, sempre per problemi gravi, non potete registrare l'esame neanche l'appello successivo dovete assolutamente avvertire la docente.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

ECONOMIA APPLICATA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

CFU: 4

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dr.ssa

Biagi Bianca

e-mail: biancabb2000@yahoo.com bbiagi@uniss.it; num. Tel. 792017326

Ricevimento

E' possibile fissare appuntamenti con la docente tramite posta elettronica all'indirizzo bbiagi@uniss.it oppure telefonicamente al numero 079-2017326.

Obiettivi del corso:

Il corso intende fornire una presentazione della teoria economica dell'apertura ed integrazione dei mercati, del processo di globalizzazione delle economie e del fenomeno della diffusione di integrazioni economiche di tipo regionale.

Programma del corso

1. Krugman P. Obstfeld M. (2003), Economia Internazionale, Hoepli, Volume 1
 - Capitolo 1
 - Capitolo 2 (tutto tranne paragrafi 2.5, 2.5.1, 2.5.2, 2.5.3)
 - Capitolo 3
 - Capitolo 4
 - Capitolo 5 (tutto tranne paragrafi 5.1.1, 5.1.2, 5.4, 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3)
 - Capitolo 6 da slide docente
 - Capitolo 8 fino a 8.3.1 incluso (escluso 8.1.3)
 - Argomenti che non trovate nel libro e forniti dalla docente (richiedere via email)
 - Il mutamenti strutturali dell'economia: il processo di terziarizzazione
 - Mondializzazione del modo di produrre e processi di globalizzazione

Testi e materiale didattico

1. Krugman P. Obstfeld M. (2003), Economia Internazionale, Hoepli, Volume 1.

note

Il programma potrà subire delle variazioni al termine del ciclo di lezioni, chi non frequenta le lezioni deve contattare la docente per ottenere l'eventuale programma finale.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

ECONOMIA APPLICATA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

CFU: 4

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dr.ssa

Biagi Bianca

e-mail: biancabb2000@yahoo.com bbiagi@uniss.it; num. Tel. 792017326

Ricevimento

E' possibile fissare appuntamenti con la docente tramite posta elettronica all'indirizzo bbiagi@uniss.it oppure telefonicamente al numero 079-2017326.

Obiettivi del corso:

Il corso intende fornire una presentazione della teoria economica dell'apertura ed integrazione dei mercati, del processo di globalizzazione delle economie e del fenomeno della diffusione di integrazioni economiche di tipo regionale.

Programma del corso

1. Krugman P. Obstfeld M. (2003), Economia Internazionale, Hoepli, Volume 1
 - Capitolo 1
 - Capitolo 2 (tutto tranne paragrafi 2.5, 2.5.1, 2.5.2, 2.5.3)
 - Capitolo 3
 - Capitolo 4
 - Capitolo 5 (tutto tranne paragrafi 5.1.1, 5.1.2, 5.4, 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3)
 - Capitolo 6 da slide docente
 - Capitolo 8 fino a 8.3.1 incluso (escluso 8.1.3)
 - Argomenti che non trovate nel libro e forniti dalla docente (richiedere via email)
 - Il mutamenti strutturali dell'economia: il processo di terziarizzazione
 - Mondializzazione del modo di produrre e processi di globalizzazione

Testi e materiale didattico

1. Krugman P. Obstfeld M. (2003), Economia Internazionale, Hoepli, Volume 1.

note

Il programma potrà subire delle variazioni al termine del ciclo di lezioni, chi non frequenta le lezioni deve contattare la docente per ottenere l'eventuale programma finale.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Settore scientifico disciplinare: SPS/09

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Boffo Stefano

e-mail: stefano.boffo@mail.uniroma1.it; num. Tel. 228942

Ricevimento

11.30-13.30 martedì, mercoledì e giovedì.

Obiettivi del corso:

Il corso intende fornire agli studenti una prima conoscenza, anche di tipo applicativo, delle teorie organizzative e della loro interazione con modelli e pratiche comunicative

Programma del corso

1. L'organizzazione nelle teorie sociologiche
2. Come si fa l'analisi di un'organizzazione: alcuni esempi
3. Come comunica un'organizzazione pubblica. Il caso dell'università
4. Comunicazione ed organizzazione nelle imprese
5. Etnografia delle organizzazioni

Testi e materiale didattico

Bonazzi, G. Come studiare le organizzazioni - Il Mulino

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Boffo Stefano

e-mail: stefano.boffo@mail.uniroma1.it; num. Tel. 228942

Ricevimento

11.30-13.30 martedì, mercoledì e giovedì.

Obiettivi del corso:

Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza delle principali teorie della cultura e della comunicazione, soffermandosi in particolare sulle problematiche del capitale culturale, del capitale sociale e della società della conoscenza e dell'informazione. Inoltre, il corso vuole anche proporre all'attenzione degli studenti la possibilità di utilizzo di strumenti applicativi basati sulle teorie etnografiche.

Programma del corso

1. Introduzione alla cultura ed alla comunicazione nelle diverse tradizioni sociologiche.
2. Capitale culturale e capitale sociale nella società della conoscenza e dell'informazione.
3. Problemi dell'identità.
4. Teorie, forme e problemi della comunicazione.
5. L'osservazione etnografica: teorie e pratica.

Testi e materiale didattico

Sciolla, L. Sociologia dei processi culturali- Il Mulino

Field, J. Il capitale sociale: un'introduzione- Erickson

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP/SA)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI CULTURALI

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Bua Luigi

e-mail: bua@uniss.it; num. Tel. 079228977

Ricevimento

Tutte le mattine dalle 12 alle 13 nella sede del DEIS, via Regina Margherita 15, secondo piano.

Obiettivi del corso:

Il corso, nel primo modulo, tende ad offrire agli studenti la possibilità di appropriarsi dei principali concetti della teoria dei sistemi.

Il secondo modulo proporrà un approfondimento delle problematiche sociologiche (spazio, tempo, razionalità, valori, norme, pratiche sociali, sistemi simbolici, processi di istituzionalizzazione, di controllo sociale ecc.) con particolare attenzione alla necessità della contestualizzazione per la costruzione e il controllo dei concetti e dei modelli interpretativi utilizzati.

Programma del corso

Scienze sociali e scienze naturali: intrecci storici e differenze metodologiche.

Il modello sistemico.

Il sistema della cultura.

Divisione sociale del lavoro e l'organizzazione del sistema sociale.

Evoluzione del sistema sociale.

L'articolazione interna dei temi su indicati sarà definita in base al numero degli studenti frequentanti, alle competenze già acquisite, alle esigenze formative specifiche e questi elementi orienteranno anche la scelta della metodologia didattica.

Testi e materiale didattico

Per il primo modulo:

O. E. Emery (a cura di), *La teoria dei sistemi*, Milano, Angeli, 1994 (cap. IV , V , X , XII , XIV ,XVII).

J. Diamond, *Armi, acciaio e malattie*, Einaudi, Torino, 1998.

Per il secondo modulo gli studenti potranno scegliere uno dei seguenti testi:

M. Mitterauer, *I giovani in Europa dal Medioevo ad oggi*, Editori Riuniti, Bari, 1991.

W. Kula, *Le misure e gli uomini dall'antichità ad oggi*, Ed. Laterza, Bari, 1987.

M. Eliade, *Il sacro e il profano*, Boringhieri, Torino, 1981.

P. Ariès, *L'uomo e la morte dal medioevo ad oggi*, Mondadori, 1992.

P. Watzlawick, J. H. Beavin, D. D. Jackson, *Pragmatica della comunicazione umana*, Astolabio, 1971.

Gian Antonio Gilli, *Manuale di sociologia*, Bruno Mondadori, 2000.

note

Consigli per la preparazione dell'esame

Si propone lo studio del testo di Mitterauer "I giovani in Europa dal medioevo ad oggi" perché l'autore rende esplicita, prima di illustrare il risultato della ricerca sui giovani, la sua riflessione teorica e presenta compiutamente gli "strumenti" utilizzati per compiere il suo lavoro. Il primo capitolo mostra attraverso quali riflessioni ed analisi l'autore è giunto a ridefinire i confini del suo oggetto di ricerca e quali siano i concetti necessari all'analisi. Emerge così la falsità di molte delle teorizzazioni ricorrenti nelle discipline psicologiche, sociali e storiche che fanno riferimento a quelle che l'autore chiama "costanti antropologiche", astrazioni decontestualizzate prive di potenzialità conoscitive. Nello studio lo studente dovrà stare attento al fatto che Mitterauer espone le sue argomentazioni per 50 pagine filate senza alcuna divisione in paragrafi e con passaggi talmente graduali da rendere facile la lettura ma difficile la memorizzazione. Si consiglia quindi di fissare l'attenzione sui "momenti" di passaggio da un'argomentazione ad un'altra e, ogni volta, ricostruire le ragioni per cui l'autore affronta la problematica, gli elementi costitutivi del ragionamento e le "prove" portate a supporto, nonché il collegamento con l'argomentazione precedente e successiva. E' necessario quindi costruirsi un proprio indice argomentato. Anche nel secondo capitolo si presentano gli stessi problemi di studio ed è necessario porre l'attenzione sui concetti utilizzati, sull'analisi che l'autore ne fa e quindi sulle indicazioni metodologiche conseguenti. Si suggerisce di utilizzare la stessa accuratezza suggerita per il primo capitolo.

Nei capitoli successivi il Mitterauer fornisce il suo resoconto di ricerca. La suddivisione del materiale è fornita dall'autore e quindi la memorizzazione ne risulta agevolata. Si presti attenzione al fatto che apparenti ripetizioni sono dovute solo al fatto che in un caso i gruppi giovanili sono analizzati nella loro autonomia, nell'altro nel rapporto col mondo degli adulti. Anche in questi capitoli sono presenti elementi teorici molto interessanti (quali quelli sulla formazione ed istruzione ecc.). Il testo offre allo studente la possibilità di confrontare gli elementi della cultura sarda e della propria esperienza con le argomentazioni dell'autore (o di riuscire a "leggerle" attraverso gli strumenti che l'autore fornisce).

Il testo sulla Teoria dei sistemi, curato da Emery, viene proposto perché si ritiene che tale teoria offra strumenti conoscitivi essenziali per la ricerca (se ne scoprirà compiutamente l'utilità al momento della preparazione della tesi di laurea). Meno connotata ideologicamente rispetto ad altre teorie quali il funzionalismo, il conflittualismo, l'analisi fenomenologica ecc. (tutte teorie che dovrebbero essere già conosciute dallo studente, almeno nei loro caratteri essenziali) non si sostituisce completamente a queste teorie, che riflettono su altri elementi e "livelli" della realtà sociale, ma propone un modello interpretativo strutturato utile ad orientare nella complessità della società.

Lo studente non dovrà porre attenzione alle formalizzazioni matematiche, né farsi scoraggiare, inizialmente, dalla apparente "astrusità" della terminologia. Consiglio di fare una prima lettura di tutti i capitoli indicati con una certa continuità in modo da cogliere l'opportunità offerta dalla ridondanza sui principali concetti dovuta al fatto che ogni autore li riaffronta nel suo saggio con leggere varianti. Sarebbe opportuno cercare di tradurre quanto viene studiato in esemplificazioni attingendo a precedenti studi. L'ultimo saggio proposto affronta un problema particolare, quella delle decisioni in situazioni di incertezza. Saggio interessante da affrontare separatamente.

Il testo di Diamond "Armi acciaio e malattie" viene proposto per la novità dell'approccio e delle argomentazioni dell'autore, per l'arditezza delle domande a cui cerca di dare risposta, per gli stimoli all'approfondimento che suscita, ma anche per la proposta metodologica e per la ricerca nelle discipline storico-sociali. Questo testo appare complesso non per problemi di inaccessibilità, ma, all'opposto, per la ricchezza "spropositata" di documentazione, di aperture affascinanti su settori disciplinari inusuali per noi che ci dedichiamo alle scienze umane. Per non perdersi consigliamo di studiare l'introduzione dell'autore, sia nei suoi contenuti, sia nella parte conclusiva dove è indicata la struttura del lavoro. Nel testo l'autore ripresenta per tre volte il suo modello interpretativo della "storia del mondo negli ultimi tredicimila anni" variando di volta in volta il suo "punto di osservazione". Sarà quindi necessario rintracciare il modello e soffermarsi sulle variabili prese in considerazione. L'autore si concede all'ironia nella scelta dei titoli dei capitoli, ma i sottotitoli sono invece molto pregnanti, inoltre, come molti autori anglofoni, espone nel primo paragrafo i temi e le domande a cui darà risposta e, nell'ultimo paragrafo, propone un riepilogo molto utile. Nello studio e nel ripasso questa parte iniziale e conclusiva di ogni capitolo saranno quindi molto utili. Le tavole e le tabelle inserite dall'autore sono importanti e facilitano la memorizzazione.

Si invitano infine gli studenti a voler cogliere i nessi metodologici tra i tre testi studiati.

Nel sito della Facoltà è disponibile materiale didattico integrativo utile per chi volesse approfondire alcuni degli argomenti trattati.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE DI EVENTI

Settore scientifico disciplinare: L-ART//05

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dott.

Bucci Marcello

e-mail: marcello.bucci3@virgilio.it; num. Tel.

Ricevimento

contatto per e-mail (marcello.bucci3@virgilio.it) per concordare appuntamento

Obiettivi del corso:

Il corso è orientato a fornire gli strumenti essenziali per analizzare le caratteristiche di eventi in contesti diversi, con particolare attenzione alla individuazione dei fattori di successo e di insuccesso, Tende altresì a far acquisire le competenze di base necessarie per la progettazione e la pianificazione di eventi e per la messa a punto dei relativi piani di comunicazione, con particolare riferimento all'area della cultura e dello spettacolo.

Programma del corso

1. Eventi, cerimonie, riti. Definire l'evento. Rilievo culturale, economico, socio antropologico dell'evento. Una tassonomia degli eventi.
2. L'organizzazione. La cassetta degli attrezzi. La gestione del tempo: costruire il cronogramma. Progettare e gestire i data base utili.
3. Il budget. La gestione delle risorse economiche. Organizzare il fund rising. Mecenatismo e sponsorizzazioni.
4. Costruire l'identità dell'evento. Tra creatività e analisi del "mercato".
5. Comunicare l'identità. Costruire l'identità visiva. Coordinamento d'immagine e comunicazione integrata.
6. Promuovere l'evento. Identificare e segmentare il pubblico. I canali e gli strumenti della comunicazione.
7. La promozione in rete. Farsi vedere nella rete. Esperienze e modelli di comunicazione virale.
8. Fare notizia. Gestire il rapporto con i media. Organizzare l'ufficio stampa.
9. L'evento dopo l'evento. Documentare l'evento. Valutare e controllare i risultati.
10. Studio e analisi di casi

Testi e materiale didattico

Bibliografia essenziale di riferimento

François Colbert, Marketing delle arti e della cultura, Milano, ETAS, 2000

Neil Kotler - Philip Kotler, Marketing dei musei. Obiettivi, traguardi, risorse, Torino, Einaudi, 2004

- capitoli:

- V: -Segmentazione del mercato, identificazione dei target e posizionamento, pp. 167-191
- VI: - Ricerche di marketing e strumenti di raccolta di informazioni, pp.197-231;
- IX: - Comunicazione e promozione, pp. 291-352

Lucio Argano, La gestione dei progetti di spettacolo. Elementi di project management culturale, Milano, Franco Angeli, 2004,

- in particolare il capitolo "La gestione della comunicazione", pp. 245-266

Alcuni materiali integrativi verranno forniti nel corso delle lezioni.

note

La prova d'esame consiste nella predisposizione degli essenziali schemi di analisi e di pianificazione, nonché nella progettazione del piano di comunicazione di un evento concordato con il docente

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LAB-TV

Settore scientifico disciplinare: L-ART//05

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Cecaro Rosario

e-mail: cecaro@tin.it; num. Tel. 228942

Ricevimento

Per iscriversi e comunicare con i referenti dei laboratori (Dott. Battista Careddu e dott. Priamo Marratzu) scrivere a labcom@uniss.it o telefonare al numero 079228942

Obiettivi del corso:

Ciascun partecipante dovrà studiare e realizzare un progetto che verrà esaminato e discusso nell'esame finale

Programma del corso

Il laboratorio sarà articolato in due modalità:

1. seminariale
2. tecnico-pratica

L'attività sarà organizzata secondo le seguenti tipologie:

- A. analisi di programmi televisivi
- B. realizzazione riprese televisive
- C. editing servizi televisivi
- D. post- produzione (realizzazione e montaggio)

Gli studenti iscritti saranno divisi in gruppi e potranno operare individualmente o in equipe.

Testi e materiale didattico

DI SALVO, Pino (2004). Il giornalismo televisivo. Roma, Carocci, 18 euro.

NUNNARI, Domenico (2004). Dal giornale al portale. Storia e tecniche della comunicazione. Cosenza, Rubbettino editore, 6 euro.

LETTURE CONSIGLIATE

GRASSO, Aldo (2004). Storia della televisione italiana. Milano, Garzanti, 33 euro

GRIGNAFFINI, Giorgio (2004). I generi televisivi. Roma Carocci, 8,50 euro.

APPROFONDIMENTI BIBLIOGRAFICI

BUONANNO, Milly (a cura di) (2003). Storia e memorie. La fiction italiana. L'Italia nella fiction. Roma VQPT Rai eri

CAPRETTINI, Gian Paolo (2004). Tutta colpa della tivù. Roma Donzelli CASETTI, F. DI CHIO F. (2001) Analisi della televisione. Milano Bompiani

COSTANZO, Maurizio- Morandi Flaminia (2004). Lo chiamavano varietà. Roma Carocci.

SIMONELLI, Giorgio (a cura di)(2001) Speciale TG. Forme e contenuti del telegiornale. 3 ed., Novara Interlinea

note

Si RICORDA CHE E' OBBLIGATORIA L'ISCRIZIONE E LA PARTECIPAZIONE AI LABORATORI.
Gli studenti lavoratori potranno concordare un percorso personalizzato.

La scheda di analisi di trasmissioni televisive è disponibile sul sito alla sezione Downloads/Materiale didattico

MODALITA' CONSEGNA RELAZIONE E SCHEDE ANALISI DEI PROGRAMMI

L'obiettivo dell'esame finale è verificare la capacità dello studente di analizzare un programma , a partire dalla compilazione delle schede di analisi disponibili sul sito della facoltà all'interno della sezione Downloads, attraverso una interpretazione dei dati raccolti e la rielaborazione personale dei materiali bibliografici incontrati.

Regole essenziali per la presentazione dei lavori

1. rendere riconoscibile il documento nel frontespizio inserendo: nome dell'autore, nome del laboratorio, nome del programma , indirizzo e-mail.
2. impostare la pagina con margini (superiore/inferiore e destro/sinistro) compresi ciascuno tra i due e i tre cm.
3. numerare le pagine
4. utilizzare un solo tipo di carattere adatto sia alla lettura del documento in cartaceo che su file (come arial, times new roman,)
5. interlinea del testo 1,5 giustificare il testo

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LAB-RADIO

Settore scientifico disciplinare: L-ART//05

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Cecaro Rosario

e-mail: cecaro@tin.it; num. Tel. 228942

Ricevimento

Per iscriversi e comunicare con i referenti dei laboratori (Dott. Battista Careddu e dott. Priamo Marratzu) scrivere a labcom@uniss.it o telefonare al numero 079228942

Obiettivi del corso:

Ciascun partecipante dovrà studiare e realizzare un progetto che verrà esaminato e discusso nell'esame finale

Programma del corso

Il laboratorio sarà articolato in due modalità:

1. seminariale
2. tecnico-pratica

L'attività sarà organizzata secondo le seguenti tipologie:

- A. analisi di programmi radiofonici
- B. realizzazione programmi radiofonici

Gli studenti iscritti saranno divisi in gruppi e potranno operare individualmente o in equipe.

Testi e materiale didattico

MENDUNI, Enrico (2001). Il mondo della radio. Dal transistor a Internet. Bologna Il mulino.

PERROTTA, Marta (2003). L'ABC del fare radio. Scrivere programmare e produrre informazione intrattenimento e musica. Roma Dino Audino Editore 9,50 euro.

LETTURE CONSIGLIATE

MENDUNI, Enrico (2003). I linguaggi della radio e della televisione. Teorie e tecniche. Bari Laterza, 18 euro.

ORTOLEVA, Peppino, Scaramucci Barbara (2003). Enciclopedia della radio. Milano Garzanti, 38 euro.

APPROFONDIMENTI BIBLIOGRAFICI

FENATI, Barbara e Scaglioni, Alessandra (2002) La radio. Modelli, ascolto, programmazione, Roma, Carocci.

LORI, Alberto (2000). Speaker. Roma Rai eri.

MEYROWITZ, Joshua (2000) "Media e comportamento sociale" in Micosi, A. (a cura di) Introduzione alla mediologia. Roma, Sassella p.153-174.

MIGLIORINI, Bruno, TAGLIAVINI, Carlo, FIORELLI, Piero (1999).DOP, Dizionario di ortografia e pronunzia. Roma RaiEri.

SCAGLIONI, Alessandra (1999) Lavorare alla radio, Milano, Sperling & Kupfer.

note

Si RICORDA CHE E' OBBLIGATORIA L'ISCRIZIONE E LA PARTECIPAZIONE AI LABORATORI.
Gli studenti lavoratori potranno concordare un percorso personalizzato.

La scheda di analisi di trasmissioni radiofoniche è disponibile sul sito alla sezione Downloads/Materiale didattico

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Cecchetti Marcello

e-mail: marcello@uniss.it; num. Tel. 228895

Ricevimento

Dopo le lezioni, al dipartimento di Scienze giuridiche

Obiettivi del corso:

Conseguire una conoscenza di base delle maggiori problematiche del diritto pubblico dell'informazione, con particolare riguardo ai profili della libertà di manifestazione del pensiero, al sistema radiotelevisivo ed agli altri mezzi di comunicazione di massa; conseguire una conoscenza di base dell'evoluzione della giurisprudenza costituzionale in tema.

Programma del corso

L'art. 21 della Costituzione: la genesi nei lavori dell'Assemblea costituente; il contenuto della garanzia costituzionale; il limite del buon costume e i limiti ulteriori.

La libertà di stampa nel periodo statutario e la libertà d'informazione nell'attuale esperienza repubblicana
Sistema radiotelevisivo e forma di Stato; elementi comuni nell'esperienza dei paesi europei in materia di informazione radiotelevisiva;

Le innovazioni introdotte dalla legislazione tra gli anni '60 e '70; le leggi della "terza generazione" e il superamento del monopolio pubblico radiotelevisivo;

Il ruolo della Corte costituzionale: dalla conferma della legittimità del monopolio pubblico alla riforma del 1975;

La legge di riforma n. 103 del 1975 e la sua rapida obsolescenza;

Il lento cammino verso la disciplina del sistema "misto" pubblico e privato: dalla normativa transitoria della legge n. 10 del 1985 alla sentenza n. 826 del 1988 della Corte costituzionale;

La necessaria attuazione della normativa comunitaria in materia di pubblicità televisiva;

La legge 6 agosto 1990, n. 223 sulla nuova disciplina del sistema radiotelevisivo "misto" pubblico e privato;

l'annullamento parziale della normativa antitrust da parte della Corte costituzionale e la risposta del legislatore;

La disciplina della pubblicità radiotelevisiva e delle sponsorizzazioni;

La disciplina degli organi di governo della concessionaria pubblica; la disciplina della radiotelevisione via cavo e via satellite;

La disciplina della comunicazione politica;

La disciplina dell'attività radiotelevisiva in tecnica digitale su frequenze terrestri (legge n. 66 del 2001);

Il servizio pubblico tra diritto interno e diritto comunitario; verso la terza legge "di sistema".

Telecomunicazioni: i principali passaggi dell'innovazione tecnologica.

I riflessi dell'innovazione tecnologica sulla disciplina giuridica delle telecomunicazioni: la nuova definizione di servizi di telecomunicazione.

La fine dei monopoli pubblici e l'avvio di un mercato concorrenziale: la normativa comunitaria in materia di liberalizzazione e di armonizzazione delle legislazioni nazionali.

L'attuazione della normativa comunitaria nell'ordinamento italiano.

Apertura del mercato ad una pluralità di operatori sulla base di autorizzazioni generali e licenze individuali.

Principio di trasparenza gestionale e obbligo di interconnessione.

Obbligo di fornitura del servizio universale.

Istituzione di un'apposita Autorità di garanzia e definizione di nuove regole antitrust.

Il nuovo "pacchetto" di direttive comunitarie del 2002.

L'adeguamento della normativa nazionale (d.lgs. n. 214/2003).

Testi e materiale didattico

Testo consigliato: Paolo Caretti, Diritto pubblico dell'informazione e della comunicazione, Bologna 2005.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Cecchetti Marcello

e-mail: marcello@uniss.it; num. Tel. 228895

Ricevimento

Dopo le lezioni, al dipartimento di Scienze giuridiche

Obiettivi del corso:

Conseguire una conoscenza di base di tutte le maggiori problematiche del diritto pubblico italiano, con particolare attenzione alle fonti del diritto, alla giustizia costituzionale, alle forme di stato e di governo, alle vicende del regionalismo italiano ed a quelle dell'integrazione europea

Programma del corso

Parte prima: Nozioni generali

- Il concetto di diritto. Diritto come insieme di norme e come ordinamento
- Il concetto di Stato. Stato comunità e Stato apparato
- Forme di Stato e forme di governo
- L'ordinamento internazionale e le organizzazioni sovranazionali
- Le posizioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici
- Le fonti del diritto in generale ed i criteri ordinatori del sistema
- La nozione di riserva di legge
- Le varie forme di diritto non scritto. La presupposizione e il rinvio
- L'interpretazione giuridica
- L'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio

Parte seconda: lineamenti di storia recente delle istituzioni politiche italiane

- Le premesse: l'ordinamento statutario e la sua evoluzione
- Le trasformazioni del periodo fascista
- La fase di avvicinamento alla Costituzione repubblicana: le costituzioni provvisorie
- Le caratteristiche della Costituzione repubblicana
- Le varie fasi della attuazione costituzionale
- La questione delle riforme istituzionali

Parte terza: l'ordinamento comunitario e i suoi rapporti con l'ordinamento costituzionale italiano

- Nascita ed evoluzione delle Comunità europee
- Il Trattato sull'Unione europea
- Le istituzioni comunitarie
- Le fonti comunitarie
- Il fondamento costituzionale dell'integrazione europea ed il "cammino comunitario" della Corte costituzionale"
- Il "cammino costituzionale" dell'ordinamento comunitario, dalle premesse sino al Trattato costituzionale
- L'attuazione in Italia del diritto comunitario

Parte quarta: Lo Stato apparato

- Concetti generali concernenti organi e soggetti pubblici
- Organi costituzionali e organi a rilevanza costituzionale
- Il Corpo elettorale
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo e la pubblica amministrazione
- La Corte costituzionale
- Il CSM e gli organi giurisdizionali
- Il CNEL
- Il Consiglio di Stato
- La Corte dei conti
- Il Consiglio supremo di difesa
- Altri organi consultivi e di controllo
- Le autorità amministrative indipendenti

Parte quinta: le funzioni pubbliche

- In generale
- La funzione costituente. La nozione di costituzione. Costituzione formale e costituzione materiale. I modelli interpretativi della costituzione
- La funzione di revisione costituzionale. Limiti alla revisione costituzionale. Controllo di costituzionalità delle leggi di revisione costituzionale e delle altre leggi costituzionali
- La funzione di indirizzo politico. La tesi che distingue indirizzo politico costituzionale e indirizzo politico di maggioranza
- La funzione normativa
- La funzione amministrativa
- La funzione giurisdizionale
- I rimedi amministrativi e giurisdizionali contro gli atti della pubblica amministrazione
- Il principio della separazione dei poteri
- Il controllo di costituzionalità
- L'invalidità degli atti amministrativi
- L'invalidità degli atti legislativi. La ragionevolezza e il bilanciamento degli interessi nella giurisprudenza costituzionale

Parte sesta: le autonomie politiche

- Il referendum abrogativo
- L'iniziativa legislativa popolare e la petizione
- I partiti politici
- I gruppi parlamentari

Parte settima: l'articolazione territoriale dei poteri pubblici

- Nascita ed evoluzione del regionalismo in Italia, dal dibattito in Assemblea costituente alla legge costituzionale n. 3 del 2001
- L'autonomia statutaria
- Gli organi delle Regioni
- L'autonomia legislativa
- L'autonomia amministrativa
- L'autonomia finanziaria
- I raccordi tra lo Stato e le Regioni
- Gli enti locali
- I controlli

Parte ottava: Le autonomie dei privati

- Il soggetto privato nella Costituzione
- Il valore della dignità
- Il principio di eguaglianza. Eguaglianza in senso formale ed eguaglianza in senso sostanziale
- I diritti di libertà
- Gli altri diritti

SEMINARIO AGGIUNTIVO

La giustizia costituzionale

- La nascita e la funzione della giustizia costituzionale
- I modelli di giustizia costituzionale
- Il controllo di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge: oggetto, vizi e parametro
- Il giudizio in via incidentale
- Il giudizio in via principale
- I conflitti di attribuzioni tra Stato e Regioni
- I conflitti di attribuzioni tra i poteri dello Stato
- Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo
- Il giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica
- Le decisioni della Corte costituzionale

Testi e materiale didattico

Testi consigliati:

P. BARILE, E. CHELI, S. GRASSI, *Istituzioni di diritto pubblico*, X Ed., Padova, CEDAM, 2002, pp. 1-390.
oppure

P. CARETTI, U. DE SIERVO, *Istituzioni di diritto pubblico*, ultima ed., Torino, Giappichelli, 2005.

Oppure: R. Bin, G. Pitruzzella, *Istituzioni di diritto pubblico*, III ed. Giappichelli, Torino, 2005

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Cecchetti Marcello

e-mail: marcello@uniss.it; num. Tel. 228895

Ricevimento

Dopo le lezioni, al dipartimento di Scienze giuridiche

Obiettivi del corso:

Conseguire una conoscenza di base di tutte le maggiori problematiche del diritto pubblico italiano, con particolare attenzione alle fonti del diritto, alla giustizia costituzionale, alle forme di stato e di governo, alle vicende del regionalismo italiano ed a quelle dell'integrazione europea

Programma del corso

Parte prima: Nozioni generali

- Il concetto di diritto. Diritto come insieme di norme e come ordinamento
- Il concetto di Stato. Stato comunità e Stato apparato
- Forme di Stato e forme di governo
- L'ordinamento internazionale e le organizzazioni sovranazionali
- Le posizioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici
- Le fonti del diritto in generale ed i criteri ordinatori del sistema
- La nozione di riserva di legge
- Le varie forme di diritto non scritto. La presupposizione e il rinvio
- L'interpretazione giuridica
- L'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio

Parte seconda: lineamenti di storia recente delle istituzioni politiche italiane

- Le premesse: l'ordinamento statutario e la sua evoluzione
- Le trasformazioni del periodo fascista
- La fase di avvicinamento alla Costituzione repubblicana: le costituzioni provvisorie
- Le caratteristiche della Costituzione repubblicana
- Le varie fasi della attuazione costituzionale
- La questione delle riforme istituzionali

Parte terza: l'ordinamento comunitario e i suoi rapporti con l'ordinamento costituzionale italiano

- Nascita ed evoluzione delle Comunità europee
- Il Trattato sull'Unione europea
- Le istituzioni comunitarie
- Le fonti comunitarie
- Il fondamento costituzionale dell'integrazione europea ed il "cammino comunitario" della Corte costituzionale"
- Il "cammino costituzionale" dell'ordinamento comunitario, dalle premesse sino al Trattato costituzionale
- L'attuazione in Italia del diritto comunitario

Parte quarta: Lo Stato apparato

- Concetti generali concernenti organi e soggetti pubblici
- Organi costituzionali e organi a rilevanza costituzionale
- Il Corpo elettorale
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo e la pubblica amministrazione
- La Corte costituzionale
- Il CSM e gli organi giurisdizionali
- Il CNEL
- Il Consiglio di Stato
- La Corte dei conti
- Il Consiglio supremo di difesa
- Altri organi consultivi e di controllo
- Le autorità amministrative indipendenti

Parte quinta: le funzioni pubbliche

- In generale
- La funzione costituente. La nozione di costituzione. Costituzione formale e costituzione materiale. I modelli interpretativi della costituzione
- La funzione di revisione costituzionale. Limiti alla revisione costituzionale. Controllo di costituzionalità delle leggi di revisione costituzionale e delle altre leggi costituzionali
- La funzione di indirizzo politico. La tesi che distingue indirizzo politico costituzionale e indirizzo politico di maggioranza
- La funzione normativa
- La funzione amministrativa
- La funzione giurisdizionale
- I rimedi amministrativi e giurisdizionali contro gli atti della pubblica amministrazione
- Il principio della separazione dei poteri
- Il controllo di costituzionalità
- L'invalidità degli atti amministrativi
- L'invalidità degli atti legislativi. La ragionevolezza e il bilanciamento degli interessi nella giurisprudenza costituzionale

Parte sesta: le autonomie politiche

- Il referendum abrogativo
- L'iniziativa legislativa popolare e la petizione
- I partiti politici
- I gruppi parlamentari

Parte settima: l'articolazione territoriale dei poteri pubblici

- Nascita ed evoluzione del regionalismo in Italia, dal dibattito in Assemblea costituente alla legge costituzionale n. 3 del 2001
- L'autonomia statutaria
- Gli organi delle Regioni
- L'autonomia legislativa
- L'autonomia amministrativa
- L'autonomia finanziaria
- I raccordi tra lo Stato e le Regioni
- Gli enti locali
- I controlli

Parte ottava: Le autonomie dei privati

- Il soggetto privato nella Costituzione
- Il valore della dignità
- Il principio di eguaglianza. Eguaglianza in senso formale ed eguaglianza in senso sostanziale
- I diritti di libertà
- Gli altri diritti

SEMINARIO AGGIUNTIVO

La giustizia costituzionale

- La nascita e la funzione della giustizia costituzionale
- I modelli di giustizia costituzionale
- Il controllo di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge: oggetto, vizi e parametro
- Il giudizio in via incidentale
- Il giudizio in via principale
- I conflitti di attribuzioni tra Stato e Regioni
- I conflitti di attribuzioni tra i poteri dello Stato
- Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo
- Il giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica
- Le decisioni della Corte costituzionale

Testi e materiale didattico

Testi consigliati:

P. BARILE, E. CHELI, S. GRASSI, *Istituzioni di diritto pubblico*, X Ed., Padova, CEDAM, 2002, pp. 1-390.
oppure

P. CARETTI, U. DE SIERVO, *Istituzioni di diritto pubblico*, ultima ed., Torino, Giappichelli, 2005.

Oppure: R. Bin, G. Pitruzzella, *Istituzioni di diritto pubblico*, III ed. Giappichelli, Torino, 2005

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/12

CFU: 10

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1-2

Docente

Dott.ssa

Chapman Ruth

e-mail: rchapman@angola.net; num. Tel.

Ricevimento

La dott.ssa Chapman riceve gli studenti alla fine di ogni lezione.

Obiettivi del corso:

Apprendimento delle principali tecniche di lettura adatte per le categorie di materiale di uso comune nel campo di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Amministrazione a livello avanzato.

Livello Europeo: B1

Programma del corso

Durante il corso saranno illustrate le principali tecniche di lettura adatte per le categorie di materiale di uso comune nel campo di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Amministrazione a livello avanzato. Il corso avrà un totale complessivo di 30 ore, con test d'uscita finale alla fine del corso.

Testi e materiale didattico

Testo adottato: Dispensa settimanale

Le dispense saranno depositate presso: Unidata, p.zza Università.

note

Lo studente può ottenere l'esenzione dal corso avanzato attraverso il superamento dell'esame Cambridge FCE (First Certificate)

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

LA COMUNICAZIONE NELLE SOCIETA' DELLA SECONDA MODERNITA'

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Cioni Elisabetta

e-mail: cioni@unifi.it; num. Tel.

Ricevimento

su appuntamento inviando una e-mail a cioni@uniss.it

Obiettivi del corso:

Acquisire le categorie fondamentali con cui la sociologia analizza le trasformazioni in atto nelle società contemporanee e i riflessi che queste hanno sulla comunicazione diretta e mediata.

Programma del corso

Dopo aver ripercorso il pensiero di alcuni dei più importanti teorici contemporanei sulla seconda modernità, si analizzano alcuni prodotti comunicativi per evidenziare la loro consonanza o dissonanza rispetto alle caratteristiche della comunicazione nelle società contemporanee.

Testi e materiale didattico

A. Giddens, *Le conseguenze della modernità*, Bologna, il Mulino, 1990

U. Beck, *Che cos'è la globalizzazione*, Roma, Carocci, 1999

M. Castells, *La nascita della società in rete*, Milano, EGEA, 2002 (pp. 1-81; pp.178-233; pp. 385-490)

Inoltre a uno dei seguenti testi, a scelta dello studente:

Z. Bauman, *La solitudine del cittadino globale*, Milano, Feltrinelli, 2004

Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, Bologna, il Mulino, 1999

Z. Bauman, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Roma, Laterza, 2001

note

Per superare l'esame, gli studenti frequentanti dovranno presentare in forma multimediale l'analisi di un prodotto comunicativo alla luce dei fenomeni analizzati durante il corso; gli studenti non frequentanti dovranno rispondere per scritto a un questionario (3-5 domande).

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

SOCIOLOGIA GENERALE

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Cioni Elisabetta

e-mail: cioni@unifi.it; num. Tel.

Ricevimento

su appuntamento inviando una e-mail a cioni@uniss.it

Obiettivi del corso:

Obiettivo del corso è far acquisire agli studenti le categorie fondamentali dell'analisi sociologica. Il Lab-Met1 è dedicato all'apprendimento di una delle più importanti tecniche di analisi non standard, l'intervista biografica.

Programma del corso

Per i frequentanti

Il corso si articola in una parte istituzionale, in cui si ripercorrono le questioni fondamentali affrontate dalla disciplina e in una parte applicativa, in cui gli studenti cercano di applicare gli strumenti dell'analisi sociologica ai racconti di vita raccolti nel corso del Lab-met1.

Il programma del corso

Parte istituzionale (6 CFU)

- Le origini della sociologia e la cultura della modernità
- I paradigmi della sociologia
- I paradigmi della sociologia
- I paradigmi della sociologia
- I paradigmi della sociologia
- Corso di vita e classi di età
- Differenze di genere
- Educazione e istruzione
- Famiglia e matrimonio
- Stratificazione, classi sociali e mobilità sociale

LABMET1 (2 CFU)

- L'intervista biografica

Testi e materiale didattico

Testo di riferimento del corso (frequentanti)

Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, Elementi di Sociologia, Bologna, il Mulino, 2004

Per i non frequentanti

Per Lab-Met1 (2 CFU)

1) Studiare un testo a scelta tra:

R. Bichi, L'intervista biografica, Milano, Vita e Pensiero, 2001

P. Montesperelli, L'intervista ermeneutica, Milano, Angeli, 1998

D. Bertaux, Racconti di vita, Milano, Angeli, 1999

2) comunicare per e-mail al docente e al co-docente (cioni@uniss.it e acocella@unifi.it) la scelta della persona da intervistare (sesso, età, professione, comune di residenza) e la traccia di intervista che si intende adottare e attendere l'assenso

3) effettuare l'intervista, trascriverla, inviarla assieme alle note dal campo

4) il lavoro sarà valutato e sarà comunicata la valutazione

Per Sociologia generale (6 CFU)

Esame scritto (3-5 quesiti a risposta aperta).

Testo di riferimento: Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, Elementi di Sociologia, Bologna, il Mulino, 2004

note

Agli studenti frequentanti verrà assegnata una relazione scritta in cui dovranno analizzare i materiali emersi nell'attività di esercitazione alla luce delle categorie sociologiche studiate nella parte istituzionale del corso. La valutazione consisterà in una discussione con il docente della relazione scritta. Gli studenti non frequentanti dovranno rispondere, in forma scritta, ad un questionario (3-5 domande)

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LAB-CINEMA

Settore scientifico disciplinare: L-ART//05

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Cioni Elisabetta

e-mail: cioni@unifi.it; num. Tel.

Ricevimento

su appuntamento inviando una e-mail a cioni@uniss.it

Obiettivi del corso:

Acquisire gli strumenti per l'analisi del film

Programma del corso

Il laboratorio è articolato in 10 lezioni e altrettante esercitazioni sulla grammatica di base del linguaggio cinematografico.

Testi e materiale didattico

AMBROSINI, Maurizio et. al. (2004). Introduzione al linguaggio del film. Carocci, Roma. Gli studenti devono vedere almeno 10 tra i film indicati dal docente (vedi lista sul sito)

note

La valutazione avviene rispondendo in forma scritta ad un questionario relativo all'analisi di un film proiettato in aula

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Cossu Costantino - Liuzzi Livio

e-mail: costa.cossu@tiscali.it; num. Tel.

Ricevimento

Dott. Costantino Cossu - contatto attraverso e-mail costa.cossu@tiscali.it

Dott. Livio Liuzzi - alle ore 11 il Lunedì presso la Nuova Sardegna - 2 piano

Obiettivi del corso:

modulo A (Livio Liuzzi)

Fornire le categorie, i concetti base, le teorie, e le tecniche del linguaggio giornalistico.

modulo B (Cossu Costantino)

Definire le forme e i modelli specifici dell'informazione culturale in relazione alla più generale elaborazione linguistica e sociologica sulla comunicazione giornalistica

Programma del corso

modulo A (Livio Liuzzi)

- 1) La professione del giornalista
- 2) Come è organizzata una azienda editoriale.
- 3) La redazione.
- 4) Come funziona la parte produttiva e non giornalistica di un'impresa editoriale.
- 5) Come si organizza un giornale.
- 6) La deontologia professionale e la correttezza dell'informazione.
- 7) Le fonti di informazioni ufficiali e non ufficiali.
- 8) Come si imposta e come si scrive una notizia.
- 9) La veridicità di una notizia. La verifica di una notizia. Rappresentazione e contrapposizione.
- 10) Il giornalista e lo storico.
- 11) La gerarchia delle fonti.
- 12) Come scrivere. Tecnica oggettiva e soggettiva. Il linguaggio e la sua semplicità.
- 13) La struttura del servizio.
- 14) Cronaca e commento.
- 15) L'intervista. Come si fa. Come ci si prepara a un'intervista. Come si struttura e si imposta.
- 16) L'inchiesta. Lavoro di équipe e indagini.
- 17) La politica. La figura del giornalista politico. Le sue fonti e il suo modo di lavorare.
- 18) La cultura. Lo spettacolo. Lo sport. L'economia.
- 19) Il lavoro in redazione. Il "Desk". L'impaginazione del giornale. Il timone. I titoli e la grammatica dei titoli.
- 20) Doveri e poteri. La libertà di informazione e i condizionamenti del giornalista.

modulo B (Cossu Costantino)

Il corso prevede una parte generale e una monografica

A) La parte generale è articolata nei seguenti temi:

- 1 Definizione di notizia
- 2 I generi dell'informazione: forme e modelli
- 3 Le tecniche di scrittura

4 L'informazione tv e on line

5 Il fotogiornalismo

B) La parte monografica tratta il tema: "Linguaggio giornalistico e formazione dell'opinione pubblica. Come i modi della comunicazione giornalistica definiscono gli spazi del discorso pubblico.

Testi e materiale didattico

Modulo A (Liuzzi Livio)

Papuzzi , /Il mestiere di giornalista/ Lenzi/il giornalista.

Modulo B (Cossu Costantino)

Per la parte generale:

"Professione giornalista", di Alberto Papuzzi, Donzelli Editore

Per la parte monografica:

1 "Storia e critica dell'opinione pubblica", di Jurgen Habermas, Laterza Editore

2 "Divertirsi da morire. Il discorso pubblico nell'era dello spettacolo", di Neil Postman, Marsilio Editore

3 "Cattive notizie", di Michele Loporcaro, Feltrinelli Editore

All'esame è richiesta la conoscenza di tutti e quattro i testi indicati. Per il manuale del Papuzzi i capitoli VIII e IX (Deontologia ed Etica professionale) sono facoltativi, tutti gli altri obbligatori.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO PARLAMENTARE

Settore scientifico disciplinare: IUS/08

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Costa Eugenio

e-mail: ; num. Tel. 228904

Ricevimento

Nel periodo delle lezioni: prima dell'inizio ed alla fine delle stesse; negli altri periodi: mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13.

Obiettivi del corso:

Lo studente dovrà avere un'idea chiara di tutti gli aspetti problematici del diritto parlamentare attraverso l'esame della Costituzione, delle leggi in materia, dei regolamenti e delle consuetudini parlamentari integrate dalle sentenze della Corte Costituzionale.

Programma del corso

Tutti gli aspetti delle funzioni del Parlamento attraverso le norme e le decisioni giurisprudenziali

Testi e materiale didattico

Stefano Maria Cicconetti, Diritto Parlamentare, Giappichelli, Torino 2005.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI NARRAZIONI MEDIALI

Settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/11

CFU: 10

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Di Pietro Fabio

e-mail: dipietro@uniss.it; num. Tel. 228942

Ricevimento

Palazzo Zirolia, il giovedì alle 18.00. Il docente riceve comunque gli studenti alla fine di ciascuna lezione e su appuntamento. Per comunicazioni, informazioni, richieste di appuntamento si può contattare il docente via e-mail: dipietro@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il corso, di complessive 63 ore, si propone di fornire agli studenti conoscenze, competenze e capacità relative alla comprensione complessiva delle dinamiche dei processi di produzione e diffusione di narrazioni medialiali.

Programma del corso

Il corso si articolerà sia attraverso la riflessione critica suscitata dalla storia dell'industria culturale e dei media (in una prima fase prevalentemente teorica), sia mediante l'analisi e l'approfondimento del romanzo di consumo (in una seconda fase prevalentemente laboratoriale e di dibattito), al fine di favorire, con un'attività critica anche pratica, un'adeguata sensibilità interpretativa. In particolare l'attenzione si soffermerà sulle origini dell'industria culturale di massa e sullo sviluppo della narrativa di consumo, e prenderà spunto dalla lettura di *Ventimila leghe sotto i mari* di Jules Verne. Da questa prospettiva si intende definire aspetti e momenti significativi della costruzione dell'immaginario collettivo inscritto nelle narrazioni, soprattutto in relazione all'aspetto più prettamente sociologico della comunicazione.

L'esame sarà orale; la valutazione riguarderà anche la valorizzazione di lavori scritti condotti dai singoli studenti nel corso delle lezioni. I suddetti elaborati saranno infatti una forma concreta di verifica dell'apprendimento e nel contempo l'occasione per intraprendere percorsi di ricerca che si concretizzino nella redazione di saggi.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a redigere un saggio riguardante l'analisi del romanzo proposto. La valutazione del suddetto elaborato sarà poi tenuta presente in sede di colloquio orale. Si raccomanda di far pervenire il suddetto saggio per e-mail massimo 10 giorni prima dell'appello prescelto.

Testi e materiale didattico

Testi: Abruzzese A., Borrelli B., *L'industria culturale*, Carocci, Roma, 2000 (€ 20,90)

Jules Verne, *Ventimila leghe sotto i mari*, Garzanti, Milano, 2004 (€ 8,50)

I non frequentanti aggiungeranno la lettura di: Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino, 2000 (€ 14,00)

Sarà inoltre disponibile in fotocopia ulteriore materiale di riflessione e di analisi, reperibile presso la copisteria di Piazza dell'Università.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LAB-TESTI

Settore scientifico disciplinare: L-ART//05

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Di Pietro Fabio

e-mail: dipietro@uniss.it; num. Tel. 228942

Ricevimento

Palazzo Zirolia, il giovedì alle 18.00. Il docente riceve comunque gli studenti alla fine di ciascuna lezione e su appuntamento. Per comunicazioni, informazioni, richieste di appuntamento si può contattare il docente via e-mail: dipietro@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il corso, di complessive 25 ore, si propone di fornire agli studenti competenze e capacità di approccio a varie tipologie di testi mediali (dal fumetto, alla letteratura, al cinema, alla fiction, al testo pubblicitario), al fine di favorire, attraverso un'attività critica di carattere laboratoriale, un'adeguata riflessione sui processi di analisi e di produzione dei testi mediali.

Programma del corso

Il corso focalizzerà innanzitutto la tipologia del testo fumettistico, sviluppando la questione dei linguaggi in esso implicati, per poi costruire una serie di rimandi ad altre tipologie testuali, prevalentemente visive. Il percorso tematico indagato sarà in particolare quello del fumetto d'avventura e prenderà in considerazione il personaggio di Brad Barron (recente proposta editoriale della Bonelli).

La modalità di conduzione delle lezioni sarà improntata soprattutto all'analisi pratica ed interattiva di vari testi. L'esame sarà orale; la valutazione riguarderà anche la valorizzazione di lavori scritti condotti dai singoli studenti nel corso delle lezioni. I suddetti elaborati saranno infatti una forma concreta di verifica dell'apprendimento e nel contempo l'occasione per sperimentare la costruzione di testi mediali.

Gli studenti non frequentanti che intendano sostenere l'esame, vista la natura fondamentale laboratoriale del corso, sono pregati di contattare il docente, per concordare un programma personalizzato.

Testi e materiale didattico

Daniele Barbieri, I linguaggi del fumetto, Bompiani, Milano, 1998 (€ 14,50). Sarà inoltre disponibile in fotocopia ulteriore materiale di riflessione e di analisi, reperibile presso la copisteria di Piazza dell'Università.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

COMUNICAZIONE D'IMPRESA

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Dominici Piero

e-mail: dominici@uniss.it; num. Tel. 228936

Ricevimento

dopo le lezioni o su appuntamento (contattare il docente via mail), a Palazzo Zirolia, II piano, telefono:079/228937

Obiettivi del corso:

Gli obiettivi del corso riguardano due livelli: il primo "teorico" - è quello di fornire agli studenti le categorie e gli strumenti per l'analisi e la gestione dei processi comunicativi (con particolare riferimento al mondo dell'impresa); il secondo livello "pratico" - concerne la possibilità di andare oltre la teoria e i modelli della comunicazione, attraverso l'interazione con la crescente complessità della prassi comunicativa. Il corso, in tal senso, prevede una parte significativa di attività di laboratorio in cui gli studenti si confronteranno, in modo particolare, con le difficoltà di realizzare un piano di comunicazione e/o un piano di marketing.

Programma del corso

(Comunicazione d'impresa CFU 6 + Lab-com 4 CFU 2)

Nella cosiddetta "società della conoscenza" le organizzazioni non possono che configurarsi come sistemi aperti che tentano di gestire la complessità attraverso la condivisione di una cultura organizzativa e progettuale.

La comunicazione (interna ed esterna) - intesa come processo di condivisione della conoscenza - costituisce, con i molteplici strumenti attualmente disponibili, la risorsa strategicamente più importante anche nella realizzazione di strategie finalizzate alla gestione del rischio/incertezza: si tratta di dimensioni sempre più intimamente correlate alla variabile "risorse umane" e, più in generale, all'imprevedibilità - non conoscenza - dei sistemi. Conseguentemente, l'altro tema caratterizzante delle lezioni sarà quello della responsabilità sociale dell'impresa che sta progressivamente acquisendo una centralità nell'agenda del sistema-impresa.

Temi principali:

- definizione della comunicazione d'impresa
- teorie e modelli della comunicazione d'impresa
- le variabili della complessità
- le funzioni della comunicazione nelle organizzazioni
- l'impresa come sistema aperto
- l'immagine dell'impresa
- gli stakeholders dell'impresa
- la segmentazione del mercato e il posizionamento del prodotto
- gli strumenti della comunicazione interna
- gli strumenti della comunicazione esterna
- il piano di comunicazione e il piano di marketing
- la centralità del marketing
- la responsabilità sociale dell'impresa

Testi e materiale didattico

Testi d'esame per gli studenti frequentanti

- 1) E.Guidotti, Comunicazione integrata per l'impresa. Un modello per decidere, pianificare, gestire e valutare la comunicazione aziendale, Franco Angeli, Milano 2004 (5 edizione aggiornata)
- 2) D.Bernstein (1984), Company image. La comunicazione d'impresa tra immagine e realtà, Guerini, Milano 1988 (fino a pag.138)
- 3)G.Rusconi, M.Dorigatti (a cura di), La responsabilità sociale di impresa, Franco Angeli, Milano 2004
- 4) M.Morcellini, Lezione di comunicazione, Ellissi, Napoli 2003 (solo pp.221-275)

Testi d'esame per gli studenti non frequentanti

- 1) E.Guidotti, Comunicazione integrata per l'impresa. Un modello per decidere, pianificare, gestire e valutare la comunicazione aziendale, Franco Angeli, Milano 2004 (5 edizione aggiornata)
- 2) D.Bernstein (1984), Company image. La comunicazione d'impresa tra immagine e realtà, Guerini, Milano 1988
- 3)G.Rusconi, M.Dorigatti (a cura di), La responsabilità sociale di impresa, Franco Angeli, Milano 2004
- 4) M.Morcellini, Lezione di comunicazione, Ellissi, Napoli 2003 (solo pp.221-275)

N.B. I testi d'esame, pertanto, sono 4

Eventuali seminari integrativi:

Nel corso del II semestre sarà nuovamente organizzato il seminario di approfondimento sul tema "Il valore della comunicazione nella società della conoscenza" con lettura critica di testi originali. Tale seminario (2 CFU) prevede una prova finale di valutazione dell'apprendimento.

Eventuali altre attività seminariali saranno comunicate dal docente.

note

Sarà ripetuta l'esperienza del precedente Anno Accademico: gli studenti interessati, alla fine del corso, potranno elaborare tesine, progetti, piani di comunicazione e/o di marketing etc., ideare spot o campagne pubblicitarie. L'esame – come detto - è orale, non prevede prove scritte, ma i migliori testi prodotti incideranno sulla valutazione finale.

Modalità di svolgimento degli esami: l'esame è orale

Modalità di assegnazione della tesi: presentazione del curriculum e di un progetto di tesi (con breve nota bibliografica) almeno 8 mesi prima della data prevista per la discussione della tesi.

Periodo di svolgimento delle lezioni: primo semestre.

Modalità di svolgimento degli esami: l'esame è orale

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

STORIA DELL'ECONOMIA EUROPEA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Doneddu Giuseppe

e-mail: ; num. Tel. 228942

Ricevimento

Dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

L'apprendimento delle nozioni base per affrontare la situazione dell'economia insulare nell'economia contemporanea e i problemi dell'insularità.

Programma del corso

Il modello produttivo insulare.

Il corso concerne la storia dell'economia insulare dell'Europa mediterranea in età contemporanea tra resistenze e trasformazioni.

Vengono trattati in particolare:

- 1) le difficoltà di modernizzazione (periodo: secondo ottocento; primo novecento)
- 2) il periodo fra le due guerre tra tentativi di razionalizzazione del vecchio modello produttivo e marginalità delle industrie manifatturiere.
- 3) La ricerca di un nuovo modello produttivo (secondo novecento)

Testi e materiale didattico

Coloro che frequentano avranno la possibilità di svolgere attività di ricerca e seminari.

Chi non frequenta si deve mettere in contatto con il docente per concordare un piano di studi.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

STORIA DELL'ECONOMIA EUROPEA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

CFU: 8

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Doneddu Giuseppe

e-mail: ; num. Tel. 228942

Ricevimento

Dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

L'apprendimento delle nozioni base per affrontare la situazione dell'economia insulare nell'economia contemporanea e i problemi dell'insularità.

Programma del corso

Il modello produttivo insulare.

Il corso concerne la storia dell'economia insulare dell'Europa mediterranea in età contemporanea tra resistenze e trasformazioni.

Vengono trattati in particolare:

- 1) le difficoltà di modernizzazione (periodo: secondo ottocento; primo novecento)
- 2) il periodo fra le due guerre tra tentativi di razionalizzazione del vecchio modello produttivo e marginalità delle industrie manifatturiere.
- 3) La ricerca di un nuovo modello produttivo (secondo novecento)

Testi e materiale didattico

Coloro che frequentano avranno la possibilità di svolgere attività di ricerca e seminari.

Chi non frequenta si deve mettere in contatto con il docente per concordare un piano di studi.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

SOCIOLOGIA GENERALE

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Fadda Antonio

e-mail: fadda@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 13.30

Presso il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

Obiettivi del corso:

L'obiettivo del corso è quello di fornire gli elementi di base per lo studio della sociologia, come conoscenza preliminare alle specializzazioni che potranno rientrare nell'ambito delle altre discipline sociologiche attivate nella Facoltà di Scienze Politiche e in quella di Lettere e Filosofia. Elementi che verranno ulteriormente nel corso di laurea specialistica.

Programma del corso

Il corso verterà sull'esame di alcune tra le principali teorie sociologiche, viste come differenti modelli di approccio alla realtà sociale, partendo da situazioni della realtà odierna e collocandole nel contesto storico in cui tali teorie si sono sviluppate.

In quest'ottica verrà affrontato lo studio dei classici della sociologia e affiancato allo sviluppo delle teorie più recenti.

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai temi della razionalità, a partire dalla teoria dell'agire sociale di Weber, fino alle teorie della razionalità limitata di Simon, e alle loro implicazioni pratiche nella realtà sociale.

Compatibilmente con le risorse della Facoltà, verranno attivate attività seminariali.

Testi e materiale didattico

1. F. Crespi, *Il pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna 2002;
2. A. Fadda, *Dinamiche della razionalità*, Carocci, Roma 2002.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

SOCIOLOGIA GENERALE

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Fadda Antonio

e-mail: fadda@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 13.30

Presso il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

Obiettivi del corso:

L'obiettivo del corso è quello di fornire gli elementi di base per lo studio della sociologia, come conoscenza preliminare alle specializzazioni che potranno rientrare nell'ambito delle altre discipline sociologiche attivate nella Facoltà di Scienze Politiche e in quella di Lettere e Filosofia. Elementi che verranno ulteriormente nel corso di laurea specialistica.

Programma del corso

Il corso verterà sull'esame di alcune tra le principali teorie sociologiche, viste come differenti modelli di approccio alla realtà sociale, partendo da situazioni della realtà odierna e collocandole nel contesto storico in cui tali teorie si sono sviluppate.

In quest'ottica verrà affrontato lo studio dei classici della sociologia e affiancato allo sviluppo delle teorie più recenti.

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai temi della razionalità, a partire dalla teoria dell'agire sociale di Weber, fino alle teorie della razionalità limitata di Simon, e alle loro implicazioni pratiche nella realtà sociale.

Compatibilmente con le risorse della Facoltà, verranno attivate attività seminariali.

Testi e materiale didattico

1. F. Crespi, *Il pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna 2002;
2. A. Fadda, *Dinamiche della razionalità*, Carocci, Roma 2002.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

SOCIOLOGIA GENERALE (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

CFU: 4

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Fadda Antonio

e-mail: fadda@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 13.30

Presso il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

Obiettivi del corso:

L'obiettivo del corso è quello di approfondire alcuni temi specifici , i cui caratteri generali sono stati affrontati nel corso di laurea triennale. A differenza di quest'ultimo, lo studio verrà affrontato non a partire dalle teorie, ma da singoli aspetti della vita sociale, con la finalità di sviluppare le capacità di ricerca di approfondimento e di analisi e critica della società

Programma del corso

Nel corso verranno analizzati più a fondo alcuni dei temi e delle problematiche che sono state e sono oggetto della sociologia, pur senza entrare in ambiti specifici propri di altre discipline sociologiche insegnate in questa Università. Particolare attenzione verrà così dedicata ai temi della stratificazione sociale, classi, ceti, generi etc; al ruolo delle principali istituzioni, la famiglia, la religione ecc.; alle problematiche inerenti la devianza, con i temi connessi della socializzazione e del controllo sociale.

Il corso avrà struttura seminariale, materiali didattici verranno indicati durante il suo svolgimento. A conclusione del corso gli studenti dovranno presentare e discutere una relazione scritta su temi concordati col docente.

Testi e materiale didattico

I materiali didattici verranno indicati durante lo svolgimento dei seminari.

Il testo consigliato per chi non parteciperà ai seminari è:

N.J. SMELSER, Manuale di Sociologia, Il Mulino, Bologna 1995.

Limitatamente ai capitoli:

II: Cultura;

IV: Socializzazione;

VII: Devianza e controllo sociale;

VIII: Comunità e vita urbana;

IX: Disuguaglianza, stratificazione e classi sociali;

X: Disuguaglianze etniche;

XI: Ruoli di genere e disuguaglianza;

XII: Età e disuguaglianza;

XIII: Famiglia;

XV: Religione.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

FONDAMENTI DI INFORMATICA

Settore scientifico disciplinare: INF/01

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Fadda Antonio Maria

e-mail: afadda@sc.unica.it; num. Tel.

Ricevimento

Giorni di Lezione

Obiettivi del corso:

Il corso tratta in modo accessibile argomenti di interesse generale nell'ambito dell'informatica, con particolare riferimento alle necessità dello studioso di Scienze della Comunicazione e del Giornalismo. Sono trattati gli elementi teorici fondamentali del funzionamento e dell'uso del calcolatore, dal punto di vista architeturale e di programmazione, i contesti applicativi più comuni, con enfasi sull'esperienza pratica in laboratorio e le nozioni fondamentali sull'evoluzione storica dei sistemi di elaborazione.

L'allievo che avrà seguito il corso con profitto sarà in grado di lavorare con il sistema operativo Windows e con i principali strumenti di automazione di ufficio, e di sfruttare la rete locale e Internet per l'accesso alle informazioni e la comunicazione interpersonale.

Programma del corso

Informatica e informazione

Nascita e sviluppo dei sistemi di automazione

Il sistema binario

La nascita del computer

Von Neumann e l'architettura dei calcolatori

La comunicazione e la teoria matematica della comunicazione

I sistemi operativi

L'office automation

La parte applicativa consisterà in esercitazioni riguardanti i programmi di O.A. Word ed Excell

Testi e materiale didattico

ANTONIO MARIA FADDA, Fondamenti di Informatica, Dal calcolo manuale al calcolo automatico, Editrice Edes

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

LINGUA FRANCESE

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/04

CFU: 10

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Gagliano Yvette

e-mail: gagliano@uniss.it; num. Tel. 079/2019036

Ricevimento

Dal 3 Ottobre al 14 Novembre: dalle 16.30 alle 18.30 riceve la Dott.ssa Mezzanotte.

Tutti i mercoledì, dalle 10.30 alle 12.00 riceve la Dott.ssa Morar.

La Professoressa Gagliano riceve dal 28 Novembre, il mercoledì dalle 16.00 alle 17.00 e previo appuntamento tramite e-mail

Obiettivi del corso:

Il corso di Lingua francese qui professato e le esercitazioni svolte dai lettori afferenti al CLA/Centro Linguistico di Ateneo tendono a dare una solida competenza linguistica nelle quattro abilità (comprensione ed espressione scritte ed orali) pur privilegiando l'abilità a leggere, commentare e tradurre testi di specialità, quale competenza minima indispensabile in questo curriculum studiorum.

Programma del corso

Il corso è strutturato in due moduli così articolati: modulo 1/livello intermedio (60 ore/I bimestre) e modulo 2/microlingua-livello avanzato (60 ore/II bimestre).

Il modulo 1, concepito come fase di recupero del debito formativo, consiste in una serie di esercitazioni pratiche di lingua (fonetica, lettura fluida, consolidamento delle strutture morfosintattiche, attività in laboratorio linguistico ed informatico) atte a sviluppare gradualmente le abilità richieste in sede di accertamento finale delle competenze linguistiche acquisite. Detto modulo, guidato da un lettore del CLA, comporta un test di verifica finale da sostenere per accedere al successivo modulo 2.

Il modulo 2, tenuto dal docente titolare del corso, consiste in un approfondimento della lingua di specialità e di alcuni aspetti della civiltà francese (tecniche di lettura, commento, traduzione dalla L2 alla L1, ricerca lessicale, etc...) a partire da documenti autentici strettamente attinenti alla letteratura scientifica dei vari curricula. Detto modulo è completato da attività di supporto, guidate da un lettore del CL, che consentono allo studente di consolidare la sua competenza traduttiva dalla L1 alla L2 e la sua abilità alla comprensione orale di testi letti o registrati e di documenti audiovisivi originali.

Testi e materiale didattico

Testi adottati

Modulo 1/livello intermedio: D. BERGER, N. SPICACCI, Accord/niveau 2, Didier, Paris 2002 Modulo 2/microlingua-livello avanzato: dispense distribuite dai docenti.

note

Verifica:

L'accertamento finale delle competenze acquisite consiste in:

1) una prova scritta (esercizio di comprensione scritta + esercizio di comprensione orale + esercizio di produzione scritta).

2) una prova orale (lettura, breve commento, traduzione) riguardante i temi e i testi approfonditi durante il corso svolto dal docente e dal lettore.

N.B.- La frequenza è fortemente raccomandata. Gli studenti impossibilitati, per seri motivi, a seguire le esercitazioni e le lezioni sono invitati a mettersi in contatto con i docenti sin dall'inizio del corso.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

LINGUA FRANCESE

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/04

CFU: 10

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Gagliano Yvette

e-mail: gagliano@uniss.it; num. Tel. 079/2019036

Ricevimento

Dal 3 Ottobre al 14 Novembre: dalle 16.30 alle 18.30 riceve la Dott.ssa Mezzanotte.

Tutti i mercoledì, dalle 10.30 alle 12.00 riceve la Dott.ssa Morar.

La Professoressa Gagliano riceve dal 28 Novembre, il mercoledì dalle 16.00 alle 17.00 e previo appuntamento tramite e-mail

Obiettivi del corso:

Il corso di Lingua francese qui professato e le esercitazioni svolte dai lettori afferenti al CLA/Centro Linguistico di Ateneo tendono a dare una solida competenza linguistica nelle quattro abilità (comprensione ed espressione scritte ed orali) pur privilegiando l'abilità a leggere, commentare e tradurre testi di specialità, quale competenza minima indispensabile in questo curriculum studiorum.

Programma del corso

Il corso è strutturato in due moduli così articolati: modulo 1/livello intermedio (60 ore/I bimestre) e modulo 2/microlingua-livello avanzato (60 ore/II bimestre).

Il modulo 1, concepito come fase di recupero del debito formativo, consiste in una serie di esercitazioni pratiche di lingua (fonetica, lettura fluida, consolidamento delle strutture morfosintattiche, attività in laboratorio linguistico ed informatico) atte a sviluppare gradualmente le abilità richieste in sede di accertamento finale delle competenze linguistiche acquisite. Detto modulo, guidato da un lettore del CLA, comporta un test di verifica finale da sostenere per accedere al successivo modulo 2.

Il modulo 2, tenuto dal docente titolare del corso, consiste in un approfondimento della lingua di specialità e di alcuni aspetti della civiltà francese (tecniche di lettura, commento, traduzione dalla L2 alla L1, ricerca lessicale, etc...) a partire da documenti autentici strettamente attinenti alla letteratura scientifica dei vari curricula. Detto modulo è completato da attività di supporto, guidate da un lettore del CL, che consentono allo studente di consolidare la sua competenza traduttiva dalla L1 alla L2 e la sua abilità alla comprensione orale di testi letti o registrati e di documenti audiovisivi originali.

Testi e materiale didattico

Testi adottati

Modulo 1/livello intermedio: D. BERGER, N. SPICACCI, Accord/niveau 2, Didier, Paris 2002 Modulo 2/microlingua-livello avanzato: dispense distribuite dai docenti.

note

Verifica:

L'accertamento finale delle competenze acquisite consiste in:

1) una prova scritta (esercizio di comprensione scritta + esercizio di comprensione orale + esercizio di produzione scritta).

2) una prova orale (lettura, breve commento, traduzione) riguardante i temi e i testi approfonditi durante il corso svolto dal docente e dal lettore.

N.B.- La frequenza è fortemente raccomandata. Gli studenti impossibilitati, per seri motivi, a seguire le esercitazioni e le lezioni sono invitati a mettersi in contatto con i docenti sin dall'inizio del corso.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Garau Enrico

e-mail: enricogarau@tiscali.it; num. Tel.

Ricevimento

In aula dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

Le politiche del lavoro hanno subito nel corso degli anni numerosi cambiamenti, scopo del corso è analizzare la loro evoluzione partendo dall'analisi delle fonti comunitarie, nazionali e regionali.

Il corso ha la finalità di analizzare sia gli strumenti di politica del lavoro a disposizione degli attori presenti nel mercato del lavoro sia alcuni istituti contrattuali oggetto di studio del diritto del lavoro ma analizzati in quanto politica del lavoro

Programma del corso

- Le politiche del lavoro di sviluppo e creazione d'impresa, attive e assistenziali,
- Dalle strategie europee per l'occupazione, ai Piani nazionali per l'occupazione e al POR Sardegna.
- La riforma del mercato del lavoro
- I servizi per l'impiego e l'orientamento al lavoro
- La formazione
- Valutazione delle politiche del lavoro
- Alcuni strumenti di politica del lavoro (Tirocini formativi e di orientamento, Piani di inserimento professionale, il collocamento obbligatorio dei disabili, il licenziamento, i contratti a causa mista, il contratto di lavoro interinale)

Testi e materiale didattico

- Appunti ad uso degli studenti, a cura di Enrico Garau, scaricabile all'indirizzo <http://www.masterstat.it/materiale didattico.html/>
- Carinci, Tosi, De Luca Tamajo, Treu Il rapporto di lavoro subordinato
- Treu, Politiche del Lavoro – Insegnamenti di un decennio, primi 3 capitoli

note

Durante il corso verranno analizzati anche documenti di programmazione sulle politiche del lavoro

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

METODI STATISTICI (STATISTICA)

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Garau Giorgio

e-mail: giorgio@unica.it; num. Tel. 228981

Ricevimento

DEIR dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

- rappresentare e descrivere i fenomeni a mezzo di grafici ed indicatori di sintesi
- fornire i principi del metodo induttivo
- introduzione alla modellazione

Programma del corso

1. I metodi quantitativi (8 ore)
 - i. I sistemi informativi statistici
 - ii. le rappresentazioni grafiche
 - iii. densità di frequenza e funzione di ripartizione
2. L'analisi esplorativa dei dati (8 ore)
 - i. indicatori di tendenza centrale
 - ii. indicatori di variabilità
 - iii. la concentrazione
3. L'analisi bivariata (4 ore)
 - i. le distribuzioni bivariate: covarianza e correlazione
 - ii. il modello di regressione
4. Probabilità e variabili casuali (12 ore)
 - i. teoria generale della probabilità
 - ii. variabili casuali
 - iii. il campionamento
5. L'inferenza statistica (18 ore)
 - i. stimatori e le loro proprietà
 - ii. intervalli di confidenza
 - iii. prova delle ipotesi
 - iv. il modello di regressione lineare.

Testi e materiale didattico

Appunti ad uso degli studenti, a cura di Giorgio Garau, scaricabile all'indirizzo <http://www.masterstat.it/materiale didattico.htm>; Wonnacott e Wonnacott, Introduzione alla Statistica, Ed. Franco Angeli.

note

Gli studenti frequentanti possono sostenere l'esame in due parti: la prima (Statistica descrittiva) dopo 20 ore di lezione (sessione d'esami di novembre) la seconda alla fine del corso.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

METODI STATISTICI (STATISTICA)

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Garau Giorgio

e-mail: giorgio@unica.it; num. Tel. 228981

Ricevimento

DEIR dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

- rappresentare e descrivere i fenomeni a mezzo di grafici ed indicatori di sintesi
- fornire i principi del metodo induttivo
- introduzione alla modellazione

Programma del corso

1. I metodi quantitativi (8 ore)
 - i. I sistemi informativi statistici
 - ii. le rappresentazioni grafiche
 - iii. densità di frequenza e funzione di ripartizione
2. L'analisi esplorativa dei dati (8 ore)
 - i. indicatori di tendenza centrale
 - ii. indicatori di variabilità
 - iii. la concentrazione
3. L'analisi bivariata (4 ore)
 - i. le distribuzioni bivariate: covarianza e correlazione
 - ii. il modello di regressione
4. Probabilità e variabili casuali (12 ore)
 - i. teoria generale della probabilità
 - ii. variabili casuali
 - iii. il campionamento
5. L'inferenza statistica (18 ore)
 - i. stimatori e le loro proprietà
 - ii. intervalli di confidenza
 - iii. prova delle ipotesi
 - iv. il modello di regressione lineare.

Testi e materiale didattico

Appunti ad uso degli studenti, a cura di Giorgio Garau, scaricabile all'indirizzo <http://www.masterstat.it/materiale didattico.html>; Wonnacott e Wonnacott, Introduzione alla Statistica, Ed. Franco Angeli.

note

Gli studenti frequentanti possono sostenere l'esame in due parti: la prima (Statistica descrittiva) dopo 20 ore di lezione (sessione d'esami di novembre) la seconda alla fine del corso.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

STATISTICA APPLICATA

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

CFU: 4

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Garau Giorgio

e-mail: giorgio@unica.it; num. Tel. 228981

Ricevimento

DEIR dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

- Introdurre i principi della Valutazione
- Utilizzo di strumenti quantitativi e analisi di casi concreti

Programma del corso

1. I Sistemi informativi statistici
2. I Principi della valutazione
3. La valutazione delle politiche: aspetti macro, micro e di processo
4. Politiche del lavoro: alcune applicazioni

Testi e materiale didattico

Dispense ad uso degli studenti, a cura di Giorgio Garau, 2005, scaricabili all'indirizzo <http://www.masterstat.it/statapplb.html>

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

STATISTICA APPLICATA

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Garau Giorgio

e-mail: giorgio@unica.it; num. Tel. 228981

Ricevimento

DEIR dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

- Introdurre i principi della Statistica Economica
- Osservazione e modellazione di un sistema economico reale

- Introdurre i principi della Valutazione
- Utilizzo di strumenti quantitativi e analisi di casi concreti

Programma del corso

1. La contabilità economica (10)
 - 1.1 Gli schemi di contabilità nazionale
 - 1.2 I sistemi di contabilità nazionale
2. Il modello delle interdipendenze settoriali (10 ore)
 - 2.1 Il modello: uso descrittivo e analisi strutturale
 - 2.2 I moltiplicatori di impatto e l'uso predittivo del modello
 - 2.3 Alcune applicazioni
3. I Rapporti statistici (5 ore)

1. I Sistemi informativi statistici
2. I Principi della valutazione
3. La valutazione delle politiche: aspetti macro, micro e di processo
4. Politiche del lavoro: alcune applicazioni

Testi e materiale didattico

Dispense ad uso degli studenti, a cura di Giorgio Garau, 2005, scaricabili all'indirizzo <http://www.masterstat.it/statisticaapplicata.html>

G. Ferrari, Introduzione ai sistemi di contabilità nazionale, Centro 2P, 2001.

R. Guarini e F. Tassinari, Statistica Economica, Il Mulino, 2000.

Dispense ad uso degli studenti, a cura di Giorgio Garau, 2005, scaricabili all'indirizzo <http://www.masterstat.it/statapplb.html>

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

STATISTICA APPLICATA

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

CFU: 4

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Garau Giorgio

e-mail: giorgio@unica.it; num. Tel. 228981

Ricevimento

DEIR dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

- Introdurre i principi della Statistica Economica
- Osservazione e modellazione di un sistema economico reale

Programma del corso

1. La contabilità economica (10)
 - 1.1 Gli schemi di contabilità nazionale
 - 1.2 I sistemi di contabilità nazionale
2. Il modello delle interdipendenze settoriali (10 ore)
 - 2.1 Il modello: uso descrittivo e analisi strutturale
 - 2.2 I moltiplicatori di impatto e l'uso predittivo del modello
 - 2.3 Alcune applicazioni
3. I Rapporti statistici (5 ore)

Testi e materiale didattico

Dispense ad uso degli studenti, a cura di Giorgio Garau, 2005, scaricabili all'indirizzo <http://www.masterstat.it/statisticaapplicata.html>

G. Ferrari, Introduzione ai sistemi di contabilità nazionale, Centro 2P, 2001.

R. Guarini e F. Tassinari, Statistica Economica, Il Mulino, 2000.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dott.ssa

Giannichedda Maria Grazia

e-mail: giannichedda@uniss.it; num. Tel. 228977

Ricevimento

Orario di ricevimento: ogni giovedì dalle 15 alle 17 ; nel periodo delle lezioni, ogni giorno di lezione un'ora prima e un'ora dopo la lezione

Luogo di ricevimento: Dipartimento di Economia Istituzioni Società, via Regina Margherita 15, secondo piano tel. 079228977

indirizzo elettronico: giannichedda@uniss.it

Obiettivi del corso:

Offrire agli studenti conoscenze e indicazioni metodologiche per orientarsi nello studio dei processi di globalizzazione e per cogliere la dimensione politica di questi processi, che interessano le istituzioni pubbliche e lo Stato, le formazioni collettive vecchie e nuove (dai partiti politici ai nuovi movimenti "globali") e gli stessi attori individuali.

Programma del corso

Il corso è articolato in due parti di 25 ore ciascuna.

La prima parte del corso è dedicata all'analisi dei processi di globalizzazione attraverso la presentazione dei principali contributi sociologici sul tema. Il corso svilupperà in particolare i seguenti temi: il mercato come costruzione sociale e il ruolo dello Stato nel suo sviluppo; l'emergere di nuovi attori economici transnazionali, il relativo depotenziamento dello Stato-nazione e l'agire delle istituzioni politiche transnazionali; la nuova configurazione delle disuguaglianze sociali; le problematiche di governance dei processi di globalizzazione.

La seconda parte del corso osserva la globalizzazione dal punto di vista degli individui. Lo studio sarà incentrato sui mutamenti nei processi di individualizzazione in relazione alle trasformazioni della famiglia, del lavoro e delle politiche pubbliche; sui mutamenti nella configurazione dell'azione politica, dello spazio politico e degli attori collettivi (partiti e movimenti sociali); sull'emergere del problema della "identità", individuale e collettiva; sui nuovi movimenti sociali transnazionali, gli scopi e le modalità del loro agire.

Testi e materiale didattico

è richiesto lo studio dei seguenti testi:

LUCIANO GALLINO Globalizzazione e diseguaglianze Laterza, 2000

ULRICH BECK I rischi della libertà. L'individuo nell'epoca della globalizzazione II Mulino, 2000

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dott.ssa

Giannichedda Maria Grazia

e-mail: giannichedda@uniss.it; num. Tel. 228977

Ricevimento

Orario di ricevimento: ogni giovedì dalle 15 alle 17 ; nel periodo delle lezioni, ogni giorno di lezione un'ora prima e un'ora dopo la lezione

Luogo di ricevimento: Dipartimento di Economia Istituzioni Società, via Regina Margherita 15, secondo piano tel. 079228977

indirizzo elettronico: giannichedda@uniss.it

Obiettivi del corso:

Obiettivi: Offrire agli studenti conoscenze e indicazioni metodologiche per orientarsi nello studio dei processi di globalizzazione e per cogliere la dimensione politica di questi processi, che interessano le istituzioni pubbliche e lo Stato, le formazioni collettive vecchie e nuove (dai partiti politici ai nuovi movimenti "globali") e gli stessi attori individuali.

Programma del corso

Il corso è articolato in due parti di 25 ore ciascuna. Gli studenti potranno seguire a scelta la prima o la seconda parte del corso.

La prima parte del corso è dedicata all'analisi dei processi di globalizzazione attraverso la presentazione dei principali contributi sociologici sul tema. Il corso svilupperà in particolare i seguenti temi: il mercato come costruzione sociale e il ruolo dello Stato nel suo sviluppo; l'emergere di nuovi attori economici transnazionali, il relativo depotenziamento dello Stato-nazione e l'agire delle istituzioni politiche transnazionali; la nuova configurazione delle disuguaglianze sociali; le problematiche della governance dei processi di globalizzazione. La seconda parte del corso osserva la globalizzazione dal punto di vista degli individui. Lo studio sarà incentrato sui mutamenti nei processi di individualizzazione in relazione alle trasformazioni della famiglia, del lavoro e delle politiche pubbliche; sui mutamenti nella configurazione dell'azione politica, dello spazio politico e degli attori collettivi (partiti e movimenti sociali); sull'emergere del problema della "identità", individuale e collettiva; sui nuovi movimenti sociali transnazionali, gli scopi e le modalità del loro agire.

Testi e materiale didattico

è richiesto lo studio di uno dei seguenti testi, a scelta.

LUCIANO GALLINO Globalizzazione e diseguaglianze Laterza, 2000

ULRICH BECK I rischi della libertà. L'individuo nell'epoca della globalizzazione Il Mulino, 2000

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

CFU: 4

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dott.ssa

Giannichedda Maria Grazia

e-mail: giannichedda@uniss.it; num. Tel. 228977

Ricevimento

Orario di ricevimento: ogni giovedì dalle 15 alle 17 ; nel periodo delle lezioni, ogni giorno di lezione un'ora prima e un'ora dopo la lezione

Luogo di ricevimento: Dipartimento di Economia Istituzioni Società, via Regina Margherita 15, secondo piano tel. 079228977

indirizzo elettronico: giannichedda@uniss.it

Obiettivi del corso:

Offrire agli studenti conoscenze e indicazioni metodologiche per la esecuzione di un lavoro di ricerca e la scrittura di un saggio su un aspetto della problematica affrontata nel corso del seminario

Programma del corso

Il corso, della durata di 25 ore, è incentrato sull'emergere della questione della "identità" come problema politico nel quadro dei processi di globalizzazione. Il lavoro partirà dai processi di costruzione della identità nazionale nella fase di consolidamento dello Stato-nazione; seguiranno letture sul rapporto tra migrazioni, etnicità e identità e sul rapporto tra globale e locale; in conclusione un'analisi dei molteplici e contraddittori contenuti della questione "identità".

Testi e materiale didattico

Il materiale didattico sarà fornito nel corso del seminario

note

il corso si svolgerà in forma seminariale

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Settore scientifico disciplinare: IUS/10

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Gigante Marina

e-mail: gigante@uniss.it; num. Tel. 079/228904

Ricevimento

nelle settimane di lezione, prima e dopo le lezioni presso la stanza al Dipartimento di Scienze giuridiche (P.zza Università); tramite posta elettronica

Obiettivi del corso:

Il corso è volto a consentire la conoscenza e la comprensione degli istituti fondamentali del diritto amministrativo

Programma del corso

Il corso si articola nei seguenti punti:

- I caratteri giuridici generali dell'amministrazione pubblica in Italia.
- L'organizzazione amministrativa. Organizzazioni. Uffici. Persone giuridiche e organi. La struttura degli uffici. Le relazioni tra uffici. Le pubbliche amministrazioni. Il problema dei caratteri dell'ente pubblico. Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche. I mezzi e la gestione finanziaria. Le relazioni tra organizzazioni. Organizzazioni di governo della comunità nazionale e organizzazioni di governo delle comunità territoriali. Autonomie funzionali. La disciplina del potere di organizzare
- I poteri amministrativi. Il potere amministrativo. L'imperatività. Le situazioni giuridiche soggettive. Interessi, interessi legittimi, diritti soggettivi. Poteri discrezionali e poteri non discrezionali. Gli atti dichiarativi. La discrezionalità amministrativa. Il merito amministrativo. La c.d. discrezionalità tecnica. Il procedimento amministrativo. Dall'atto al procedimento. Le esperienze straniere e la legge n. 241 del 1990. I principi generali dell'azione amministrativa. Le fasi del procedimento. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi. L'obbligo di concludere il procedimento. I tempi procedurali. Il silenzio inadempiuto. La definizione del procedimento. Conclusione tacita. Conclusione espressa mediante provvedimento. Il provvedimento amministrativo. Conclusione espressa mediante accordi. L'efficacia giuridica. Efficacia nel tempo. Retroattività. Efficacia nello spazio. Esecutorietà. Procedimenti di controllo. Efficacia durevole e procedimenti di revisione. L'illegittimità degli atti amministrativi. L'invalidità. L'annullabilità. Incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere. Nullità degli atti amministrativi, carenza di potere. Vizi di merito. Irregolarità. Il riesame degli atti invalidi.
- L'attività amministrativa di diritto comune. I condizionamenti pubblicistici dell'attività di diritto comune della P.A. Le aree del diritto comune: la proprietà, l'attività contrattuale, i fatti illeciti, le obbligazioni. In particolare, l'attività contrattuale.
- La responsabilità civile della P.A. e dei suoi agenti
- La giustizia amministrativa. L'evoluzione del sistema italiano di giustizia amministrativa. La tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione nella Costituzione. La tutela davanti al giudice ordinario. Il giudice amministrativo. I ricorsi amministrativi.

Testi e materiale didattico

Lo studente può scegliere tra i seguenti testi consigliati: E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, Giuffrè Milano 2004; G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli Torino 2004; S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè Milano 2004.

note

Sono previsti momenti di verifica del processo di apprendimento durante il corso

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Settore scientifico disciplinare: IUS/10

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Gigante Marina

e-mail: gigante@uniss.it; num. Tel. 079/228904

Ricevimento

nelle settimane di lezione, prima e dopo le lezioni presso la stanza al Dipartimento di Scienze giuridiche (P.zza Università); tramite posta elettronica

Obiettivi del corso:

Il corso è volto a consentire la conoscenza e la comprensione degli istituti fondamentali del diritto amministrativo

Programma del corso

Il corso si articola nei seguenti punti:

- I caratteri giuridici generali dell'amministrazione pubblica in Italia.
- L'organizzazione amministrativa. Organizzazioni. Uffici. Persone giuridiche e organi. La struttura degli uffici. Le relazioni tra uffici.

Le pubbliche amministrazioni. Il problema dei caratteri dell'ente pubblico. Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche. I mezzi e la gestione finanziaria. Le relazioni tra organizzazioni. Organizzazioni di governo della comunità nazionale e organizzazioni di governo delle comunità territoriali. Autonomie funzionali. La disciplina del potere di organizzare

- I poteri amministrativi. Il potere amministrativo. L'imperatività. Le situazioni giuridiche soggettive. Interessi, interessi legittimi, diritti soggettivi. Poteri discrezionali e poteri non discrezionali. Gli atti dichiarativi. La discrezionalità amministrativa. Il merito amministrativo. La c.d. discrezionalità tecnica. Il procedimento amministrativo. Dall'atto al procedimento. Le esperienze straniere e la legge n. 241 del 1990. I principi generali dell'azione amministrativa. Le fasi del procedimento. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi. L'obbligo di concludere il procedimento. I tempi procedurali. Il silenzio inadempiuto. La definizione del procedimento. Conclusione tacita. Conclusione espressa mediante provvedimento. Il provvedimento amministrativo. Conclusione espressa mediante accordi. L'efficacia giuridica. Efficacia nel tempo. Retroattività. Efficacia nello spazio. Esecutorietà. Procedimenti di controllo. Efficacia durevole e procedimenti di revisione. L'illegittimità degli atti amministrativi. L'invalidità. L'annullabilità. Incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere. Nullità degli atti amministrativi, carenza di potere. Vizi di merito. Irregolarità. Il riesame degli atti invalidi.

- L'attività amministrativa di diritto comune. I condizionamenti pubblicistici dell'attività di diritto comune della P.A. Le aree del diritto comune: la proprietà, l'attività contrattuale, i fatti illeciti, le obbligazioni. In particolare, l'attività contrattuale.

- La responsabilità civile della P.A. e dei suoi agenti

- La giustizia amministrativa. L'evoluzione del sistema italiano di giustizia amministrativa. La tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione nella Costituzione. La tutela davanti al giudice ordinario. Il giudice amministrativo. I ricorsi amministrativi.

Testi e materiale didattico

Testi consigliati: E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, Milano, Giuffrè 2004; G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli Torino 2004; S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè 2004.

note

Sono previsti momenti di verifica del processo di apprendimento durante il corso

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE INTERNO E COMUNITARIO

Settore scientifico disciplinare: IUS/10

CFU: 8

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Gigante Marina

e-mail: gigante@uniss.it; num. Tel. 079/228904

Ricevimento

nelle settimane di lezione, prima e dopo le lezioni presso la stanza al Dipartimento di Scienze giuridiche (P.zza Università); tramite posta elettronica

Obiettivi del corso:

Il corso è volto a stimolare la riflessione sui principali temi del diritto amministrativo interno anche attraverso la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto amministrativo europeo, in modo da fornire agli studenti la capacità di capire gli sviluppi futuri della disciplina

Programma del corso

Il corso si articolerà sui seguenti punti:

- Diritto amministrativo europeo e diritto amministrativo interno. I riflessi del diritto europeo sull'organizzazione e sull'attività delle pubbliche amministrazioni nazionali.
- I caratteri dell'ordinamento giuridico comunitario
- Le fonti tra diritto interno e diritto comunitario
- Procedimenti e atti amministrativi tra diritto interno e diritto comunitario
- La tutela giurisdizionale nel diritto comunitario

Testi e materiale didattico

M. Chiti, Diritto amministrativo europeo, Giuffrè Milano 2004 (cap. III, IV, V, VI, VII, X, XI)

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Settore scientifico disciplinare: SPS/03

CFU: 10

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1-2

Docente

Proff.

Mattone Antonello - Soddu Francesco

e-mail: mattone@uniss.it; soddu@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Dipartimento di Storia Viale Umberto 52 Lunedì ore 10,00-13,00 (salvo lezioni o esami)

Obiettivi del corso:

Modulo A: Prof. Mattone - 6 CFU

obiettivi del corso: Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali relative allo sviluppo delle istituzioni politiche nel periodo medievale e moderno. Durante il corso si potranno acquisire gli strumenti necessari per effettuare ricerche

bibliografiche ed archivistiche relative ai temi trattati durante il corso.

Modulo B - Prof. Soddu - 4 CFU:

obiettivi del corso : Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali relative alla storia dell'amministrazione

pubblica italiana. Durante il corso si potranno acquisire gli strumenti necessari per approfondire i temi trattati durante il corso.

Programma del corso

Programma del corso: Il primo modulo verterà sui temi relativi alla formazione dello Stato moderno. Si prenderà in esame la storia delle istituzioni feudo-vassallatiche medievali, quella relativa alle monarchie nazionali dei secoli XVI-XVII e infine le vicende concernenti l'assolutismo del XVIII secolo. Ampio spazio verrà dato alla nascita del costituzionalismo e della burocrazia. Il corso si concluderà con il processo di costituzionalizzazione nell'età della rivoluzione francese.

(Modulo II) - Programma del corso: Si intende fornire un quadro dello

sviluppo dell'amministrazione pubblica italiana dalla riforma Cavour del 1853 al complesso processo determinato dall'unificazione

nazionale; dalle riforme crispine alla decisiva stagione del riformismo giolittiano; dalla burocrazia durante il fascismo fino alle

riforme del secondo dopoguerra per concludersi con un cenno alle riforme più recenti.

Testi e materiale didattico

Per coloro che non potessero frequentare il corso (modulo I) i testi consigliati sono:

G.G. Ortu, *Lo Stato moderno*, Laterza, Roma-Bari 2001; R. van Caenegem, *Il diritto costituzionale occidentale*, Roma, Carocci, 2003.

J. Vicens Vives, *La struttura amministrativa statale nei secoli XVI e XVII*, in *Lo Stato moderno*, a cura di E. Rotelli e P. Schiera, Il Mulino, Bologna, 1971, 221-246. N. Matteucci, *Lo Stato moderno*, Il Mulino, 2000, pp. 101-168.

Gli studenti che frequenteranno il corso (modulo II) potranno concordare con il docente uno specifico programma di studio.

Per coloro che non potessero frequentare il corso i testi consigliati sono:

I saggi di S. Merlini, *Il governo costituzionale*; di R. Romanelli, *Centralismo e autonomie*; di G. Melis, *L'amministrazione*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Donzelli, Roma 1995, pp. 3-72; 125-251. E, a scelta, i capitoli I-II (pp. 15-180) oppure III-IV (pp. 181-381) del volume di G. Melis, *Storia dell'amministrazione italiana. 1861-1993*, Il Mulino, Bologna 1996.

note

Per gli studenti del vecchio ordinamento di Scienze politiche che dovessero sostenere l'esame di *Storia dell'amministrazione pubblica*, i testi previsti sono: il volume di G. Melis, *Storia dell'amministrazione italiana. 1861-1993*, Il Mulino, Bologna 1996; ed il saggio di R. Romanelli, *Centralismo e autonomie*, in *Storia dello Stato italiano*, a cura di R. Romanelli, Donzelli, Roma 1995, pp. 125-186

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Settore scientifico disciplinare: SPS/03

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Proff.

Mattone Antonello - Soddu Francesco

e-mail: mattone@uniss.it; soddu@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Dipartimento di Storia Viale Umberto 52 Lunedì ore 10,00-13,00 (salvo lezioni o esami)

Obiettivi del corso:

Modulo A - Prof. Mattone - 6 CFU

obiettivi del corso: Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali relative allo sviluppo delle istituzioni politiche nel periodo medievale e moderno. Durante il corso si potranno acquisire gli strumenti necessari per effettuare ricerche bibliografiche ed archivistiche relative ai temi trattati durante il corso

(Modulo B - Prof. Soddu - 2CFU:

Obiettivi del corso: Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali relative allo sviluppo delle istituzioni politiche nell'età contemporanea.

Programma del corso

(Modulo A - Prof. Mattone - 6 CFU) Programma del corso: Il primo modulo verterà sui temi relativi alla formazione dello Stato moderno. Si prenderà in esame la storia delle istituzioni feudo-vassallatiche medievali, quella relativa alle monarchie nazionali dei secoli XVI-XVII e infine le vicende concernenti l'assolutismo del XVIII secolo. Ampio spazio verrà dato alla nascita del costituzionalismo e della burocrazia. Il corso si concluderà con il processo di costituzionalizzazione nell'età della rivoluzione francese.

(Modulo B - Prof. Soddu - 2CFU): Programma del corso: Il corso affronterà sinteticamente i temi relativi alle istituzioni politiche nei secoli XIX e XX, con particolare riguardo al tema del sistema parlamentare e del governo costituzionale, alle tematiche relative al rapporto centro-periferia, e allo sviluppo dell'amministrazione pubblica nello Stato italiano.

Testi e materiale didattico

(Modula A- Prof. Mattone - 6 CFU:

Gli studenti che frequenteranno il corso potranno concordare con i docenti uno specifico programma di studio.

Per coloro che non potessero frequentare il corso i testi consigliati sono:

G.G. Ortu, *Lo Stato moderno*, Laterza, Roma-Bari 2001; R. van Caenegem, *Il diritto costituzionale occidentale*, Roma, Carocci, 2003.

J. Vicens Vives, *La struttura amministrativa statale nei secoli XVI e XVII*, in *Lo Stato moderno*, a cura di E. Rotelli e P. Schiera, Il Mulino, Bologna, 1971, 221-246. N. Matteucci, *Lo Stato moderno*, Bologna, Il Mulino, 2000, pp. 101-168).

(Modulo B - Prof. Soddu - 2 CFU): Gli studenti che frequenteranno il corso potranno concordare con il docente uno specifico programma di studio.

Per coloro che non potessero frequentare il corso i testi consigliati sono:

I saggi di S. Merlini, *Il governo costituzionale*; di R. Romanelli, *Centralismo e autonomie*; di G. Melis, *L'amministrazione*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Donzelli, Roma 1995, pp. 3-72; 125-251

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: SPS/03

CFU: 6

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Proff.

Mattone Antonello - Soddu Francesco

e-mail: mattone@uniss.it; soddu@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Dipartimento di Storia Viale Umberto 52 Lunedì ore 10,00-13,00 (salvo lezioni o esami)

Obiettivi del corso:

Il corso si svilupperà attraverso una formula seminariale con lezioni frontali integrate da ricerche su argomenti specifici, sui quali gli studenti redigeranno delle tesine finali. L'obiettivo è quello di sviluppare la capacità critica dello studente e la sua attitudine alla ricerca storica.

Programma del corso

Il corso avrà per oggetto la storia dell'amministrazione pubblica e degli istituti di diritto amministrativo in Europa nei secoli XVI-XX.

Testi e materiale didattico

Gli studenti che frequenteranno il corso concorderanno con il docente uno specifico programma di studio

Per coloro che non potessero frequentare il corso i testi consigliati sono:

L. Mannori- B. Sordi, Storia del diritto amministrativo, Laterza, Bari-Roma, 2001.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE E AMERICANE

Settore scientifico disciplinare: SPS/03

CFU: 4

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Proff.

Mattone Antonello - Soddu Francesco

e-mail: mattone@uniss.it; soddu@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Dipartimento di Storia Viale Umberto 52 Lunedì ore 10,00-13,00 (salvo lezioni o esami)

Obiettivi del corso:

Il corso si svilupperà attraverso una formula seminariale con lezioni frontali integrate da ricerche su argomenti specifici, sui quali gli studenti redigeranno delle tesine finali. L'obiettivo è quello di sviluppare la capacità critica dello studente e la sua attitudine alla ricerca storica in un ambito comparatistico.

Programma del corso

Il corso avrà per oggetto la storia del costituzionalismo e del parlamentarismo in Europa e in America nei secoli XVII-XX.

Testi e materiale didattico

Gli studenti che frequenteranno il corso concorderanno con il docente uno specifico programma di studio

Per coloro che non potessero frequentare il corso i testi consigliati sono:

R. van Caenegem, *Il diritto costituzionale occidentale*, Roma, Carocci, 2003

e uno dei seguenti testi a scelta:

G. Floridia, *La Costituzione dei moderni*, Giappichelli, Torino 1991

G. Rebuffa, *Costituzioni e costituzionalismi*, Giappichelli Torino 1990.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP/SA)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLA SARDEGNA

Settore scientifico disciplinare: SPS/03

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Mattone Antonello

e-mail: mattone@uniss.it; num. Tel. 079/2065202

Ricevimento

Dipartimento di Storia Viale Umberto I, 52 Lunedì ore 10.30-13.00

Obiettivi del corso:

Il corso mira ad offrire una conoscenza delle tradizioni consuetudinarie della Sardegna e delle radici storiche dell'autonomia regionale, necessarie per la formazione di un curriculum di scienza dell'amministrazione che tenga conto degli ordinamenti regionali vigenti.

Programma del corso

Le istituzioni della Sardegna dall'alto medioevo alla fine del Regnum Sardiniae (1847).

Testi e materiale didattico

La Carta de Logu nella storia del diritto medievale e moderno" a cura di I. Birocchi e A. Mattone, Laterza, Roma-Bari, 2004.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

SOCIOLOGIA DELLE CITTA'

Settore scientifico disciplinare: SPS/10

CFU: 8

Curriculum: Comunicazione multimediale per l'editoria e l'impresa

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Mazzette Antonietta

e-mail: mazzette@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

Il Lunedì Ore 9,30-11,30 presso il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

Obiettivi del corso:

- a) Fornire gli strumenti concettuali per cogliere i passaggi-chiave del mutamento urbano dalla città premoderna alla città moderna: nascita della sociologia urbana e sviluppi successivi; connessioni con l'urbanistica e l'architettura moderne.
- b) Fornire strumenti conoscitivi al fine di studiare la città come sistema complesso strettamente connesso ai processi di globalizzazione: crisi della città moderna e avvio della cosiddetta città postmoderna: dalla città compatta razional-funzionalista alla città dispersa e/o diffusa.

Programma del corso

Il corso sarà articolato in due moduli:

Nel primo modulo saranno trattati gli argomenti relativi 1. alla nascita della sociologia urbana e alle sue connessioni con l'urbanistica e l'architettura; 2. alle ragioni che hanno portato alla classificazione del territorio urbano in ambiti funzionali, pensati per una società urbano-industriale relativamente stabile (identità dei luoghi e dei soggetti riconoscibili e condivise); ai collegamenti con l'arte e con le nuove ricerche spazio-temporali.

Nel secondo modulo saranno trattati i temi relativi al superamento della città moderna (fordista) e ai cambiamenti dell'organizzazione della produzione industriale, dovuti all'introduzione di nuove forme organizzative nel mercato del lavoro, alle nuove tecnologie e alla diffusione dell'informazione e che hanno come luogo centrale la città postmoderna (postfordista). In particolare saranno affrontati i temi che riguardano le nuove politiche di marketing urbano e di rivitalizzazione.

Testi e materiale didattico

A. Mela, *Sociologia delle città*, Carocci, Roma 2005;

J. Borja, M. Castells, *La città globale*, De Agostini, Milano 2002;

A. Mazzette (a cura di), *La vulnerabilità urbana*, Liguori, Napoli 2003.

note

Si precisa che agli studenti che frequenteranno le lezioni, saranno consigliati materiali didattici specifici, via via che si svilupperà il percorso riflessivo.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

SOCIOLOGIA URBANA (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: SPS/10

CFU: 4

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Mazzette Antonietta

e-mail: mazzette@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

Il Lunedì Ore 9,30-11,30 presso il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

Obiettivi del corso:

Fornire strumenti conoscitivi al fine di studiare la città come sistema complesso strettamente connesso ai processi di globalizzazione: crisi della città moderna e avvio della cosiddetta città postmoderna: dalla città compatta razional-funzionalista alla città dispersa e/o diffusa.

Programma del corso

Gli anni '80 sono stati particolarmente importanti per gran parte delle città europee, perché hanno segnato un punto di svolta nei processi decisionali di trasformazione, dovuti ai radicali cambiamenti dell'organizzazione della produzione industriale, all'introduzione di nuove forme organizzative nel mercato del lavoro, alle nuove tecnologie e alla diffusione dell'informazione. I mutamenti di tipo strutturale hanno comportato, in un primo tempo, il declino di molte città, soprattutto di quelle che poggiavano l'organizzazione spaziale e la loro economia prevalentemente sulla produzione industriale; in un secondo tempo, proprio per invertire questo declino, molte città si sono riconvertite in termini di attrazione e di turismo. Il che ha significato elaborare strategie di marketing e di riqualificazione della città.

Al fine di studiare questi mutamenti, il corso sarà articolato attorno ai seguenti temi: 1. analisi della crisi della città moderna; 2. passaggio dalla città moderna alla città postmoderna; 3. vecchie e nuove popolazioni urbane; 4. aspetti urbanistici ed architettonici; 5. gli attori del mutamento urbano; 6. i processi competitivi e le ragioni del successo/insuccesso urbano.

Testi e materiale didattico

J. Borja, M. Castells, La città globale, De Agostini, Milano 2002;

A. Mazzette (a cura di), La vulnerabilità urbana, Liguori, Napoli 2003.

note

Agli studenti che frequenteranno le lezioni saranno consigliati materiali didattici specifici, via via che si svilupperà il percorso riflessivo.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

SOCIOLOGIA URBANA (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: SPS/10

CFU: 4

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Mazzette Antonietta

e-mail: mazzette@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

Il Lunedì Ore 9,30-11,30 presso il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

Obiettivi del corso:

Fornire strumenti conoscitivi al fine di studiare la città come sistema complesso strettamente connesso ai processi di globalizzazione: crisi della città moderna e avvio della cosiddetta città postmoderna: dalla città compatta razional-funzionalista alla città dispersa e/o diffusa.

Programma del corso

Gli anni '80 sono stati particolarmente importanti per gran parte delle città europee, perché hanno segnato un punto di svolta nei processi decisionali di trasformazione, dovuti ai radicali cambiamenti dell'organizzazione della produzione industriale, all'introduzione di nuove forme organizzative nel mercato del lavoro, alle nuove tecnologie e alla diffusione dell'informazione. I mutamenti di tipo strutturale hanno comportato, in un primo tempo, il declino di molte città, soprattutto di quelle che poggiavano l'organizzazione spaziale e la loro economia prevalentemente sulla produzione industriale; in un secondo tempo, proprio per invertire questo declino, molte città si sono riconvertite in termini di attrazione e di turismo. Il che ha significato elaborare strategie di marketing e di riqualificazione della città.

Al fine di studiare questi mutamenti, il corso sarà articolato attorno ai seguenti temi: 1. analisi della crisi della città moderna; 2. passaggio dalla città moderna alla città postmoderna; 3. vecchie e nuove popolazioni urbane; 4. aspetti urbanistici ed architettonici; 5. gli attori del mutamento urbano; 6. i processi competitivi e le ragioni del successo/insuccesso urbano.

Testi e materiale didattico

J. Borja, M. Castells, La città globale, De Agostini, Milano 2002;

A. Mazzette (a cura di), La vulnerabilità urbana, Liguori, Napoli 2003.

note

Agli studenti che frequenteranno le lezioni saranno consigliati materiali didattici specifici, via via che si svilupperà il percorso riflessivo.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

STORIA DEL DIRITTO

Settore scientifico disciplinare: IUS/19

CFU: 4

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.ssa

Mele Franca

e-mail: francam@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Dipartimento di Storia, Viale Umberto I, 52

Tutti i giovedì - ore 11-13

Obiettivi del corso:

Il corso ha lo scopo di fornire gli elementi per la comprensione dell'evoluzione del diritto dal superamento del particolarismo giuridico alla nascita dei codici moderni.

Programma del corso

La crisi del diritto comune. Il particolarismo giuridico nell'Europa moderna (secc. XVI-XVIII). Le consolidazioni. Le dottrine giusnaturalistiche in Europa. Il diritto naturale in Germania e in Francia. La tradizione romanistica in Francia e in Germania. Il codice civile francese (1804). Il code civil in Italia. il codice civile generale austriaco (1812).

Testi e materiale didattico

Per gli studenti non frequentanti: A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, Vol. I, Milano, Giuffrè, 1982, euro 33, 57, Parte seconda (tutta) e Parte terza capp. II e V.

Per gli studenti frequentanti: E Dezza, Lezioni di storia della codificazione civile. Torino, Giappichelli, 2000, euro 12,91, + le dispense che verranno fornite durante il corso.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

APPLICAZIONI INFORMATICHE NELLA COMUNICAZIONE

Settore scientifico disciplinare: INF/01

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Multazzu Salvatore

e-mail: salvatore.multazzu@tiscali.it; num. Tel.

Ricevimento

Obiettivi del corso:

Il corso ha come interesse specifico l'ambito dell'informatica applicata alla scienza delle comunicazioni e del giornalismo, focalizzando in particolare l'attenzione sulle reti, sui sistemi di comunicazione tramite web e i metodi di archiviazione delle informazioni.

Programma del corso

Il corso tratta argomenti di interesse specifico nell'ambito dell'informatica applicata alla scienza delle comunicazioni e del giornalismo, focalizzando in particolare l'attenzione sulle reti, sui sistemi di comunicazione tramite web e i metodi di archiviazione delle informazioni.

Il corso, per la sua natura prevalentemente applicativa, dovrà essere frequentato da studenti con una conoscenza teorica dei principali strumenti di Informatica (Hardware e Software, con particolare riferimento alle reti di computer) e con una buona capacità nell'uso pratico dei computer.

La parte teorica (30 ore circa) sarà divisa in tre parti, che riguarderanno:

1.-La formalizzazione dell'informazione:

- a.-La comunicazione
- b.-L'informazione
- c.-Iper testi e multimedia

2.-Le infrastrutture di rete

- a.-Le reti LAN e WAN
- b.-I protocolli
- c.-Internet e il suo mondo
- d.-HTML, XHTML e XML

3.-L'archiviazione dell'informazione

- a.-Le Basi di Dati
- b.-Sistemi di gestione dei DB
- c.-Il linguaggio SQL

Le restanti 20 ore saranno svolte in Laboratorio, con le esercitazioni pratiche sulla scrittura di pagine ipertestuali e sulla implementazione e manipolazione di DataBase .

Testi e materiale didattico

Le dispense e sono disponibili presso le copisterie "Unidata" e "Centro Copie".

Il materiale didattico sarà inoltre consultabile e scaricabile dai siti internet:

<http://scipol.uniss.it>

<http://www.mathbit.com>

note

L'esame, a cui potranno partecipare tutti gli studenti, frequentanti o meno, si articolerà in :

- Un esame teorico, che permetta di accertare le conoscenze di informatica di base e specifica trattata nel corso.
- Una prova pratica di programmazione di HTML e di SQL

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO

Settore scientifico disciplinare: SPS/01

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Mura Virgilio

e-mail: mura@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

previo appuntamento contattando il docente all'indirizzo e-mail: mura@uniss.it.

Obiettivi del corso:

Il corso tende a fornire gli strumenti teorici e alcune categorie analitiche indispensabili per un approccio rigoroso allo studio della politica

Programma del corso

Il concetto di politica: l'ambito, il presupposto, il mezzo e il fine - La forza e le sue specificazioni: il potere, l'autorità, la violenza – Il consenso e le sue implicazioni: l'obbligo politico, la legittimità, la legittimazione, la cittadinanza – Stato e sistema politico: l'analisi sistemica della politica e i modelli d'autorità – La democrazia: il modello greco, il modello di Rousseau, "digressione" sulla rappresentanza politica e la classe politica, la democrazia liberale, la democrazia pluralista, il valore della democrazia.

Testi e materiale didattico

V. Mura, *Categorie della politica. Elementi per una teoria generale*, Giappichelli, Torino 2004 (seconda edizione riveduta e aggiornata), capitoli 3,4,5,7,8

note

L'esame consiste in una prova scritta e, su richiesta, in una prova orale integrativa per gli studenti che intendono "migliorare" l'esito della prova scritta.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO

Settore scientifico disciplinare: SPS/01

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Mura Virgilio

e-mail: mura@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

previo appuntamento contattando il docente all'indirizzo e-mail: mura@uniss.it.

Obiettivi del corso:

Il corso tende a fornire gli strumenti teorici e le categorie analitiche indispensabili per un approccio rigoroso allo studio della politica

Programma del corso

Conoscenza e linguaggio: il problema del significato, tipi di significato e criteri di controllo, concetti e definizioni. - Norme e valori: il linguaggio prescrittivo, la fallacia naturalistica, il linguaggio performativo, la funzione valutativa, i valori, il criterio dell'avalutatività. – La filosofia politica: la concezione classica, la filosofia pratica, l'analisi concettuale, la teoria politica e l'ideologia. – Il concetto di politica: l'ambito, il presupposto, il mezzo e il fine - La forza e le sue specificazioni: il potere, l'autorità, la violenza – Il consenso e le sue implicazioni: l'obbligo politico, la legittimità, la legittimazione, la cittadinanza – I fini dell'autorità: i concetti di ordine politico, interesse generale, nazione, libertà, giustizia – Stato e sistema politico: l'analisi sistemica della politica e i modelli d'autorità – La democrazia: il modello greco, il modello di Rousseau, "digressione" sulla rappresentanza politica e la classe politica, la democrazia liberale, la democrazia pluralista, il valore della democrazia. – Globalizzazione e multiculturalismo

Testi e materiale didattico

V. Mura, *Categorie della politica. Elementi per una teoria generale*, Giappichelli, Torino 2004 (seconda edizione riveduta e aggiornata).

note

L'esame consiste in una prova scritta e, su richiesta, in una prova orale integrativa per gli studenti che intendono "migliorare" l'esito della prova scritta

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO

Settore scientifico disciplinare: SPS/01

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Mura Virgilio

e-mail: mura@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

previo appuntamento contattando il docente all'indirizzo e-mail: mura@uniss.it.

Obiettivi del corso:

Il corso tende a fornire gli strumenti teorici e le categorie analitiche indispensabili per un approccio rigoroso allo studio della politica

Programma del corso

linguaggio prescrittivo, la fallacia naturalistica, il linguaggio performativo, la funzione valutativa, i valori, il criterio dell'avalutatività. – La filosofia politica: la concezione classica, la filosofia pratica, l'analisi concettuale, la teoria politica e l'ideologia. – Il concetto di politica: l'ambito, il presupposto, il mezzo e il fine - La forza e le sue specificazioni: il potere, l'autorità, la violenza – Il consenso e le sue implicazioni: l'obbligo politico, la legittimità, la legittimazione, la cittadinanza – I fini dell'autorità: i concetti di ordine politico, interesse generale, nazione, libertà, giustizia – Stato e sistema politico: l'analisi sistemica della politica e i modelli d'autorità – La democrazia: il modello greco, il modello di Rousseau, "digressione" sulla rappresentanza politica e la classe politica, la democrazia liberale, la democrazia pluralista, il valore della democrazia. – Globalizzazione e multiculturalismo.

Testi e materiale didattico

V. Mura, *Categorie della politica. Elementi per una teoria generale*, Giappichelli, Torino 2004 (seconda edizione riveduta e aggiornata).

note

L'esame consiste in una prova scritta e, su richiesta, in una prova orale integrativa per gli studenti che intendono "migliorare" l'esito della prova scritta.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

DIRITTO INTERNAZIONALE

Settore scientifico disciplinare: IUS/13

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Odoni Mario

e-mail: m.odoni@tiscalinet.it; num. Tel. 228943

Ricevimento

Nelle settimane in cui si svolge il corso: subito dopo la fine delle lezioni, nel luogo ove queste vengono tenute;

Nelle altre settimane: il giovedì, h. 15.00-17.00, Palazzo Zirolia (2 piano).

Obiettivi del corso:

Il corso mira a fornire allo studente una introduzione ai lineamenti del Diritto internazionale.

Programma del corso

Origini e natura del diritto internazionale. I soggetti: gli Stati e gli altri enti. La questione della soggettività internazionale dell'individuo.

Le fonti. Il diritto consuetudinario. Il diritto pattizio. I principi generali del diritto. Gli accordi di codificazione. Le norme di jus cogens. La nozione di obblighi erga omnes. Le fonti previste da accordi. Il diritto dei trattati alla luce della convenzione di Vienna. In particolare: il procedimento per la stipulazione dei trattati. I trattati conclusi in forma semplificata. Effetti della incompetenza a stipulare. L'interpretazione. Le riserve.

Rapporti tra diritto interno e diritto internazionale. L'adattamento al diritto consuetudinario e al diritto pattizio. L'adattamento mediante procedimento ordinario e mediante procedimento speciale. Il rango delle norme risultanti dall'adattamento. Cenni sull'adattamento al diritto comunitario.

Il fatto illecito e la responsabilità internazionale. Elementi costitutivi del fatto illecito. Le circostanze escludenti l'illecito. Le conseguenze del fatto illecito: la riparazione; le contromisure. La nozione di crimini internazionali dello Stato e il problema delle forme di responsabilità a essi applicabile. Regime di responsabilità per i più gravi illeciti internazionali e sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite. La tutela internazionale dei diritti dell'uomo.

Testi e materiale didattico

CONFORTI, Diritto internazionale, 6 ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2002 (ristampa inalterata nel 2003), tutto il testo a esclusione delle pagine: 152-180; 217-297; 328-348; 415-440;

N.B.: con riguardo alla ristampa 2004 (sesta edizione) del medesimo testo sopra indicato

il programma è il seguente: tutto il testo a esclusione dei paragrafi:

da 16 a 18; da 25 a 37; 41 e 42; 50, 51 e 52 (= pagine escluse: 142-169; 205-279; 308-327; 393-414).

note

I giorni di lunedì, martedì e mercoledì di tutte le settimane saranno dedicati a lezioni valedoli sia per gli studenti del corso da 4 che per quelli del corso da 8 crediti. I giorni di giovedì e venerdì, invece, saranno riservati a lezioni, rivolte agli studenti del corso da 8 crediti, aventi per oggetto l'approfondimento dei temi svolti nei giorni precedenti o lo svolgimento di temi ulteriori.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

DIRITTO INTERNAZIONALE

Settore scientifico disciplinare: IUS/13

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Odoni Mario

e-mail: m.odoni@tiscalinet.it; num. Tel. 228943

Ricevimento

Nelle settimane in cui si svolge il corso: subito dopo la fine delle lezioni, nel luogo ove queste vengono tenute;

Nelle altre settimane: il giovedì, h. 15.00-17.00, Palazzo Zirolia (2 piano).

Obiettivi del corso:

Il corso mira a fornire allo studente una conoscenza articolata dei lineamenti del Diritto internazionale e una introduzione alle principali aree tematiche che ne formano il contenuto.

Programma del corso

Origini e natura del diritto internazionale. I soggetti: gli Stati e gli altri enti. La questione della soggettività internazionale dell'individuo.

Le fonti. Il diritto consuetudinario. Il diritto pattizio. I principi generali del diritto. Gli accordi di codificazione. Le norme di jus cogens. La nozione di obblighi erga omnes. Le fonti previste da accordi. Il diritto dei trattati alla luce della convenzione di Vienna. In particolare: il procedimento per la stipulazione dei trattati. I trattati conclusi in forma semplificata. Effetti della incompetenza a stipulare. L'interpretazione.

Le riserve. Rapporti tra diritto interno e diritto internazionale. L'adattamento al diritto consuetudinario e al diritto pattizio. L'adattamento mediante procedimento ordinario e mediante procedimento speciale. Il rango delle norme risultanti dall'adattamento. Cenni sull'adattamento al diritto comunitario.

Il fatto illecito e la responsabilità internazionale. Elementi costitutivi del fatto illecito. Le circostanze escludenti l'illecito. Le conseguenze del fatto illecito: la riparazione; le contromisure. La nozione di crimini internazionali dello Stato e il problema delle forme di responsabilità a essi applicabile. Regime di responsabilità per i più gravi illeciti internazionali e sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.

Il contenuto delle norme internazionali: il trattamento degli stranieri e l'istituto della protezione diplomatica. La tutela internazionale dei diritti dell'uomo. L'immunità degli Stati stranieri dalla giurisdizione. Le immunità diplomatiche.

Testi e materiale didattico

CONFORTI, Diritto internazionale, 6 ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2002 (ristampa inalterata nel 2003), tutto il testo a esclusione delle pagine: 260-297; 328-348; 415-440;

N.B.: con riguardo alla ristampa 2004 (sesta edizione) del medesimo testo sopra indicato il programma è il seguente: tutto il testo a esclusione dei paragrafi: da 30 a 37; 41 e 42; 50, 51 e 52 (= pagine escluse: 244-279; 308-327; 393-414);

Per gli studenti il cui piano di studi prevede il corso da 6 CFU:

CONFORTI, Diritto internazionale, 6 ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2002 (ristampa inalterata del 2003), tutto il testo a esclusione delle pagine: 217-297; 328-348; 415-440;

N.B.: con riguardo alla ristampa 2004 (sesta edizione): tutto il testo a esclusione dei paragrafi: da 25 a 37; 41 e 42; 50, 51 e 52 (= pagine escluse: 205-279; 308-327; 393-414);

Vecchio ordinamento:

CONFORTI, Diritto internazionale, 6 ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2002 (ristampa inalterata del 2003 o ristampa 2004): tutto il testo.

note

I giorni di lunedì, martedì e mercoledì di tutte le settimane saranno dedicati a lezioni valide sia per gli studenti del corso da 8 che per quelli del corso da 4 crediti. I giorni di giovedì e venerdì, invece, saranno riservati a lezioni, rivolte agli studenti del corso da 8 crediti, aventi per oggetto l'approfondimento dei temi svolti nei giorni precedenti o lo svolgimento di temi ulteriori.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

DIRITTO INTERNAZIONALE

Settore scientifico disciplinare: IUS/13

CFU: 8

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.

Odoni Mario

e-mail: m.odoni@tiscalinet.it; num. Tel. 228943

Ricevimento

Nelle settimane in cui si svolge il corso: subito dopo la fine delle lezioni, nel luogo ove queste vengono tenute;

Nelle altre settimane: il giovedì, h. 15.00-17.00, Palazzo Zirolia (2 piano).

Obiettivi del corso:

Il corso mira a fornire allo studente una conoscenza articolata dei lineamenti del Diritto internazionale e una introduzione alle principali aree tematiche che ne formano il contenuto.

Programma del corso

Origini e natura del diritto internazionale. I soggetti: gli Stati e gli altri enti. La questione della soggettività internazionale dell'individuo.

Le fonti. Il diritto consuetudinario. Il diritto pattizio. I principi generali del diritto. Gli accordi di codificazione. Le norme di jus cogens. La nozione di obblighi erga omnes. Le fonti previste da accordi. Il diritto dei trattati alla luce della convenzione di Vienna. In particolare: il procedimento per la stipulazione dei trattati. I trattati conclusi in forma semplificata. Effetti della incompetenza a stipulare. L'interpretazione.

Le riserve. Rapporti tra diritto interno e diritto internazionale. L'adattamento al diritto consuetudinario e al diritto pattizio. L'adattamento mediante procedimento ordinario e mediante procedimento speciale. Il rango delle norme risultanti dall'adattamento. Cenni sull'adattamento al diritto comunitario.

Il fatto illecito e la responsabilità internazionale. Elementi costitutivi del fatto illecito. Le circostanze escludenti l'illecito. Le conseguenze del fatto illecito: la riparazione; le contromisure. La nozione di crimini internazionali dello Stato e il problema delle forme di responsabilità a essi applicabile. Regime di responsabilità per i più gravi illeciti internazionali e sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.

Il contenuto delle norme internazionali: il trattamento degli stranieri e l'istituto della protezione diplomatica. La tutela internazionale dei diritti dell'uomo. L'immunità degli Stati stranieri dalla giurisdizione. Le immunità diplomatiche.

Testi e materiale didattico

CONFORTI, Diritto internazionale, 6 ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2002 (ristampa inalterata nel 2003), tutto il testo a esclusione delle pagine: 260-297; 328-348; 415-440;

N.B.: con riguardo alla ristampa 2004 (sesta edizione) del medesimo testo sopra indicato il programma è il seguente: tutto il testo a esclusione dei paragrafi: da 30 a 37; 41 e 42; 50, 51 e 52 (= pagine escluse: 244-279; 308-327; 393-414);

Per gli studenti il cui piano di studi prevede il corso da 6 CFU:

CONFORTI, Diritto internazionale, 6 ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2002 (ristampa inalterata del 2003), tutto il testo a esclusione delle pagine: 217-297; 328-348; 415-440;

N.B.: con riguardo alla ristampa 2004 (sesta edizione): tutto il testo a esclusione dei paragrafi: da 25 a 37; 41 e 42; 50, 51 e 52 (= pagine escluse: 205-279; 308-327; 393-414);

Vecchio ordinamento:

CONFORTI, Diritto internazionale, 6 ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2002 (ristampa inalterata del 2003 o ristampa 2004): tutto il testo.

note

I giorni di lunedì, martedì e mercoledì di tutte le settimane saranno dedicati a lezioni valevoli sia per gli studenti del corso da 8 che per quelli del corso da 4 crediti. I giorni di giovedì e venerdì, invece, saranno riservati a lezioni, rivolte agli studenti del corso da 8 crediti, aventi per oggetto l'approfondimento dei temi svolti nei giorni precedenti o lo svolgimento di temi ulteriori.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP/SA)

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Settore scientifico disciplinare: IUS/13

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dott.

Odoni Mario

e-mail: m.odoni@tiscalinet.it; num. Tel. 228943

Ricevimento

Nelle settimane in cui si svolge il corso: subito dopo la fine delle lezioni, nel luogo ove queste vengono tenute;

Nelle altre settimane: il giovedì, h. 15.00-17.00, Palazzo Zirolia (2 piano).

Obiettivi del corso:

Il corso mira a fornire allo studente una introduzione al fenomeno dell'organizzazione internazionale e, in particolare, alla struttura e al funzionamento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

Programma del corso

Introduzione al fenomeno dell'organizzazione internazionale. Il fondamento pattizio delle organizzazioni internazionali. La natura delle attività che possono svolgere. Il problema della loro soggettività internazionale.

Le Nazioni Unite: origini, fini e principi. La qualità di Membro. L'Assemblea Generale. Il Consiglio di Sicurezza. Il Segretariato. La nozione di dominio riservato degli Stati. Il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale: il regolamento pacifico di controversie e situazioni. Il Ruolo del Consiglio di Sicurezza. Il Cap.VII della Carta. Le peace-keeping operations. Interventi implicanti l'uso della forza realizzati da Stati. Il Cap. VIII della Carta: il ruolo delle organizzazioni regionali nel mantenimento della pace. Interventi realizzati da organizzazioni regionali. La tutela dei diritti dell'uomo. Dai Tribunali penali internazionali ad hoc alla Corte penale internazionale.

Testi e materiale didattico

CONFORTI, Le Nazioni Unite, VI edizione, Padova, CEDAM, 2000, da pag 1 a pag. 120; da pag. 128 a pag. 231; da pag. 246 a pag. 261; da pag. 273 a pag. 281;

ARANGIO-RUIZ, TAU ARANGIO-RUIZ, Soggettività nel diritto internazionale, in Digesto delle discipline pubblicistiche, quarta ed., vol. XIV, Torino, 1999, Parte V (Le organizzazioni internazionali), da pag. 326 a pag. 341, reperibile presso l'ufficio fotocopie della Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

note

A tutti gli studenti si raccomanda di integrare lo studio manualistico con l'esame delle pertinenti norme della Carta delle Nazioni Unite (disponibile in appendice al testo del Conforti).

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

POLITICA ECONOMICA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Paba Antonello

e-mail: paba@uniss.it; num. Tel. 228979

Ricevimento

Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

Via Margherita di Savoia, 15 piano II

lunedì, martedì, mercoledì ore 15,30-18,00

Obiettivi del corso:

Il corso si propone due obiettivi: a) l'illustrazione dei principali strumenti di politica economica, con riferimento all'attualità; b) la rassegna della teoria della crescita economica, con particolare attenzione agli squilibri territoriali.

Programma del corso

La prima parte (quattro crediti) si propone di esaminare il funzionamento dell'economia nel lungo periodo, attraverso i principali modelli di crescita. Ciò consentirà di passare in rassegna i fattori che possono spiegare le differenze territoriali nei tassi di crescita e nei livelli di reddito pro capite. Saranno, inoltre, illustrate le strategie di sviluppo economico.

La seconda parte (quattro crediti) estende ed approfondisce le conoscenze di macroeconomia acquisite durante il corso di Economia Politica. Riprende, a tal fine, i modelli della domanda e dell'offerta aggregata e li utilizza per esaminare le politiche di stabilizzazione. Durante le lezioni, saranno trattati alcuni temi riferibili al dibattito corrente sulle politiche economiche.

Testi e materiale didattico

N. Gregory Mankiw, Macroeconomia (quarta edizione italiana condotta sulla quinta edizione americana), Zanichelli, 2004.

Per alcune parti, che saranno indicate durante le lezioni: Roberto Cellini, Politica economica, McGraw Hill, 2004.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

POLITICA ECONOMICA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Paba Antonello

e-mail: paba@uniss.it; num. Tel. 228979

Ricevimento

Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società

Via Margherita di Savoia, 15 piano II

lunedì, martedì, mercoledì ore 15,30-18,00

Obiettivi del corso:

Il corso si propone due obiettivi: a) l'illustrazione dei principali strumenti di politica economica, con riferimento all'attualità; b) la rassegna della teoria della crescita economica, con particolare attenzione agli squilibri territoriali.

Programma del corso

La prima parte (quattro crediti) si propone di esaminare il funzionamento dell'economia nel lungo periodo, attraverso i principali modelli di crescita. Ciò consentirà di passare in rassegna i fattori che possono spiegare le differenze territoriali nei tassi di crescita e nei livelli di reddito pro capite. Saranno, inoltre, illustrate le strategie di sviluppo economico.

La seconda parte (quattro crediti) estende ed approfondisce le conoscenze di macroeconomia acquisite durante il corso di Economia Politica. Riprende, a tal fine, i modelli della domanda e dell'offerta aggregata e li utilizza per esaminare le politiche di stabilizzazione. Durante le lezioni, saranno trattati alcuni temi riferibili al dibattito corrente sulle politiche economiche.

Testi e materiale didattico

N. Gregory Mankiw, Macroeconomia (quarta edizione italiana condotta sulla quinta edizione americana), Zanichelli, 2004.

Per alcune parti, che saranno indicate durante le lezioni: Roberto Cellini, Politica economica, McGraw Hill, 2004.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP/SA)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Settore scientifico disciplinare: IUS/21

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Pajno Simone

e-mail: s.pajno@cortecostituzionale.it; num. Tel. 228895

Ricevimento

Dopo le lezioni, nel dipartimento di scienze giuridiche. Per il periodo precedente all'inizio delle lezioni, si vedano gli appositi avvisi nel sito della Facoltà di Scienze politiche

Obiettivi del corso:

Conseguire una conoscenza di base delle dinamiche dell'azione dei pubblici poteri nei sistemi territorialmente articolati.

Programma del corso

Stati unitari, stati regionali e stati federali.

L'esperienza del regionalismo italiano

L'esperienza statunitense

L'esperienza tedesca

L'esperienza spagnola

Le autonomie territoriali nel contesto della costituzione reticolare

Testi e materiale didattico

- MORBIDELLI, PEGORARO, REPOSO, VOLPI, Diritto pubblico comparato, Giappichelli, Torino 2004, per le parti relative al tema del corso. A tale testo andranno inoltre aggiunti i materiali forniti dal docente.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO

Settore scientifico disciplinare: IUS/08

CFU: 8

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Pajno Simone

e-mail: s.pajno@cortecostituzionale.it; num. Tel. 228895

Ricevimento

Dopo le lezioni, nel dipartimento di scienze giuridiche. Per il periodo precedente all'inizio delle lezioni, si vedano gli appositi avvisi nel sito della Facoltà di Scienze politiche

Obiettivi del corso:

Acquisire consapevolezza dei diversi approcci culturali che hanno sostenuto le diverse fasi dell'integrazione europea e delle loro implicazioni in termini di conformazione dell'ordinamento comunitario dal punto di vista del diritto costituzionale; conoscere le varie fasi del "cammino comunitario" dell'ordinamento costituzionale italiano e del "cammino costituzionale" dell'ordinamento comunitario; acquisire consapevolezza delle problematiche essenziali che caratterizzano il dibattito teorico circa la "natura costituzionale" dell'ordinamento europeo; essere a conoscenza degli ultimi sviluppi di quest'ultimo, con particolare riguardo alle vicende del Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa.

Programma del corso

PARTE PRIMA: Cenni alle vicende storiche dell'integrazione europea

1. Le radici ideali e le premesse teoriche
2. Le diverse prospettive dalle quali può essere vista l'integrazione europea: a) intergovernativismo; b) federalismo; c) funzionalismo; d) nazionalismo.
3. La nascita del progetto e il manifesto di Ventotene
4. Il piano Schuman
5. Il tentativo della CED
6. I Trattati di Roma e l'Europa dei sei
7. La Comunità apre le porte
8. L'Atto unico europeo
9. Il Trattato di Maastricht
10. Il Trattato di Amsterdam
11. La moneta unica
12. La Carta di Nizza
13. Da Laeken a Roma, per la Costituzione europea.

PARTE SECONDA: Il "cammino comunitario" dell'ordinamento costituzionale italiano

1. Il "testo" costituzionale: art. 11 della Costituzione e ordinamento comunitario
2. Il "contesto" teorico: la prospettiva del monismo e quella del dualismo. La tradizione dualista dell'esperienza italiana
3. I primi passi della giurisprudenza costituzionale: la sentenza 7 marzo 1964, n. 14 ed il ricorso al criterio della lex posterior. La teoria dei "controlimiti"
4. I "passaggi intermedi": la sentenza 27 dicembre 1965, n. 98 e la sentenza 6 luglio 1972, n. 142
5. La prima svolta: la sentenza 27 dicembre 1973, n. 183, con cui si riconosce il principio dell'effetto diretto elaborato in sede comunitaria, e la sentenza con cui si rinuncia al principio cronologico in favore del principio di gerarchia.

6. Il revirement della sentenza 8 giugno 1984, n. 170: la "non applicazione" delle norme interni contrastanti con il diritto comunitario, le premesse teoriche dualiste, le eccezioni e le aporie del ragionamento della Corte
7. La sentenza 21 aprile 1989, n. 232 e la "nuova versione" della teoria dei "controlimiti"
8. Il "contesto teorico" definito dalla Corte e le prime smentite: le vicende del giudizio in via principale
9. La norma comunitaria quale tertium comparationis e le discriminazioni alla rovescia. Il caso della sentenza 30 dicembre 1997, n. 443
10. La "conformazione comunitaria" dei parametri costituzionali nella sentenza 21 aprile 2000, n. 114
11. Le leggi "comunitariamente necessarie" nei giudizi di ammissibilità dei referendum
12. L'interpretazione "comunitariamente orientata" delle disposizioni interne.
13. Il nuovo art. 117, primo comma, della Costituzione

PARTE TERZA: Il "cammino costituzionale" dell'ordinamento comunitario

1. La prospettiva della Corte di giustizia
2. Segue: le four doctrines
3. Segue: l'evoluzione della giurisprudenza della Corte di giustizia in materia di diritti fondamentali
4. Segue: la Carta di Nizza e la successiva giurisprudenza sui diritti

PARTE QUARTA: Concettualizzazioni del fenomeno comunitario

1. Le prospettive della dottrina: la Costituzione senza stato
2. La multilevel constitution
3. Il dibattito sulla costituzione europea.
4. La tesi della costituzione reticolare. Un recente caso come banco di prova

PARTE QUINTA: Le vicende del Trattato che adotta una costituzione per l'Europa

1. Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa: dalla Convenzione alla conferenza intergovernativa
2. Le linee fondamentali del Trattato
3. Le ratifiche

N.B.: Il presente corso presuppone la conoscenza elementare del sistema delle fonti del diritto italiano, del sistema italiano di giustizia costituzionale, nonché alcune nozioni elementari di diritto comunitario.

Testi e materiale didattico

Materiali forniti dal docente

Per i non frequentanti:

PER LA PARTE PRIMA:

- AA.VV., L'Unione europea, il Mulino, Bologna, 2001, pagg. 13-27
- oppure
- G. STROZZI, Diritto dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2001, pagg. 5-39

PER LA PARTE SECONDA:

E' necessario studiare i testi delle seguenti sentenze della Corte costituzionale (reperibili nel sito www.cortecostituzionale.it)

1. sentenza 27 dicembre 1965, n. 98
2. sentenza 6 luglio 1972, n. 142
3. sentenza 27 dicembre 1973, n. 183
4. sentenza 8 giugno 1984, n. 170
5. sentenza 21 aprile 1989, n. 232
6. sentenza 30 dicembre 1997, n. 443
7. sentenza 21 aprile 2000, n. 114

PER LE PARTI TERZA E QUARTA

J. H. H. WEILER, La Costituzione dell'Europa, il Mulino, Bologna 2003, limitatamente a:

- Prefazione, Introduzione (pagg. 9-30)
- Parte prima, capitoli I, II (pagg. 33-217)
- Parte seconda, capitoli V, VI (pagg. 391-474), VIII e IX (pagg. 511-577)

PER LA PARTE QUINTA

1. G. DE VERGOTTINI, Tradizioni costituzionali comuni e Costituzione europea, reperibile nel sito www.forumcostituzionale.it (speciale Europa)
2. M. CARTABIA, La ratifica del Trattato costituzionale europeo e la volontà costituente degli Stati membri, reperibile nel sito www.forumcostituzionale.it (speciale Europa)
3. DURANTI, Il Conseil constitutionnel e la nuova Costituzione europea, reperibile nel sito www.forumcostituzionale.it (speciale Europa)
4. DURANTI, Il Tribunal Constitucional e la nuova Costituzione europea, reperibile nel sito www.forumcostituzionale.it (speciale Europa)
5. L. S. ROSSI, La crisi dell'UE e le strade possibili per uscirne, in www.federalismi.it, numero 13/2005 (editoriale)

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI

Settore scientifico disciplinare: IUS/08

CFU: 8

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Pajno Simone

e-mail: s.pajno@cortecostituzionale.it; num. Tel. 228895

Ricevimento

Dopo le lezioni, nel dipartimento di scienze giuridiche. Per il periodo precedente all'inizio delle lezioni, si vedano gli appositi avvisi nel sito della Facoltà di Scienze politiche

Obiettivi del corso:

Acquisizione degli strumenti analitici e ricostruttivi delle linee istituzionali di un sistema normativo complesso, connotato da un processo di profonde trasformazioni.

Programma del corso

Il corso si articolerà in due parti.

Una prima parte dedicata ai profili della posizione costituzionale delle Regioni e degli Enti locali territoriali secondo il riformato titolo V della Costituzione. Saranno esaminati gli aspetti organizzativi, funzionali e interistituzionali del sistema costituzionale italiano delle autonomie territoriali, tra attuazione e prospettive di ulteriore riforma del nuovo titolo V.

Una seconda parte dedicata all'approfondimento di alcuni rilevanti aspetti dell'attuazione del nuovo titolo V della Costituzione, con particolare riguardo alla giurisprudenza della Corte costituzionale.

Testi e materiale didattico

Barile, Cheli, Grassi, Istituzioni di diritto pubblico, X ed., Cedam, Padova, 2005, pag. 311-366

a tale testo vanno aggiunti alcuni contributi monografici tratti da

Corso, Lopilato (a cura di), Il diritto amministrativo dopo la riforma costituzionale, in corso di pubblicazione per i tipi di Giuffrè

nonché

Cecchetti, Pajno, Rassegna di giurisprudenza costituzionale di interesse delle Regioni e degli Enti locali, in lavorazione.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LAB-SCRITTURA - cognomi A-L

Settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/14

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.ssa

Paoni Laura

e-mail: paoni.laura@tiscali.it; num. Tel.

Ricevimento

un'ora prima della lezione

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di

Fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla comunicazione linguistica

Sviluppare le competenze di comprensione e di produzione di testi

Consolidare la conoscenza delle strutture della lingua italiana

Far esercitare l'uso funzionale della scrittura

Programma del corso

Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti

La comunicazione linguistica: modelli interpretativi

Il testo: requisiti, tipologie, aspetti pragmatici del testo

L'Italiano oggi: varietà strutturali (orale e scritto) e funzionali (registri e sottocodici)

Le strutture della lingua italiana nella produzione del testo scritto: morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura e convenzioni nella pagina scritta

Il processo di produzione del testo scritto

La valutazione del testo scritto

Analisi e produzione di testi: dal testo al testo scritto (appunti, schede, riassunti, recensioni), la scrittura documentata, la scrittura autonoma.

Testi e materiale didattico

Bruni-Raso, Manuale dell'Italiano professionale, Bologna, Zanichelli, 2002

Durante il Corso verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche

note

Il Corso avrà prevalentemente carattere laboratoriale; la parte teorica, limitata alle nozioni necessarie per lo sviluppo consapevole delle abilità di scrittura, si integrerà alle attività di comprensione e di produzione di testi. Gli studenti saranno tenuti al lavoro in aula e alla produzione individuale e domestica di testi , la cui valutazione concorrerà alla valutazione finale.

La prova finale consisterà nell'accertamento della conoscenza degli argomenti trattati e nella produzione di testi appartenenti alle tipologie trattate nel corso.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE E LINGUAGGI PERSUASIVI

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

CFU: 8

Curriculum: Comunicazione multimediale, politica e sociale

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Paternoster Alfredo

e-mail: pater@lett.unipmn.it; num. Tel. 228937

Ricevimento

Durante i corsi: dopo le lezioni, Palazzo Zirolia.

Negli altri periodi: su appuntamento.

Obiettivi del corso:

Fornire strumenti per valutare la correttezza di un'argomentazione e costruire argomenti corretti e persuasivi.

Programma del corso

- a) Elementi di logica formale ed informale - Parafrasi. Valutazione di un'argomentazione. Confutazioni. Fallacie. Introduzione alla logica formale proposizionale: linguaggio proposizionale; tavole di verità, cenni di calcolo proposizionale; tautologie e contraddizioni. Limiti della logica proposizionale
- b) Elementi di retorica - Struttura del discorso. Classificazione di schemi argomentativi. Tropi. La "nuova retorica": idee-guida delle teorie di Perelman e del gruppo di Liegi. Discussione in forma seminariale di alcuni testi sulla nuova retorica e sul rapporto tra logica e retorica.

Testi e materiale didattico

A. Iacona, L'argomentazione, Einaudi 2005.

B. Mortara Garavelli, Manuale di retorica, Bompiani, solo par. 2.6, 2.16 e cap. 3.

A. Varzi, J. Nolt, D. Rohatyn, Logica, Mc-Graw-Hill 2004, solo capp. 1,2,3,4,8.

Ulteriori ausili didattici (articoli in discussione, dispense in formato elettronico) saranno messi a disposizione dal docente durante il corso.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

TEORIE DEL LINGUAGGIO

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/05

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Paternoster Alfredo

e-mail: pater@lett.unipmn.it; num. Tel. 228937

Ricevimento

Durante i corsi: dopo le lezioni, Palazzo Zirolia.

Negli altri periodi: su appuntamento.

Obiettivi del corso:

Introdurre lo studente allo studio scientifico e filosofico del linguaggio, con particolare riguardo agli aspetti semantici e pragmatici.

Programma del corso

- a) Il linguaggio in generale: filosofia del linguaggio e linguistica; linguaggio-E e linguaggio-I; cenni ai diversi programmi di ricerca in linguistica (generativismo, strutturalismo); le discipline linguistiche.
- b) Semantica: il problema del significato; significato lessicale ed enunciativo. Semantiche filosofiche: il paradigma dominante e la "filosofia del linguaggio ordinario". Cenni alle semantiche psicologiche.
- c) Pragmatica e comunicazione: ambito della pragmatica; il contesto. Atti linguistici e significato come intenzione. Modello del codice e modello inferenziale. Cenni di pragmatica cognitiva.

Testi e materiale didattico

- 1) D. Marconi, *Filosofia del linguaggio: da Frege ai giorni nostri*, UTET 1999, con esclusione dei par. 2.6, 2.10, 2.11, 2.12, 2.13.
 - 2) M. Mazzone, *Menti simboliche*, Carocci 2005 oppure
G. Lepschy, *La linguistica del Novecento*, Il Mulino 1996, Capp. 1-2-3-5.
- Ulteriori ausili didattici (estratti di testi, dispense in formato elettronico) saranno messi a disposizione durante il corso.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI

Settore scientifico disciplinare: M-PSI/05

CFU: 4

Curriculum: Comunicazione multimediale, politica e sociale

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Patrizi Patrizia

e-mail: patrizi@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Giorni e orari di ricevimento della Prof. Patrizi e della Dott. Anna Bussu, che collabora al corso, vengono comunicati mensilmente tramite affissione nella bacheca della docente (Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società) piazza Conte di Moriana 8, secondo piano). Nel periodo di svolgimento dei corsi la docente riceve anche dopo le lezioni. Per informazioni, chiarimenti e richieste di appuntamento in orari diversi da quelli previsti: patrizi@uniss.it; abussu@libero.it

Obiettivi del corso:

Il corso intende fornire una conoscenza teorica e metodologica sul tema della comunicazione e sulle sue declinazioni e implicazioni nei contesti sociali.

Programma del corso

Il corso tratta i principali temi riguardanti la comunicazione da un punto di vista specificamente psicologico-sociale con particolare attenzione ai risvolti pratici e operativi dei modelli e dei concetti. Il focus principale sarà - coerentemente con la caratterizzazione della disciplina - nell'analisi dei processi che coinvolgono l'individuo nella relazione comunicativa, secondo tutte le accezioni possibili, con altri individui, con e fra gruppi e istituzioni.

Grande attenzione verrà data anche alla metodologia della ricerca con particolare riferimento alle tecniche di studio e di analisi dei processi e delle interazioni comunicative. Si proporrà in particolare un punto di vista secondo il quale la stessa interazione fra ricercatore e oggetto di studio è un processo comunicativo con caratteristiche e peculiarità proprie.

Saranno svolte lezioni e attivazioni d'aula, con uso di esercitazioni, lavori di gruppo e laboratori che accompagnino lo studente nell'elaborazione attiva dei concetti trattati.

Gli studenti verranno sollecitati a costruire percorsi autonomi di apprendimento e riflessione sui temi oggetto del corso, sia durante le lezioni sia nella produzione di elaborati finalizzati a una più completa valutazione finale.

Testi e materiale didattico

ZANI B, SELLERI P., DAVID D. (1998), *La comunicazione*, Carocci, Roma (esclusi i capitoli 5 e 6).

Un testo a scelta fra:

DE GREGORIO E., MOSIELLO F. (2004), *Tecniche di ricerca qualitativa ed analisi delle informazioni con ATLAS.ti*. Kappa, Roma (escluso il capitolo 3) (per approfondire l'analisi dei testi e del contenuto delle narrazioni).

WATZLAWICK P. (1985), *Istruzioni per rendersi infelici*, Feltrinelli, Milano (per approfondire il potere delle nostre convinzioni sulle realtà che viviamo).

Il programma per gli studenti frequentanti prevede una selezione di capitoli e proposta di dispense che verranno illustrate nel corso delle lezioni.

note

Verrà proposto un seminario integrativo su tema concordato con gli studenti nel corso delle lezioni.
Saranno attivati momenti di incontro con gli studenti lavoratori.
Collabora al corso la Dott.ssa Anna Bussu: tel. 079229656; e-mail abussu@libero.it

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico disciplinare: M-PSI/05 + M-PSI/06

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Patrizi Patrizia

e-mail: patrizi@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Giorni e orari di ricevimento della Prof. Patrizi e della Dott. Anna Bussu, che collabora al corso, vengono comunicati mensilmente tramite affissione nella bacheca della docente (Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società) piazza Conte di Moriana 8, secondo piano). Nel periodo di svolgimento dei corsi la docente riceve anche dopo le lezioni. Per informazioni, chiarimenti e richieste di appuntamento in orari diversi da quelli previsti: patrizi@uniss.it; abussu@libero.it

Obiettivi del corso:

Il corso intende fornire strumenti concettuali ed esperienziali di base per orientarsi nella complessa realtà del lavoro e delle organizzazioni. Verrà proposta una chiave di lettura psicologico-sociale atta a: sostenere i percorsi della professionalità in azione; favorire lo sviluppo delle persone, dei gruppi di lavoro, dei contesti organizzativi in cui persone e gruppi si muovono.

Programma del corso

Il corso sviluppa un'analisi critica dei temi di seguito indicati: quadro teorico di riferimento; il lavoro nelle organizzazioni (con particolare riguardo alle variabili soggettive e del ruolo); l'efficacia individuale e organizzativa; l'apprendimento nelle organizzazioni. Verrà approfondito il tema della formazione come principale risorsa di cambiamento individuale e organizzativo: concezioni della formazione; principi e condizioni dell'apprendimento in età adulta; fasi e soggetti del processo formativo.

Il filo conduttore degli argomenti che verranno affrontati può essere rintracciato nella "tensione mentale" con cui il professionista accompagna e gestisce lo sviluppo del proprio Sé professionale. Tale tensione mentale costituisce specifico impegno di riflessione sull'azione lavorativa, sulle modalità di interpretazione del ruolo e di gestione delle funzioni, in riferimento sia al contesto organizzativo di appartenenza sia all'immagine di sé con cui il professionista può muoversi attraverso diversi contesti di lavoro. In un'ottica strategica di sviluppo della persona, essa può essere considerata come obiettivo di apprendimento fin dalle prime fasi della socializzazione al lavoro, configurandosi come utile prospettiva verso cui sollecitare il professionista a individuare, fra le possibili alternative, quelle più consone con i propri interessi, con le proprie competenze già attive e con quelle che è possibile sviluppare. Si configura, altresì, come principale risorsa su cui impostare percorsi di crescita orientati a promuovere nell'individuo la capacità di produrre equilibrio fra obiettivi attesi (a livello individuale, di gruppo e di contesto) e scelte d'azione effettuate.

Saranno svolte lezioni e attivazioni d'aula, con uso di esercitazioni, lavori di gruppo e laboratori che accompagnino lo studente nell'elaborazione attiva dei concetti trattati.

Gli studenti verranno sollecitati a costruire percorsi autonomi di apprendimento e riflessione sui temi oggetto del corso, sia durante le lezioni sia nella produzione di elaborati finalizzati a una più completa valutazione finale.

Testi e materiale didattico

PATRIZI P. (a cura di), *Professionalità competenti*, Carocci, Roma, 2005.

PATRIZI P., DI TULLIO D'ELISIIS M.S., DEL VECCHIO B., *Strategie della formazione*, Carocci, Roma, 2003.

Il programma per gli studenti frequentanti prevede una selezione di capitoli e proposta di dispense che verranno illustrate nel corso delle lezioni.

note

Verrà proposto un seminario integrativo su tema concordato con gli studenti nel corso delle lezioni.

Saranno attivati momenti di incontro con gli studenti lavoratori.

Collabora al corso la Dott.ssa Anna Bussu: tel. 079229656; e-mail abussu@libero.it

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LAB-SCRITTURA - cognomi M-Z

Settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/14

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dott.ssa

Pittalis Paola

e-mail: ; num. Tel.

Ricevimento

Obiettivi del corso:

Apprendimento della situazione comunicativa tra scritto e parlato; la riformulazione (dal parlato allo scritto), Il processo della scrittura. testi creativi .

Programma del corso

Lingua e comunicazione. La situazione comunicativa tra scritto e parlato. Riformulare dal parlato allo scritto. La linguistica del testo. Testo, contesto, comunicazione. Coesione e coerenza del testo. Ritmo e punteggiatura. Vari tipi di testo (espressivi, descrittivi, informativi, argomentativi, letterari).

Il processo della scrittura. La produzione di un testo scritto (organizzazione, stesura, revisione). Riformulazione di un testo.

Percorsi privilegiati. La lettera (personale, di lavoro, la "lettera breve", la lettera di "autocandidatura"); dall'autopresentazione al curriculum; l'italiano professionale; testi informativi (istruzioni, verbale, relazione, la "notizia"); testi creativi (testi ispirati a testi esistenti, la riscrittura con tagli diversi, le interviste impossibili).

Testi e materiale didattico

F. Bruni e T. Raso, Manuale dell'italiano professionale, Bologna, Zanichelli, 2002

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

DIRITTO E POLITICHE EUROPEE DELLA COMUNICAZIONE

Settore scientifico disciplinare: IUS/14

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Poddighe Elena

e-mail: poddighe@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Il titolare è sempre disponibile al termine di ogni lezione, oltre che in ogni momento raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: poddighe@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali inerenti i profili privatistici e pubblicistici della legislazione europea sulle tematiche dell'informazione e della comunicazione.

Programma del corso

L'analisi sarà focalizzata sulla disciplina europea della televisione, delle telecomunicazioni e di internet.

Si seguiranno i percorsi evolutivi di tali strumenti di comunicazione e si esamineranno in chiave critica le prospettive di riforma.

Sarà altresì evidenziata l'interazione tra i vari strumenti di comunicazione, la loro reciproca interferenza, ed il conseguente fenomeno della convergenza sotto molteplici profili.

Si esaminerà infine la sovrapposizione tra gli strumenti di comunicazione ed i rapporti negoziali, soffermandosi sulla disciplina del commercio elettronico.

Testi e materiale didattico

Le dispense contenenti il materiale normativo e dottrinario oggetto della prova finale sono disponibili presso la copisteria Unidata, Piazza Università, e le eventuali integrazioni saranno messe a disposizione dalla docente all'inizio del corso.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DI GOVERNO DEL SISTEMA INFORMATIVO

Settore scientifico disciplinare: IUS-01 + SPS/08

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Poddighe Elena

e-mail: poddighe@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Il titolare è sempre disponibile al termine di ogni lezione, oltre che in ogni momento raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: poddighe@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il corso (cui sono attribuiti 8 crediti) si propone di fornire agli studenti alcuni principi generali e nozioni fondamentali di diritto privato, analizzati nella prospettiva delle problematiche giuridiche poste dal diritto dell'informazione, tanto sotto un profilo pubblicistico quanto, e segnatamente, privatistico. Non si trascura, altresì, il rilievo delle tematiche dell'informazione sull'attualità.

Programma del corso

Il corso si compone di più diverse fasi successive.

La prima sarà dedicata ad una introduzione alle scienze giuridiche, al fine di rendere lo studente edotto del ruolo delle regole giuridiche nei processi economico-sociali, le partizioni del diritto (privato, pubblico, penale, interno, internazionale ecc.), le fonti di produzione del diritto (costituzioni, leggi, atti amministrativi, autonomia privata, lex mercatoria, giurisprudenza, dottrina giuridica), i soggetti e le istituzioni coinvolti nel processo di normazione e regolamentazione (in particolare i parlamenti nazionali, gli organismi internazionali e sovranazionali, le autorità amministrative indipendenti), la responsabilità civile extracontrattuale.

La seconda sarà focalizzata su profili (anche pubblicistici) specifici della libertà di manifestazione del pensiero e di informazione, sul diritto di cronaca e di critica, e sui relativi limiti vigenti per le diverse figure professionali e nei vari mezzi di comunicazione.

In particolare saranno trattati i temi dei diritti della personalità (diritto all'onore, alla reputazione, all'identità personale, alla riservatezza, al nome, all'immagine) e del diritto alla privacy, con riguardo alle possibili violazioni (civili, penali, amministrative e deontologiche) nell'esercizio del diritto di cronaca.

Sarà poi approfondito il regime giuridico della stampa, delle telecomunicazioni, di Internet, e sarà dedicata particolare attenzione alla disciplina delle trasmissioni televisive e della pubblicità.

Si affronterà infine il tema della disciplina della concorrenza.

Testi e materiale didattico

Per la preparazione dell'esame è essenziale l'uso del Codice Civile 2004, indipendentemente dalla casa editrice.

Testi d'esame per gli studenti frequentanti:

PARTE GENERALE

- P. ZATTI - V. COLUSSI, Lineamenti di diritto privato, Cedam, Padova, 2003 (1-166; 631-669);

oppure scegliere tra i seguenti:

- G. ALPA, Istituzioni di diritto privato, III ed., Utet, 2001 (1-152; 497-546);
- P. RESCIGNO, Manuale del diritto privato italiano, Ipsoa, 2000 (3-149; 178-228; 605-626);
- V. ROPPO, Istituzioni di diritto privato, IV edizione, Monduzzi Editore, 2001 (1-112; 641-684);
- A. TORRENTE- P. SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè, 1999 (3-87; 100-104; 135-136; 287-298; 650-670).

PARTE SPECIALE

- C. BOVIO (a cura di), Studiare da giornalista – 2 - Diritto Informazione, edizione, CDG, 2003 (1-247);
- V. ZENO-ZENCOVICH, La libertà di manifestazione del pensiero. Media, mercato, potere nella società dell'informazione, Il Mulino, 2004;
- il materiale che verrà messo a disposizione dal docente, di volta in volta, durante le lezioni, e sul quale si svolgeranno le esercitazioni.

Testi d'esame per gli studenti non frequentanti:

- In aggiunta ai testi indicati per gli studenti frequentanti, gli studenti non frequentanti dovranno portare tutto il testo di C. BOVIO (a cura di), Studiare da giornalista – 2 - Diritto Informazione, edizione, CDG, 2003, (1-351);
- il materiale che verrà messo a disposizione dal docente, di volta in volta, durante le lezioni, e sul quale si svolgeranno le esercitazioni.

note

La prenotazione per sostenere gli esami di profitto deve essere effettuata attraverso il sistema di prenotazione della facoltà presso la Segreteria Studenti almeno tre giorni lavorativi prima della data fissata per l'esame.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO PRIVATO EUROPEO

Settore scientifico disciplinare: IUS/02

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Poddighe Elena

e-mail: poddighe@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Il titolare è sempre disponibile al termine di ogni lezione, oltre che in ogni momento raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: poddighe@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il corso (cui sono attribuiti 8 crediti) si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali inerenti i profili privatistici della legislazione europea. Nell'analisi di quello che viene ormai definito "diritto privato europeo", il corso prende in considerazione l'attività di armonizzazione del diritto privato sostanziale svolta dall'Unione Europea esaminandone gli strumenti, le fonti, le modalità, e si sofferma quindi sulle specificità di alcune materie oggetto di recente regolamentazione.

Programma del corso

Il corso si compone di più diverse fasi successive.

La prima sarà dedicata ad una introduzione al diritto privato europeo, analizzando la denominazione al fine di comprenderne il significato, esaminando l'attività di armonizzazione, uniformazione e unificazione del diritto privato, la trasposizione dei concetti, le fonti, l'adeguamento del diritto interno al diritto comunitario, la circolazione delle regole e dei modelli.

Nel corso della seconda parte saranno approfondite alcune tematiche di diritto europeo che rivestono particolare interesse sotto il profilo privatistico, quali la tutela dei consumatori e il diritto dei contratti, la responsabilità del produttore, la disciplina della concorrenza, la tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La terza parte del corso, infine, sarà focalizzata sulle tematiche dell'informazione e della comunicazione, con particolare riguardo alla disciplina europea della televisione, delle telecomunicazioni e di internet. In tale prospettiva sarà evidenziata l'esistenza del fenomeno della convergenza tra tali mezzi di comunicazione e se ne analizzeranno i profili di problematicità.
comunicazione.

Testi e materiale didattico

PARTE I e II

- G. BENACCHIO, Diritto privato della Comunità Europea. Fonti, modelli, regole, III ed., Cedam, Padova, 2004 (pag. 3-201; 297-419; 483-568).

PARTE III

- Le dispense per la parte speciale sono disponibili presso la copisteria Unidata, Piazza Università, e in parte saranno messe a disposizione dalla docente nella terza parte del corso.

note

La prenotazione per sostenere gli esami di profitto deve essere effettuata attraverso il sistema di prenotazione della facoltà presso la Segreteria Studenti almeno tre giorni lavorativi prima della data fissata per l'esame

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO PRIVATO EUROPEO

Settore scientifico disciplinare: IUS/02

CFU: 8

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Poddighe Elena

e-mail: poddighe@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Il titolare è sempre disponibile al termine di ogni lezione, oltre che in ogni momento raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: poddighe@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il corso (cui sono attribuiti 8 crediti) si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali inerenti i profili privatistici della legislazione europea. Nell'analisi di quello che viene ormai definito "diritto privato europeo", il corso prende in considerazione l'attività di armonizzazione del diritto privato sostanziale svolta dall'Unione Europea esaminandone gli strumenti, le fonti, le modalità, e si sofferma quindi sulle specificità di alcune materie oggetto di recente regolamentazione.

Programma del corso

Il corso si compone di più diverse fasi successive.

La prima sarà dedicata ad una introduzione al diritto privato europeo, analizzando la denominazione al fine di comprenderne il significato, esaminando l'attività di armonizzazione, uniformazione e unificazione del diritto privato, la trasposizione dei concetti, le fonti, l'adeguamento del diritto interno al diritto comunitario, la circolazione delle regole e dei modelli.

Nel corso della seconda parte saranno approfondite alcune tematiche di diritto europeo che rivestono particolare interesse sotto il profilo privatistico, quali la tutela dei consumatori e il diritto dei contratti, la responsabilità del produttore, la disciplina della concorrenza, la tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La terza parte del corso, infine, sarà focalizzata sulle tematiche dell'informazione e della comunicazione, con particolare riguardo alla disciplina europea della televisione, delle telecomunicazioni e di internet. In tale prospettiva sarà evidenziata l'esistenza del fenomeno della convergenza tra tali mezzi di comunicazione e se ne analizzeranno i profili di problematicità.
comunicazione.

Testi e materiale didattico

PARTE I e II

- G. BENACCHIO, Diritto privato della Comunità Europea. Fonti, modelli, regole, III ed., Cedam, Padova, 2004 (pag. 3-201; 297-419; 483-568).

PARTE III

- Le dispense per la parte speciale sono disponibili presso la copisteria Unidata, Piazza Università, e in parte saranno messe a disposizione dalla docente nella terza parte del corso.

note

La prenotazione per sostenere gli esami di profitto deve essere effettuata attraverso il sistema di prenotazione della facoltà presso la Segreteria Studenti almeno tre giorni lavorativi prima della data fissata per l'esame

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO PRIVATO EUROPEO

Settore scientifico disciplinare: IUS/02

CFU: 4

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Poddighe Elena

e-mail: poddighe@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Il titolare è sempre disponibile al termine di ogni lezione, oltre che in ogni momento raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: poddighe@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali inerenti i profili privatistici della legislazione europea. Nell'analisi di quello che viene ormai definito "diritto privato europeo", il corso prende in considerazione l'attività di armonizzazione del diritto privato sostanziale svolta dall'Unione Europea esaminandone gli strumenti, le fonti, le modalità.

Programma del corso

Il corso si compone di due fasi successive.

La prima sarà dedicata ad una introduzione al diritto privato europeo, analizzando la denominazione al fine di comprenderne il significato, esaminando l'attività di armonizzazione, uniformazione e unificazione del diritto privato, la trasposizione dei concetti, le fonti, l'adeguamento del diritto interno al diritto comunitario, la circolazione delle regole e dei modelli.

Nel corso della seconda parte saranno approfondite alcune tematiche di diritto europeo che rivestono particolare interesse sotto il profilo privatistico, quali la tutela dei consumatori e il diritto dei contratti, la responsabilità del produttore, la disciplina della concorrenza, la tutela della proprietà industriale e intellettuale.

Testi e materiale didattico

- G. BENACCHIO, Diritto privato della Comunità Europea. Fonti, modelli, regole, III ed., Cedam, Padova, 2004 (pag. 3-201; 297-419; 483-568).B278

note

La prenotazione per sostenere gli esami di profitto deve essere effettuata attraverso il sistema di prenotazione della facoltà presso la Segreteria Studenti almeno tre giorni lavorativi prima della data fissata per l'esame

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

ECONOMIA DEI MEDIA

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

CFU: 4

Curriculum: Comunicazione multimediale per l'editoria e l'impresa

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dott.

Preta Augusto

e-mail: a.preta@agora.it; num. Tel.

Ricevimento

l'ora successiva alle lezioni, Palazzo Zirulia, Stanza Scienze della Comunicazione. Per contattare il docente mandare un e-mail all'indirizzo a.preta@agora.it

Obiettivi del corso:

Favorire la conoscenza degli aspetti economici e di mercato relativi all'industria delle comunicazioni. In particolare viene analizzata l'evoluzione del mercato del broadcasting (radio e televisione) e la sua evoluzione/integrazione nel più ampio mercato della convergenza digitale (internet, telefonia mobile). L'obiettivo del corso è di affiancare ad aspetti di teoria economica, l'acquisizione di strumenti pratici di comprensione e di analisi, in grado di consentire chiavi di lettura, ma anche d'intervento in un settore particolarmente dinamico e con grandi prospettive di crescita.

Programma del corso

Parte 1 – Il mercato dei media

- La definizione del mercato
- La teoria economica
- La struttura del mercato: settori economici, attori e risorse
- La specificità dei media (l'eccezione culturale)

Parte 2 – L'industria radiofonica

- il mercato
- i principali sistemi in Europa
- caratteristiche dell'offerta
- analisi di case histories
- il modello generalista
- la radio tematica
- la radio digitale

Parte 3 – L'industria televisiva

- valore del mercato
- caratteristiche
- i modelli televisivi (servizio pubblico, tv commerciale, pay-TV)
- lo sviluppo del digitale
- il digitale terrestre
- l'industria dei contenuti e il mercato dei diritti

Parte 4 – I media verso la convergenza

- i processi d'integrazione in atto nel settore della convergenza
- le infrastrutture (reti e sistemi di accesso)
- i contenuti e i servizi della società dell'informazione

- lo sviluppo della larga banda e dell'IP TV
- i media come principali fornitori di contenuti nell'economia digitale
- il framework europeo e la regolamentazione di settore: le market analysis
- la competizione tra piattaforme: l'accesso ai contenuti premium e il caso Sky Italia

Testi e materiale didattico

Dispense disponibili presso la copisteria Unidata

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA

Settore scientifico disciplinare: SPS/14

CFU: 8

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Puddinu Paolo

e-mail: puddinu@uniss.it; num. Tel. 228935

Ricevimento

Palazzo Zirulia, lunedì mercoledì venerdì ore 12- 13

Obiettivi del corso:

Raggiungere le conoscenze fondamentali in campo non solo storico e istituzionale ma anche filosofico, religioso, politico e culturale della complessa storia dell'Asia e inquadrarle nella più vasta storia mondiale.

Programma del corso

1. Storia della Cina, dell'India, del Giappone e della Corea dalla origini fino alla Seconda Guerra Mondiale. 2. Buddismo, Taoismo, Confucianesimo e Scintoismo. 3. Accettazione, modifiche e adattamento delle istituzioni cinesi nell'area a cultura sinica con particolare riferimento alla Corea e al Giappone. 4. L'arrivo degli europei in Estremo Oriente e la risposta della Cina e del Giappone all'Occidente. 5. Il Giappone dei Tokugawa come stato feudale centralizzato. 6. Il Giappone Meiji e il Giappone imperiale.

Testi e materiale didattico

J.K. Fairbank, E.O. Reishauer, A.M. Graig, Storia dell'Asia Orientale, Torino 1974

P. Puddinu, Un viaggiatore italiano in Giappone. Il giornale particolare di Giacomo Bove, Ieoka editore, Sassari 1998.

P. Puddinu, Shintoismo, Queriniana, Brescia 2003. E:O. Reishauer, Storia del Giappone. Dalle origini ai nostri giorni, Bompiani Milano 1994.

P. Corradini, Cina, Popoli e società in cinque millenni di storia. Giunti, Roma 2005.

P. Corradini, Il Giappone e la sua storia, Bulzoni editore, Roma 1999.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP/SA/SC)

LINGUA GIAPPONESE

Settore scientifico disciplinare: L-OR/22

CFU: 10

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Puddinu Paolo

e-mail: puddinu@uniss.it; num. Tel. 228935

Ricevimento

Palazzo Zirulia, lunedì mercoledì venerdì ore 12- 13

Obiettivi del corso:

Apprendimento delle strutture linguistiche di base e della terminologia specifica per un curriculum di scienze politiche.

Programma del corso

Apprendimento delle conoscenze morfo sintattiche e grammaticali della lingua e delle principali espressioni situazionali. Lettura, scrittura e uso dei sillabari Hiragana, Katakana e di 300 Kanji

Testi e materiale didattico

The Japan Foundation, Nihongo no shoko. Vol.1(Tokyo 1995)e materiale didattico fornito durante le lezioni

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

CULTURE E CONFLITTI NELL'AREA MEDITERRANEA

Settore scientifico disciplinare: SPS/04

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Ragionieri Rodolfo

e-mail: r.ragionieri@uniss.it; rodrag17@inwind.it; num. Tel. 228936

Ricevimento

Palazzo Zirolia, Piazza Università 11, dal Lunedì al Giovedì, nei giorni di lezione, dalle h. 16 alle h. 18

Obiettivi del corso:

Il corso si prefigge di introdurre alcuni concetti e coordinate fondamentali di tipo storico e politico per comprendere i conflitti nell'area mediterranea contemporanea

Programma del corso

Definizione di area mediterranea da una pluralità di punto di vista storici e funzionali. Questioni di metodo: culturalismo, categorie della sociologia del potere. Lineamenti storici sui problemi di identità politica e culturale nel mondo arabo e nei Balcani. Tendenze della cultura politica nel mondo arabo- islamico. Il problema della democrazia e della democratizzazione. I conflitti nei Balcani, nel Medio Oriente e nel Maghreb, Relazioni con l'Unione Europea e i problemi delle migrazioni.

Testi e materiale didattico

Da R. Ragionieri, O. Schmidt di Friedberg (a cura di), Culture e conflitti nel Mediterraneo, Asterios. Trieste 2003:

"Introduzione", cap. 1 (Islam e cultura politica: continuità e fratture), cap.2 (Il Mediterraneo nella politica internazionale contemporanea), cap. 4 (Attori e contenuti della politica estera europea per il Mediterraneo), cap. 7 (Le migrazioni nel Mediterraneo), 2 capitoli a scelta della parte terza (capp. 8, 9, 10, 11).

Da F. Bicchi, L. Guazzone, D. Pioppi, (a cura di) (2004), La questione della democrazia nel mondo arabo. Stati società e conflitti, Polimetria, Monza 2004:

cap. 1 (Introduzione alla questione della democrazia nei paesi arabi), cap. 2 (Intelletuali arabi tra nazionalismo, democrazie e islam), cap.3 (L'islam pubblico nei paesi arabi contemporanei).

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Settore scientifico disciplinare: SPS/04

CFU: 8

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Ragionieri Rodolfo

e-mail: r.ragionieri@uniss.it; rodrag17@inwind.it; num. Tel. 228936

Ricevimento

Palazzo Zirolia, Piazza Università 11, dal Lunedì al Giovedì, nei giorni di lezione, dalle h. 16 alle h. 18

Obiettivi del corso:

Conoscenza dei principali paradigmi interpretativi della teoria delle relazioni internazionali, con applicazioni alle teorie della pace e della guerra, all'analisi dei sistemi internazionali storici, e in particolare ai problemi del sistema internazionale contemporaneo e alla globalizzazione.

Programma del corso

La teoria delle relazioni internazionali nel pensiero storico e politico (l'età classica e il pensiero politico; Il Medio Evo: il pensiero cristiano e il pensiero musulmano; Stato, guerra e pace nel pensiero dell'età moderna; I realisti. La nascita del diritto internazionale. Il problema della pace nella società degli stati europei da Erasmo a Kant; il secolo XIX: Legittimismo, Nazionalismo Liberalismo, Realismo e Socialismo dal 1848 alla Prima Guerra Mondiale; i dibattiti della teoria delle Relazioni Internazionali e il loro contesto storico)

I livelli di analisi (individuo, unità politica e sistema) e/o problematica agente/struttura

Approcci e teorie (Il Realismo classico. La scuola inglese e il concetto di società internazionale Il neo-realismo. Un Realismo globale: la geopolitica. Il pluralismo. L'interdipendenza e il paradigma dell'interdipendenza complessa. Il neo-liberalismo e il problema della cooperazione nell'anarchia. Istituzioni internazionali e teoria dei regimi. Le teorie centro-periferia. La critica post-moderna. Il costruttivismo)

I problemi (Teorie del conflitto, della guerra e della pace I sistemi internazionali storici e la politica internazionale contemporanea dal sistema bipolare alla globalizzazione Sistemi multipolari e sistemi bipolari. Equilibrio o egemonia? Le teorie dei cicli: i cicli di accumulazione e i cicli delle guerre. La fine della guerra fredda e la teoria delle RI Il sistema internazionale post-bipolare: ipotesi. La globalizzazione e la teoria delle RI. La guerra e i conflitti nel sistema post-bipolare)

Testi e materiale didattico

Frequentanti:

Rodolfo Ragionieri, Lezioni di Relazioni internazionali (dispensa che sarà resa disponibile dal docente presso la copisteria Unidata).

Non frequentanti:

G.J. Ikenberry e V.E. Parsi (a cura di), Teorie e metodi delle Relazioni Internazionali, Laterza, Bari-Roma 2001, capitoli 1, 2, 3, 4, 5. Box 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Da: G.J. Ikenberry e V.E. Parsi (a cura di), Manuale di relazioni internazionali : dal sistema bipolare all'età globale, Laterza, Bari-Roma 2001. Capitoli 2, 3, 6, 7, 8, 9. Box 1, 2, 3.

Per tutti:

Un libro a scelta tra

L. Bonanate, La politica internazionale tra terrorismo e guerra, Laterza, Roma 2004.

M. Mayer, *Intervento umanitario e missioni di pace*, Carocci, Roma 2005.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

CULTURE E CONFLITTI NELL'AREA MEDITERRANEA

Settore scientifico disciplinare: SPS/04

CFU: 4

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Ragionieri Rodolfo

e-mail: r.ragionieri@uniss.it; rodrag17@inwind.it; num. Tel. 228936

Ricevimento

Palazzo Zirolia, Piazza Università 11, dal Lunedì al Giovedì, nei giorni di lezione, dalle h. 16 alle h. 18

Obiettivi del corso:

Il corso si prefigge di introdurre alcuni concetti e coordinate fondamentali di tipo storico e politico per comprendere i conflitti nell'area mediterranea contemporanea

Programma del corso

Definizione di area mediterranea da una pluralità di punto di vista storici e funzionali. Questioni di metodo: culturalismo, categorie della sociologia del potere. Lineamenti storici sui problemi di identità politica e culturale nel mondo arabo e nei Balcani. Tendenze della cultura politica nel mondo arabo- islamico. Il problema della democrazia e della democratizzazione. I conflitti nei Balcani, nel Medio Oriente e nel Maghreb, Relazioni con l'Unione Europea e i problemi delle migrazioni.

Testi e materiale didattico

Da R. Ragionieri, O. Schmidt di Friedberg (a cura di), Culture e conflitti nel Mediterraneo, Asterios. Trieste 2003:

"Introduzione", cap. 1 (Islam e cultura politica: continuità e fratture), cap.2 (Il Mediterraneo nella politica internazionale contemporanea), cap. 4 (Attori e contenuti della politica estera europea per il Mediterraneo), cap. 7 (Le migrazioni nel Mediterraneo), 2 capitoli a scelta della parte terza (capp. 8, 9, 10, 11).

Da F. Bicchi, L. Guazzone, D. Pioppi, (a cura di) (2004), La questione della democrazia nel mondo arabo. Stati società e conflitti, Polimetria, Monza 2004:

cap. 1 (Introduzione alla questione della democrazia nei paesi arabi), cap. 2 (Intelletuali arabi tra nazionalismo, democrazie e islam), cap.3 (L'islam pubblico nei paesi arabi contemporanei).

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Settore scientifico disciplinare: SPS/06

CFU: 4

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Saiu Liliana

e-mail: saiu@unica.it; num. Tel. 228936

Ricevimento

Dopo ogni lezione o su appuntamento

Obiettivi del corso:

Il corso mira a fornire strumenti metodologici e conoscitivi che consentano un corretto inquadramento dell'evoluzione della politica internazionale negli anni della cosiddetta distensione fra i Blocchi e nel periodo successivo alla fine del sistema bipolare. In particolare, tende a mettere in luce gli elementi politici, economici e sociali che hanno influito ed influiscono sui processi decisionali dei vari Stati in materia di politica estera. In tale contesto complessivo, si propone di esaminare il ruolo del petrolio nelle relazioni internazionali.

Programma del corso

Titolo del corso: Il petrolio nelle relazioni internazionali dalla fondazione dell'OPEC alla prima guerra del Golfo

Programma: le conseguenze della crisi di Suez e la creazione dell'OPEC; il "fattore Mattei"; il ritiro della Gran Bretagna dalla difesa del Golfo e la "Two Pillar Strategy"; gli effetti della rivoluzione in Libia; partecipazione e nazionalizzazione; il ruolo di Zaki Yamani; il petrolio come arma politica nel conflitto arabo-israeliano: la guerra dello Yom Kippur e lo shock petrolifero del 1973; la rivoluzione komeinista e il secondo shock petrolifero; la politica energetica del presidente Carter; l'impatto dell'invasione sovietica dell'Afganistan e della guerra Iran-Iraq; la fine dell'Aramco; la crisi del Golfo

Testi e materiale didattico

Daniel Yergin, *The Prize. The Epic Quest for Oil, Money and Power*, Simon & Schuster, New York 1991, parti quarta e quinta (informazioni sulla versione italiana saranno fornite all'inizio del corso). E' inoltre raccomandata la lettura di un testo generale sulla politica estera degli Stati Uniti per il periodo in oggetto quale: Giancarlo Giordano, *La politica estera degli Stati Uniti da Truman a Bush (1945-1992)*, FrancoAngeli, Milano 1999. Ulteriori materiali saranno distribuiti dal docente.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

STORIA MODERNA

Settore scientifico disciplinare: M-STO/02

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Sanna Piero

e-mail: pisan@uniss.it; num. Tel. 079/2065221

fax. 239025

Ricevimento

Dipartimento di Storia, Viale Umberto 52, Sassari, 2 piano; martedì e giovedì, ore 12,00-14,00.

Obiettivi del corso:

Il corso è volto a favorire l'affinamento delle conoscenze di base, acquisite durante gli studi medio-superiori, sia attraverso una rilettura, organizzata per grandi temi, dell'intero periodo storico, sia attraverso alcuni approfondimenti a carattere monografico che consentono un rapporto più intenso con la storiografia e con le metodologie della critica storica.

Programma del corso

I quadri generali e le principali problematiche della storia moderna dalla fine del Quattrocento all'età napoleonica.

Il corso si articolerà in lezioni, esercitazioni ed eventuali prove scritte per gli studenti che avranno frequentato le lezioni.

Argomenti del programma (crediti 1-4):

Il passaggio dall'età medievale all'età moderna - Le scoperte geografiche e l'espansione europea - L'emergere degli Stati nazionali forti: Francia, Spagna, Inghilterra - La nascita di una nuova economia/mondo - Riforma e "Controriforma" - La guerra dei Trent'anni - Le Province Unite - Le Fronde - Le rivoluzioni inglesi - L'assolutismo di Luigi XIV - La guerra di successione spagnola - I nuovi equilibri europei e mondiali - Il commercio coloniale - La civiltà dei Lumi - Le riforme dell'assolutismo illuminato - La nascita degli Stati Uniti d'America - La Rivoluzione francese - L'età napoleonica.

Testi e materiale didattico

Testi consigliati per la preparazione dell'esame (crediti 1-4):

1. Per il "ripasso" della storia generale si raccomanda, come testo di riferimento, C. CAPRA, *Età moderna*, Firenze, Le Monnier 2000 (nuova edizione del Corso di storia per i licei predisposta per le università). Solo per chi abbia una buona conoscenza delle vicende dell'età moderna si suggeriscono, a scelta: M. ROSA, M. VERGA, *Storia dell'Età Moderna, 1450-1815*, Bruno Mondadori, Milano 1998; Manuale di storia Donzelli. *Storia moderna*, Donzelli, Roma 1998; A. PROSPERI, P. VIOLA, *Storia moderna e contemporanea*, voll.1-2, Einaudi, Torino 2000.

2. Per l'approfondimento di carattere monografico lo studente potrà scegliere, in relazione ai suoi interessi culturali e professionali (e in relazione ai corsi e indirizzi di laurea cui è iscritto), due dei seguenti saggi compresi nel citato Manuale di storia Donzelli. *Storia moderna*: G. IMBRUGLIA, *Alla conquista del mondo: la scoperta dell'America e l'espansione europea*; S. PEYRONEL RAMBALDI, *La Riforma protestante*; M. CARVALE, *La nascita dello Stato moderno*; G. FRAGNITO, *Religioni contro: l'Europa nel secolo di ferro*; F. BENIGNO, *Rivoluzione e civiltà mercantile*; E. FASANO, *L'assolutismo*; G. PAGANO, *Il dominio coloniale*; G. ABBATTISTA, *La Rivoluzione americana*; A. M. RAO, *La Rivoluzione francese*.

note

Eventuali altri testi devono essere concordati col docente.

N.B. Si raccomanda di tener sempre presente la dimensione geografica.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

STORIA MODERNA

Settore scientifico disciplinare: M-STO/02

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Sanna Piero

e-mail: pisan@uniss.it; num. Tel. 079/2065221

fax. 239025

Ricevimento

Dipartimento di Storia, Viale Umberto 52, Sassari, 2 piano; martedì e giovedì, ore 12,00-14,00.

Obiettivi del corso:

Il corso è volto a favorire l'affinamento delle conoscenze di base, acquisite durante gli studi medio-superiori, sia attraverso una rilettura, organizzata per grandi temi, dell'intero periodo storico, sia attraverso alcuni approfondimenti a carattere monografico che consentono un rapporto più intenso con la storiografia e con le metodologie della critica storica.

Programma del corso

crisi dell'antico regime.

Il corso si articolerà in lezioni, esercitazioni ed eventuali prove scritte per gli studenti che avranno frequentato le lezioni.

Argomenti del programma

Primo modulo (crediti 1-4): Il passaggio dall'età medievale all'età moderna - Le scoperte geografiche e l'espansione europea - L'emergere degli Stati nazionali forti: Francia, Spagna, Inghilterra - La nascita di una nuova economia/mondo - Riforma e "Controriforma" - La guerra dei Trent'anni - Le Province Unite - Le Fronde - Le rivoluzioni inglesi - L'assolutismo di Luigi XIV - La guerra di successione spagnola - I nuovi equilibri europei e mondiali - Il commercio coloniale - La civiltà dei Lumi - Le riforme dell'assolutismo illuminato - La nascita degli Stati Uniti d'America - La Rivoluzione francese - L'età napoleonica.

Secondo modulo (crediti 5-8): La geografia politica dell'Europa del Settecento - La dinamica demografica - Agricoltura, regime fondiario e paesaggio agrario - Artigianato, corporazioni e sistema domestico/rurale - Lo sviluppo commerciale, finanziario e industriale - La struttura sociale dell'ancien régime - Forme di governo e sistemi amministrativi - L'illuminismo - Mercantilismo e fisiocrazia - Chiese e stati - Le relazioni internazionali dalla pace di Utrecht (1713) al trattato di Versailles (1783) - La crisi dell'ancien régime.

Testi e materiale didattico

Testi consigliati per la preparazione dell'esame

Primo modulo (crediti 1-4):

1. Per il "ripasso" della storia generale si raccomanda, come testo di riferimento, C. CAPRA, *Età moderna*, Firenze, Le Monnier 2000 (nuova edizione del Corso di storia per i licei predisposta per le università). Solo per chi abbia una buona conoscenza delle vicende dell'età moderna si suggeriscono, a scelta: M. ROSA, M. VERGA, *Storia dell'Età Moderna, 1450-1815*, Bruno Mondadori, Milano 1998; Manuale di storia Donzelli. *Storia moderna*, Donzelli, Roma 1998; A. PROSPERI, P. VIOLA, *Storia moderna e contemporanea*, voll.1-2, Einaudi, Torino 2000.

2. Per l'approfondimento di carattere monografico lo studente potrà scegliere, in relazione ai suoi interessi culturali e professionali (e in relazione ai corsi e indirizzi di laurea cui è iscritto), due dei seguenti saggi compresi nel citato Manuale di storia Donzelli. *Storia moderna*: G. IMBRUGLIA, *Alla conquista del mondo*: la

scoperta dell'America e l'espansione europea; S. PEYRONEL RAMBALDI, La Riforma protestante; M. CARAVALE, La nascita dello Stato moderno; G. FRAGNITO, Religioni contro: l'Europa nel secolo di ferro; F. BENIGNO, Rivoluzione e civiltà mercantile; E. FASANO, L'assolutismo; G. PAGANO, Il dominio coloniale; G. ABBATTISTA, La Rivoluzione americana; A. M. RAO, La Rivoluzione francese.

Secondo modulo (crediti 5-8):

3. Per la parte del programma dedicata all'Europa del XVIII secolo, alle riforme, all'assolutismo e alla circolazione delle idee nella crisi dell'antico regime, si consiglia L. GUERCI, L'Europa del Settecento. Permanenze e mutamenti, UTET, Torino 1988 (le parti prima e seconda, e il cap. XIX, Il problema del dispotismo illuminato, della terza parte).

Scienze Politiche - Vecchio Ordinamento

4. Gli studenti di Scienze Politiche che proseguono gli studi secondo il vecchio ordinamento dovranno integrare la loro preparazione con la lettura del saggio di A. MATTONE, P. SANNA, La "rivoluzione delle idee": la riforma delle due Università sarde e la circolazione della cultura europea (1764-1790), in «Rivista storica italiana», CX (1998), n. 3.

note

Eventuali altri testi devono essere concordati col docente.

N.B. Si raccomanda di tener sempre presente la dimensione geografica.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Settore scientifico disciplinare: IUS/14

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Sanna Silvia

e-mail: silvia.sanna@tin.it; num. Tel. 079228937

Ricevimento

Nelle settimane di lezione: il mercoledì dalle 13:15 alle 15.

In alternativa, negli orari di volta in volta comunicati via Internet nella sezione News del sito della Facoltà oppure per appuntamento contattando la docente tramite e-mail.

Luogo: Palazzo Zirolia, II piano

Obiettivi del corso:

Il corso affronta lo studio dell'organizzazione e del funzionamento dell'Unione europea al fine di fornire allo studente gli strumenti per valutare i rapporti tra fonti nazionali ed europee nelle materie di competenza comunitaria. In quest'ottica verrà altresì prestata attenzione alle prospettive evolutive dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea alla luce del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa.

Programma del corso

Nascita ed evoluzione storica delle Comunità e dell'Unione europea - Fonti dell'ordinamento comunitario - Struttura istituzionale - Principi fondamentali e cittadinanza europea - Tipologia e caratteri degli atti delle istituzioni comunitarie - Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano - Sistema di giustizia comunitario - Competenze dell'Unione europea nell'ambito del secondo e del terzo pilastro - Origine e contenuto del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa.

Testi e materiale didattico

Per gli studenti frequentanti:

POCAR F., Diritto dell'Unione e delle Comunità europee, 9a ed., Giuffrè, Milano, 2004 (o eventuale edizione aggiornata)

Ulteriore materiale integrativo sarà distribuito o indicato durante il corso

Per gli studenti non frequentanti:

POCAR F., Diritto dell'Unione e delle Comunità europee, 9a ed., Giuffrè, Milano, 2004 (o eventuale edizione aggiornata);

LETTA E., L'Europa a venticinque, Ed. Il Mulino (Collana: Farsi un'idea), Bologna, 2005;

ZILLER J., La nuova Costituzione europea, Ed. Il Mulino (Collana: Universale Paperbacks), Bologna, Nuova edizione 2004.

Per tutti gli studenti:

Allo studio dei testi deve necessariamente affiancarsi la consultazione delle rilevanti fonti normative reperibili nel sito Internet dell'Unione europea, al seguente indirizzo: europa.eu.int

In alternativa, tra le raccolte in commercio si segnalano:

NASCIMBENE B., Comunità e Unione europea. Codice delle Istituzioni, Giappichelli, Torino, 2005 (o edizione più aggiornata) oppure

POCAR F., TAMBURINI M., Norme fondamentali dell'Unione e della Comunità europea, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

note

L'esame consiste in una prova orale.

Per gli studenti frequentanti è previsto lo svolgimento di una prova intermedia scritta al fine di verificare l'apprendimento

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Settore scientifico disciplinare: IUS/14

CFU: 8

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Sanna Silvia

e-mail: silvia.sanna@tin.it; num. Tel. 079228937

Ricevimento

Nelle settimane di lezione: il mercoledì dalle 13:15 alle 15.

In alternativa, negli orari di volta in volta comunicati via Internet nella sezione News del sito della Facoltà oppure per appuntamento contattando la docente tramite e-mail.

Luogo: Palazzo Zirolia, II piano

Obiettivi del corso:

Il corso affronta lo studio dell'organizzazione e del funzionamento dell'Unione europea al fine di fornire allo studente gli strumenti per valutare i rapporti tra fonti nazionali ed europee nelle materie di competenza comunitaria. In quest'ottica verrà altresì prestata attenzione alle prospettive evolutive dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea alla luce del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa.

Programma del corso

Nascita ed evoluzione storica delle Comunità e dell'Unione europea - Fonti dell'ordinamento comunitario - Struttura istituzionale - Principi fondamentali e cittadinanza europea - Tipologia e caratteri degli atti delle istituzioni comunitarie - Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano - Sistema di giustizia comunitario - Competenze dell'Unione europea nell'ambito del secondo e del terzo pilastro – Origine e contenuto del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa.

Testi e materiale didattico

Per gli studenti frequentanti:

POCAR F., Diritto dell'Unione e delle Comunità europee, 9a ed., Giuffrè, Milano, 2004 (o eventuale edizione aggiornata)

Ulteriore materiale integrativo sarà distribuito o indicato durante il corso.

Per gli studenti non frequentanti:

POCAR F., Diritto dell'Unione e delle Comunità europee, 9a ed., Giuffrè, Milano, 2004 (o eventuale edizione aggiornata);

LETTA E., L'Europa a venticinque, Ed. Il Mulino (Collana: Farsi un'idea), Bologna, 2005;

ZILLER J., La nuova Costituzione europea, Ed. Il Mulino (Collana: Universale Paperbacks), Bologna, Nuova edizione 2004.

Per tutti gli studenti:

Allo studio dei testi deve necessariamente affiancarsi la consultazione delle rilevanti fonti normative reperibili nel sito Internet dell'Unione europea, al seguente indirizzo: europa.eu.int

In alternativa, tra le raccolte in commercio si segnalano:

NASCIMBENE B., Comunità e Unione europea. Codice delle Istituzioni, Giappichelli, Torino, 2005 (o edizione più aggiornata) oppure

POCAR F., TAMBURINI M., Norme fondamentali dell'Unione e della Comunità europea, Giuffrè, Milano, ultima edizione

note

L'esame consiste in una prova orale.

Per gli studenti frequentanti è previsto lo svolgimento di una prova intermedia scritta al fine di verificare l'apprendimento.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO INTERNAZIONALE (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: IUS/13

CFU: 4

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Sanna Silvia

e-mail: silvia.sanna@tin.it; num. Tel. 079228937

Ricevimento

Nelle settimane di lezione: il mercoledì dalle 13:15 alle 15.

In alternativa, negli orari di volta in volta comunicati via Internet nella sezione News del sito della Facoltà oppure per appuntamento contattando la docente tramite e-mail.

Luogo: Palazzo Zirolia, II piano

Obiettivi del corso:

Nelle settimane di lezione: il mercoledì dalle 13:15 alle 15.

In alternativa, negli orari di volta in volta comunicati via Internet nella sezione News del sito della Facoltà oppure per appuntamento contattando la docente tramite e-mail.

Luogo: Palazzo Zirolia, II piano

Programma del corso

Le regole del commercio internazionale da Bretton Woods a Marrakesh – La struttura e le funzioni dell'OMC – Il principio di non discriminazione esterna e interna – Il commercio internazionale di merci (GATT) – Il commercio internazionale di servizi (GATS) – Il regionalismo economico – I rapporti tra la Comunità europea e l'OMC – I paesi in via di sviluppo e il commercio internazionale – La soluzione delle controversie

Testi e materiale didattico

Per gli studenti frequentanti:

VENTURINI G., L'Organizzazione Mondiale del Commercio, 2^a ed., Giuffrè, Milano, 2004, pp. 3-131; 191-246
Ulteriore materiale integrativo sarà distribuito o indicato durante il corso

Per gli studenti non frequentanti:

VENTURINI G., L'Organizzazione Mondiale del Commercio, 2^a ed., Giuffrè, Milano, 2004, pp. 3-246

Per tutti gli studenti:

Allo studio dei testi deve necessariamente affiancarsi la consultazione delle rilevanti fonti normative.

note

L'esame consiste in una prova orale.

Per gli studenti frequentanti è previsto lo svolgimento di una prova finale scritta in sostituzione dell'esame orale.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTO INTERNAZIONALE (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: IUS/13

CFU: 8

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.ssa

Sanna Silvia

e-mail: silvia.sanna@tin.it; num. Tel. 079228937

Ricevimento

Nelle settimane di lezione: il mercoledì dalle 13:15 alle 15.

In alternativa, negli orari di volta in volta comunicati via Internet nella sezione News del sito della Facoltà oppure per appuntamento contattando la docente tramite e-mail.

Luogo: Palazzo Zirolia, II piano

Obiettivi del corso:

Il corso mira ad approfondire alcune tematiche del diritto internazionale pubblico di particolare interesse nella Comunità internazionale contemporanea. Il settore prescelto è il diritto internazionale dell'economia e, in particolare, la normativa multilaterale che attualmente regola i rapporti commerciali tra gli Stati. All'esame dell'Accordo istitutivo dell'Organizzazione mondiale del commercio e degli strumenti giuridici collegati sarà affiancato lo studio dei rapporti tra la disciplina degli scambi commerciali con altri settori del diritto internazionale che esprimono interessi e valori altrettanto globali di carattere non-economico, quali la protezione dell'ambiente, la difesa della salute e dei consumatori, la tutela dei diritti umani fondamentali, in particolare dei diritti dei lavoratori.

Programma del corso

Le regole del commercio internazionale da Bretton Woods a Marrakesh – La struttura e le funzioni dell'OMC – Il principio di non discriminazione esterna e interna – Il commercio internazionale di merci (GATT) – Il commercio internazionale di servizi (GATS) – La tutela della proprietà intellettuale (TRIPS) – Il regionalismo economico – I rapporti tra la Comunità europea e l'OMC – I paesi in via di sviluppo e il commercio internazionale – La soluzione delle controversie – Commercio internazionale e tutela dei valori fondamentali (ambiente, diritti umani, salute)

Testi e materiale didattico

Per gli studenti frequentanti:

VENTURINI G., *L'Organizzazione Mondiale del Commercio*, 2^a ed., Giuffrè, Milano, 2004, pp. 3-209;

VENTURINI G., COSCIA G., VELLANO M. (a cura di), *Le nuove sfide per l'OMC a dieci anni dalla sua istituzione*, Giuffrè, Milano, 2005, pp. 3-28; 129-286.

Ulteriore materiale integrativo sarà distribuito o indicato durante il corso

Per gli studenti non frequentanti:

VENTURINI G., *L'Organizzazione Mondiale del Commercio*, 2^a ed., Giuffrè, Milano, 2004, pp. 3-246;

VENTURINI G., COSCIA G., VELLANO M. (a cura di), *Le nuove sfide per l'OMC a dieci anni dalla sua istituzione*, Giuffrè, Milano, 2005, pp. 3-74; 129-286.

Per tutti gli studenti:

Allo studio dei testi deve necessariamente affiancarsi la consultazione delle rilevanti fonti normative.

Esse sono reperibili, nella loro versione originale, nel sito Internet dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, al seguente indirizzo: www.wto.org

La traduzione italiana è invece consultabile nella seconda parte del testo: VENTURINI G., L'Organizzazione Mondiale del Commercio, 2^a ed., Giuffrè, Milano, 2004, p. 249 ss.

note

L'esame consiste in una prova orale.

Per gli studenti frequentanti è previsto lo svolgimento di una prova intermedia scritta al fine di verificare l'apprendimento. Allo scopo di stimolare la partecipazione attiva degli studenti, durante le lezioni saranno organizzate analisi di casi ed esercitazioni in cui gli studenti dovranno preparare ed esporre relazioni orali su argomenti specifici concordati con la docente. L'impegno dimostrato nello svolgimento di tali attività verrà debitamente considerato ai fini della valutazione finale.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO

Settore scientifico disciplinare: SPS/01

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dott.ssa

Sau Raffaella

e-mail: rsau@uniss.it; num. Tel. 228978

Ricevimento

Nel periodo di svolgimento del corso, alla fine di ogni lezione; è sempre possibile contattare l'indirizzo e-mail rsau@uniss.it.

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di illustrare, sia sotto il profilo storico sia sotto quello dell'analisi concettuale, il significato delle parole-chiave del pensiero politico contemporaneo che riassumono i contenuti delle ideologie del XIX e del XX secolo.

Programma del corso

In particolare saranno affrontati i seguenti temi: costituzionalismo, liberalismo, socialismo, marxismo, democrazia, totalitarismo e alcuni aspetti del secondo dopoguerra.

Testi e materiale didattico

I testi per la preparazione dell'esame saranno comunicati prima dell'inizio del corso.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Settore scientifico disciplinare: SPS/02

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Sbarberi Franco

e-mail: franco.sbarberi@unito.it; num. Tel. 228937

Ricevimento

Martedì e mercoledì, dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di illustrare gli autori e le correnti più rilevanti del pensiero politico moderno e contemporaneo nella loro continuità e discontinuità, nella convinzione che il pensiero politico vada colto sia come critica dell'esistente sia come progetto di costruzione di una società libera ed equa.

Programma del corso

I classici della riflessione politica moderna da Machiavelli a Marx, da Nietzsche a Rawls. I grandi temi ricorrenti, come le forme di governo, la società civile, il costituzionalismo, il contrattualismo, l'individualismo, l'olismo.

Testi e materiale didattico

N. Bobbio, La teoria delle forme di governo nella storia del pensiero politico, Giappichelli, Torino 1976, pp. 1-8, 31-212

C. Galli-E. Greblo-S. Mezzadra, Il pensiero politico del Novecento, Il Mulino, Bologna 2005.

note

Gli studenti che seguiranno il corso in maniera continuativa potranno effettuare una prova scritta intermedia sulla base del programma svolto a lezione. Gli altri sosterranno l'esame tradizionale sui testi sopra indicati.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

CFU: 4

Curriculum: Amministrazione e politiche pubbliche

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Sbarberi Franco

e-mail: franco.sbarberi@unito.it; num. Tel. 228937

Ricevimento

Martedì e mercoledì, dopo le lezioni

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di chiarire il significato concettuale, istituzionale e politico del liberalismo sia nella sua versione classica sia dopo l'innesto con la democrazia, anche allo scopo di cogliere i valori continuativi e le discontinuità con le altre ideologie politiche moderne e contemporanee

Il corso, per la sua natura prevalentemente applicativa, dovrà essere frequentato da studenti con una conoscenza teorica dei principali strumenti di Informatica (Hardware e Software, con particolare riferimento alle reti di computer) e con una buona capacità nell'uso pratico dei computer.

Programma del corso

I valori e il modello istituzionale del liberalismo classico. Continuità e discontinuità con la democrazia rappresentativa. Il rapporto critico con il conservatorismo, con il costituzionalismo, con il socialismo, con il repubblicanesimo

Testi e materiale didattico

N. Bobbio, Liberalismo e democrazia, Angeli, Milano 1985

P. P. Portinaro, Profilo del liberalismo, in B. Constant, La libertà degli antichi, paragonata a quella dei moderni, a cura di G. Paoletti, Einaudi, Torino 2001, pp. 39-158

note

Il corso sarà costituito da una parte introduttiva generale e proseguirà in forma seminariale.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP/SA)

STORIA DELLE ISTITUZIONI PARLAMENTARI

Settore scientifico disciplinare: SPS/03

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Soddu Francesco

e-mail: soddu@uniss.it; num. Tel. 079/2065222

Ricevimento

Dipartimento di Storia Viale Umberto 52 Lunedì ore 10,00-13,00 (salvo lezioni o esami)

Obiettivi del corso:

Il corso intende fornire le conoscenze fondamentali relative allo sviluppo delle istituzioni parlamentari. Durante il corso si potranno acquisire gli strumenti necessari per effettuare ricerche sulle fonti parlamentari e sulle bibliografiche specialistiche relative ai temi trattati durante il corso.

Programma del corso

Si intende fornire un quadro dello sviluppo delle istituzioni rappresentative nello Stato costituzionale, con un'attenzione privilegiata per le vicende del Parlamento italiano.

Testi e materiale didattico

Gli studenti che frequenteranno il corso concorderanno con il docente uno specifico programma di studio

Per coloro che non potessero frequentare il corso i testi consigliati sono:

R. Martucci, *Storia costituzionale italiana*, Carocci, Roma 2002; o, in alternativa, i saggi di S. Merlini, *Il governo costituzionale* e di P. Pombeni, *La rappresentanza politica*, in *Storia dello Stato italiano*, a cura di R. Romanelli, Donzelli, Roma 1995, pp. 3-124; e i saggi di F. Soddu, *Il ruolo del Parlamento nella costruzione dell'unità politica e amministrativa*; di S. Rogari, *La Sinistra in Parlamento: da Depretis a Crispi*; di U. Levra, *Il Parlamento nella crisi di fine secolo*; di S. Montaldo, *Il Parlamento e la società di massa in Il Parlamento, Storia d'Italia. Annali 17*, a cura di L. Violante, Einaudi, Torino 2001, pp. 91-251.

Per gli studenti del vecchio ordinamento o per coloro che volessero conseguire 8 CFU: C. Ghisalberti, *Storia costituzionale d'Italia. 1848-1994*, Laterza, Roma-Bari 2002; e U. Allegretti, *Profilo di storia costituzionale italiana*, Il Mulino, Bologna 1989, pp. 353-453

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Settore scientifico disciplinare: SPS/04

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Tebaldi Mauro

e-mail: maurteb@tin.it; num. Tel. 228937

Ricevimento

Palazzo Zirolia, Piazza Università 11, dal Martedì al Venerdì, nei giorni di lezione, dalle h. 10,30 alle h. 13

Obiettivi del corso:

Il corso si prefigge di introdurre e approfondire i temi e le tradizioni di ricerca che più hanno influenzato il percorso di autonomizzazione e consolidamento della policy analysis e della scienza dell'amministrazione, per poi definire i tratti essenziali dello sviluppo dei sistemi amministrativi in chiave comparata, con particolare riferimento ai regimi democratici, sia di antica che di nuova formazione.

Programma del corso

Il corso si articolerà in due parti. Nella prima saranno esaminati i principali orientamenti teorici, metodologici e concettuali dei paradigmi che più hanno influenzato la moderna scienza dell'amministrazione: le teorie organizzative, le scienze politiche e manageriali, e, soprattutto, la policy analysis, partendo dai modelli consolidati delle interazioni politica-burocrazia, fino alla individuazione degli attori, dei network e delle razionalità che governano i processi decisionali pubblici.

La seconda parte entrerà nel merito del modello weberiano della burocrazia moderna, analizzando le sua concreta evoluzione nelle democrazie dell'area atlantica e la sua progressiva trasformazione, alla luce dei processi di state building e di democratizzazione. A tal fine saranno oggetto di studio i caratteri socio-culturali, strutturali e le dinamiche di mutamento dei sistemi amministrativi, sia in chiave diacronica, sia in ordine alla loro attuale e futura configurazione.

Testi e materiale didattico

G. Peters, *La pubblica amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 1999 (capp. I, II, IV, V, VI, VII, VIII)

C. Ham e M Hill, *Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 1995

R. Mayntz, *Sociologia dell'amministrazione pubblica*, Bologna, Il Mulino, 1982 (solo cap. II, fotocopie disponibili presso le copisterie convenzionate)

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

SCIENZA POLITICA

Settore scientifico disciplinare: SPS/04

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Tebaldi Mauro

e-mail: maurteb@tin.it; num. Tel. 228937

Ricevimento

Palazzo Zirolia, Piazza Università 11, dal Martedì al Venerdì, nei giorni di lezione, dalle h. 10,30 alle h. 13

Obiettivi del corso:

Conoscenza e impiego degli strumenti concettuali e dei principali orientamenti teorici su cui si fonda l'analisi politologica, con particolare riferimento alla fenomenologia del potere, ai metodi di analisi empirica in scienza politica, ai mutamenti dei regimi politici, alle dinamiche istituzionali e decisionali, alle caratteristiche della democrazia e dei soggetti della rappresentanza, alle forme di governo ed ai sistemi elettorali.

Programma del corso

Il programma si articola in due parti. La prima affronta, con i necessari approfondimenti concettuali e con gli opportuni riferimenti metodologici, alcuni temi classici della scienza politica: l'analisi fenomenologica del potere sociale, dell'autorità e del potere politico, la rilevanza della violenza nei rapporti fra gli attori politici e istituzionali, l'influenza delle credenze ideologiche e la funzione dell'ideologia nella stabilizzazione dei rapporti di potere. Nella seconda parte, il corso verterà sull'analisi dei fondamentali soggetti (partiti, gruppi, movimenti collettivi), degli essenziali processi politici (partecipativi, rappresentativi, di formazione e messa in opera delle politiche pubbliche) e delle strutture istituzionali (parlamenti, governi, burocrazie, sistemi elettorali) su cui si impernia lo sviluppo dei moderni regimi politici (democratici e non democratici).

Testi e materiale didattico

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, Fondamenti di scienza politica, Bologna, Il Mulino, 2004;

M. Stoppino, Potere e teoria politica, Genova, Ecig, 1996 (Solo la parte prima: fenomenologia del potere).

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

SCIENZA POLITICA

Settore scientifico disciplinare: SPS/04

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Tebaldi Mauro

e-mail: maurteb@tin.it; num. Tel. 228937

Ricevimento

Palazzo Zirolia, Piazza Università 11, dal Martedì al Venerdì, nei giorni di lezione, dalle h. 10,30 alle h. 13

Obiettivi del corso:

Conoscenza e impiego degli strumenti concettuali e dei principali orientamenti teorici su cui si fonda l'analisi politologica, con particolare riferimento alla fenomenologia del potere, ai metodi di analisi empirica in scienza politica, ai mutamenti dei regimi politici, alle dinamiche istituzionali e decisionali, alle caratteristiche della democrazia e dei soggetti della rappresentanza, alle forme di governo ed ai sistemi elettorali.

Programma del corso

Il programma si articola in due parti. La prima affronta, con i necessari approfondimenti concettuali e con gli opportuni riferimenti metodologici, alcuni temi classici della scienza politica: l'analisi fenomenologica del potere sociale, dell'autorità e del potere politico, la rilevanza della violenza nei rapporti fra gli attori politici e istituzionali, l'influenza delle credenze ideologiche e la funzione dell'ideologia nella stabilizzazione dei rapporti di potere. Nella seconda parte, il corso verterà sull'analisi dei fondamentali soggetti (partiti, gruppi, movimenti collettivi), degli essenziali processi politici (partecipativi, rappresentativi, di formazione e messa in opera delle politiche pubbliche) e delle strutture istituzionali (parlamenti, governi, burocrazie, sistemi elettorali) su cui si impernia lo sviluppo dei moderni regimi politici (democratici e non democratici).

Testi e materiale didattico

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, Fondamenti di scienza politica, Bologna, Il Mulino, 2004;

M. Stoppino, Potere e teoria politica, Genova, Ecig, 1996 (Solo la parte prima: fenomenologia del potere).

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

SCIENZA POLITICA (CORSO AVANZATO)

Settore scientifico disciplinare: SPS/04

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1-2

Docente

Prof.

Tebaldi Mauro

e-mail: maurteb@tin.it; num. Tel. 228937

Ricevimento

Palazzo Zirolia, Piazza Università 11, dal Martedì al Venerdì, nei giorni di lezione, dalle h. 10,30 alle h. 13

Obiettivi del corso:

Obiettivo generale del corso è di approfondire i temi e le tradizioni di ricerca che più hanno influenzato il percorso di autonomizzazione e consolidamento dell'analisi delle politiche pubbliche in Scienza politica, per poi definire i tratti essenziali dell'attuale configurazione disciplinare in rapporto ai diversi frammenti teorici e metodologici che hanno contribuito alla sua creazione: sia quelli di matrice deduttiva (analisi razionale delle politiche pubbliche e public choice), sia quelli di matrice induttiva (policy inquiry e analisi del policy making)

Programma del corso

Il corso si articolerà in due parti.

Nella prima saranno esaminati in forma dicotomica alcuni concetti fondamentali della scienza politica a partire dai quali si è sviluppata l'analisi delle politiche pubbliche (potere/autorità, policy/politics, stato/sistema politico, cooperazione/confitto). A partire dalle considerazioni sul pluralismo concettuale e metodologico da cui nasce l'analisi delle politiche pubbliche si passeranno in rassegna i fattori che accomunano le ricerche di policy analysis, partendo dalla definizione del problema di policy, fino alla individuazione dell'unità di analisi, degli attori, dei network e della razionalità decisionale.

La seconda parte entrerà nel merito dei principali orientamenti su cui si innestano attualmente gli studi di politiche pubbliche, sia nell'ambito della scienza politica, sia in quello delle relazioni internazionali. Di ciascun accostamento analitico si definiranno i tratti salienti in termini di ascendenza teorica e metodologica, linee e risultati di ricerca, questioni aperte dalla letteratura critica. Seguendo questa scansione argomentativa saranno illustrati, in particolare, quattro approcci di policy analysis: l'analisi razionale delle politiche, la policy inquiry, la public choice e lo studio del policy making.

Testi e materiale didattico

G. Regonini, Capire le politiche pubbliche, Bologna, Il Mulino, 2001

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

SOCIOLOGIA URBANA

Settore scientifico disciplinare: SPS/10

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dr.

Tidore Camillo

e-mail: tidore@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

LUN-MAR-MER dalle 10:00 alle 12:00

C/O Dipartimento di Economia Istituzioni e Società

C.so Margherita di Savoia, 15

07100 Sassari

Tel. 079228983 - Fax 079228975

tidore@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione delle categorie fondamentali che costituiscono il patrimonio teorico e metodologico degli studi sociologici sulla città. Ci si propone di fornire gli strumenti di analisi del fenomeno urbano nelle sue trasformazioni (passate e in atto) e nelle sue prospettive di sviluppo, attraverso la ricognizione delle diverse tradizioni sociologiche, dei rapporti con le altre discipline che studiano la città e dei principali approcci empirici.

Programma del corso

In primo luogo si affronteranno i temi della nascita della città industriale e dei mutamenti che hanno segnato il passaggio alla cosiddetta città postmoderna. Saranno perciò oggetto di approfondimento i caratteri morfologici e sociali di tali mutamenti, presi in esame di volta in volta alla luce degli approcci conoscitivi più significativi nell'evoluzione della sociologia della città. In secondo luogo si studieranno gli approcci della ricerca empirica sul territorio, qualitativi e quantitativi, e la loro applicazione nei diversi ambiti di studio.

Testi e materiale didattico

Mela A. (2005), *Sociologia delle città*, Carocci, Roma

Mazzette A. (2003), (a cura di), *La città che cambia*. Nuova edizione aggiornata, Angeli, Milano

Gli studenti che frequenteranno le lezioni potranno avvalersi nello studio individuale finalizzato alla prova finale dei materiali didattici forniti in aula dal docente

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

LAB-MET-2 (STATISTICA SOCIALE)

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/05

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Dr.

Tidore Camillo

e-mail: tidore@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

LUN-MAR-MER dalle 10:00 alle 12:00

C/O Dipartimento di Economia Istituzioni e Società

C.so Margherita di Savoia, 15

07100 Sassari

Tel. 079228983 - Fax 079228975

tidore@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il corso si propone l'acquisizione dei fondamenti metodologici per la ricerca sociale di tipo quantitativo:

- a) gli strumenti di base per progettare e gestire una ricerca empirica;
- b) alcuni strumenti critici per utilizzare e interpretare i dati quantitativi, primari o secondari.

L'attenzione si concentrerà principalmente sugli aspetti semantici delle questioni affrontate, ossia sul significato che le diverse opzioni metodologiche assumono rispetto al percorso di ricerca, e solo in alcuni casi ci si soffermerà sulla sintassi matematico-statistica degli strumenti di analisi.

Programma del corso

Il percorso didattico seguirà lo schema di una ricerca-tipo, secondo la logica delle fasi dell'indagine campionaria:

- definizione del problema di ricerca e formulazione delle ipotesi;
- definizione delle unità di rilevazione e campionamento;
- concetti, proprietà, indicatori e loro definizione operativa;
- elaborazione e somministrazione del questionario;
- costruzione delle variabili e della base-dati;
- analisi esplorativa monovariata e logica della covariazione.

Un argomento a parte sarà costituito dall'analisi ecologica delle statistiche ufficiali e dai relativi problemi metodologici.

Testi e materiale didattico

P. Corbetta, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna 1999

Parte seconda:

cap. 3 - paragrafi da 1 a 7;

cap. 5;

cap. 6 - paragrafi da 1 a 3;

cap. 7;

cap. 8;

Parte quarta:

cap. 12 - paragrafi da 1 a 7;
cap. 13 - paragrafi 1, 2, 3, 7.

Altri materiali per lo studio individuale saranno forniti durante il corso

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

SOCIOLOGIA URBANA

Settore scientifico disciplinare: SPS/10

CFU: 4

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dr.

Tidore Camillo

e-mail: tidore@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

LUN-MAR-MER dalle 10:00 alle 12:00

C/O Dipartimento di Economia Istituzioni e Società

C.so Margherita di Savoia, 15

07100 Sassari

Tel. 079228983 - Fax 079228975

tidore@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione delle categorie fondamentali che costituiscono il patrimonio teorico e metodologico degli studi sociologici sulla città. Ci si propone di fornire gli strumenti di analisi del fenomeno urbano nelle sue trasformazioni (passate e in atto) e nelle sue prospettive di sviluppo, attraverso la ricognizione delle diverse tradizioni sociologiche, dei rapporti con le altre discipline che studiano la città e dei principali approcci empirici.

Programma del corso

In primo luogo si affronteranno i temi della nascita della città industriale e dei mutamenti che hanno segnato il passaggio alla cosiddetta città postmoderna. Saranno perciò oggetto di approfondimento i caratteri morfologici e sociali di tali mutamenti, presi in esame di volta in volta alla luce degli approcci conoscitivi più significativi nell'evoluzione della sociologia della città. In secondo luogo si studieranno gli approcci della ricerca empirica sul territorio, qualitativi e quantitativi, e la loro applicazione nei diversi ambiti di studio.

Testi e materiale didattico

Mela A. (2005), *Sociologia delle città*, Carocci, Roma

Mazzette A. (2003), (a cura di), *La città che cambia*. Nuova edizione aggiornata, Angeli, Milano

Gli studenti che frequenteranno le lezioni potranno avvalersi nello studio individuale finalizzato alla prova finale dei materiali didattici forniti in aula dal docente

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

SOCIOLOGIA URBANA

Settore scientifico disciplinare: SPS/10

CFU: 8

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Dr.

Tidore Camillo

e-mail: tidore@uniss.it; num. Tel. 228983

Ricevimento

LUN-MAR-MER dalle 10:00 alle 12:00

C/O Dipartimento di Economia Istituzioni e Società

C.so Margherita di Savoia, 15

07100 Sassari

Tel. 079228983 - Fax 079228975

tidore@uniss.it

Obiettivi del corso:

Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione delle categorie fondamentali che costituiscono il patrimonio teorico e metodologico degli studi sociologici sulla città. Ci si propone di fornire gli strumenti di analisi del fenomeno urbano nelle sue trasformazioni (passate e in atto) e nelle sue prospettive di sviluppo, attraverso la ricognizione delle diverse tradizioni sociologiche, la riflessione sui rapporti con le altre discipline che studiano la città e lo studio dei principali strumenti di ricerca empirica.

Programma del corso

Il corso è articolato in due moduli didattici che corrispondono ai due campi di riflessione, quello teorico e quello metodologico.

Nel primo modulo si affronteranno i temi della nascita della città industriale e dei mutamenti che hanno segnato il passaggio alla cosiddetta città postmoderna. Saranno perciò oggetto di approfondimento i caratteri morfologici e sociali di tali mutamenti, presi in esame di volta in volta alla luce degli approcci conoscitivi più significativi nell'evoluzione della sociologia della città.

Nel secondo modulo si studieranno gli strumenti della ricerca empirica sul territorio, qualitativi e quantitativi, e la loro applicabilità nei diversi ambiti di studio. Saranno approfondite le tecniche di indagine standardizzate, le pratiche di osservazione sul campo e le fonti dei dati statistici territoriali.

Testi e materiale didattico

- Mela A. (2005), *Sociologia delle città*, Carocci, Roma
- Mazzette A. (2003), (a cura di), *La città che cambia. Nuova edizione aggiornata*, Angeli, Milano
- Bovone L., Mazzette A., Rovati G. (2005), (a cura di), *Effervescenze urbane. Quartieri creativi a Genova, Milano, Sassari*, Angeli, Milano (limitatamente alla Introduzione e ai saggi di C. Tidore)
- G. Gasperoni e A. Marradi (1966), "Metodo e tecniche nelle scienze sociali", in *Enciclopedia delle scienze sociali*, vol. V, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, pp. 624-643

Per il corso da 4 CFU i testi di riferimento sono il volume di A. Mela e il volume a cura di A. Mazzette

Gli studenti che frequenteranno le lezioni potranno avvalersi nello studio individuale finalizzato alla prova finale dei materiali didattici forniti in aula dal docente

note

Gli iscritti all'indirizzo in Istituzioni, economia e società potranno comunque scegliere tra il corso da 4 CFU e il corso da 8 CFU

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

DIRITTO PRIVATO

Settore scientifico disciplinare: INF/01

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Toriello Fabio

e-mail: fabio.toriello@studiotoriello.it; num. Tel.

Ricevimento

Obiettivi del corso:

Obiettivo del corso è fornire agli studenti i rudimenti del diritto privato grazie all'apprendimento della metodologia e dei canoni di ragionamento tipici del giurista. Come tale, l'insegnamento non ha pretese di esattività rispetto alla vastità della materia privatistica, al contrario tenderà di condurre con mano gli studenti attraverso l'uso dell'interpretazione giuridica tra i principi base del diritto civile (persone, proprietà, obbligazioni, responsabilità) non trascurando sia gli aspetti derivanti dall'appartenenza del nostro Paese alla Unione Europea, sia i profili storico, sociali ed economici, determinati per una corretta comprensione della materia.

Programma del corso

I modulo (2 crediti)

Introduzione al diritto privato: ordinamenti giuridici e sistemi giuridici comparati; analisi economica comparata e teoria delle scelte pubbliche; pluralismo sociale e pluralità d'ordinamenti; caratteri delle norme giuridiche; diritto civile e diritto naturale.

Le fonti. Fonti formali: costituzioni, codici, leggi. Altre fonti: Giurisprudenza, dottrina, usi e consuetudini. Nuove fonti: diritto transnazionale e comunitario. I "principi generali del diritto".

I soggetti e l'attività giuridica: diritti della personalità: individuo e gruppi; persone fisiche e persone giuridiche; nuovi status; patrimonialità e depatrimonializzazione dei rapporti privati; posizioni giuridiche soggettive; diritti assoluti e relativi; interessi; abuso del diritto; il tempo e le situazioni giuridiche: prescrizione e decadenza; tutela dei diritti; fatti e atti.

II modulo (4 crediti)

La proprietà ed i beni: teoria dei beni; property rights e new properties; proprietà; multiproprietà e diverse forme d'appartenenza dei beni in una prospettiva comparata; diritti reali di godimento e comunione; possesso e detenzione.

Il contratto e la teoria delle obbligazioni (parte generale): fonti delle obbligazioni; fonti diverse da contratto e fatto illecito; tipi di obbligazioni; adempimento; modi diversi d'estinzione dell'obbligazione; ritardo ed inadempimento; responsabilità patrimoniale e mezzi di conservazione; contratto operazione giuridica od operazione economica; principio consensualistico nella sua evoluzione comparata; scambi senz'accordo; formazione, trattative e responsabilità precontrattuale; elementi essenziali ed accidentali; obblighi a contrarre; esecuzione del rapporto; patologia genetica e funzionale; autonomia contrattuale e ritorno agli status; contratti tipici ed atipici.

Il contratto (parte speciale): interpretazione; integrazione e rinegoziazione; contratti con i consumatori; contratti incompleti teorie giuridiche ed economiche; singoli contratti tipici ed atipici; contratti civili e commerciali; contratti a distanza o tramite strumenti telematici o informatici; contratti di distribuzione; contratti di pubblicità; contratto di cosa produrre; il contratto con il monopolista.

La responsabilità civile: responsabilità civile come diritto di una società mista; prospettiva comparata tra compensation e deterrence; ingiustizia del danno e nesso di causalità; danno patrimoniale e non patrimoniale; danno alla persona e danno biologico; prodotti difettosi.

III modulo (2 crediti)

Profili di teoria dell'impresa: profili di teoria dell'impresa e corporate governance; imprese individuali e collettive; concorrenza, mercato e controlli; liberalizzazioni e privatizzazioni; le autorità indipendenti.

I soggetti: famiglia e successioni: la riforma del diritto di famiglia; il matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia; la filiazione; l'adozione; eredità e legato; i legittimari; successione legittima e testamentaria; donazioni.

Testi e materiale didattico

1) Codice civile aggiornato all'anno in cui si sosterrà l'esame indipendentemente dalla casa editrice o dal curatore;

2) Un manuale di istituzioni di diritto privato aggiornato all'ultima edizione. Ulteriori indicazioni utili per la scelta verranno fornite all'inizio del corso. A mero titolo d'esempio si suggeriscono:

G. Alpa, *Istituzioni di diritto privato*, (ed. UTET);

E. Roppo, *Istituzioni di diritto privato*, Bologna (ed. Monduzzi)

P. Rescigno, *Manuale del diritto privato italiano*, Milano (ed. Ipsoa);

P. Trimarchi, *Istituzioni di diritto privato*, Milano (ed. Giuffrè).

L. Nivarra – V. Ricciuto – C. Scognamiglio, *Istituzioni di diritto privato*, (ed. Giappichelli)

3) Parte speciale. In aggiunta al manuale va studiato a scelta uno fra i seguenti testi:

a) Cooter-Mattei-Monateri-Pardolesi-Ulen, *Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile*, Bologna (ed. Il Mulino), 1999;

b) P. L. Carbone, *Il contratto di cosa da produrre*, Napoli (ed. Jovene) 2000.

c) E. Poddighe, *"Diritti televisivi" e teoria dei beni*, Cedam, II ed. 2003.

note

Si segnala, altresì, per quanto possibile, che la presenza alle lezioni, specialmente con riguardo al primo modulo, è essenziale per una chiara comprensione dei moduli successivi.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

DIRITTO PRIVATO

Settore scientifico disciplinare: INF/01

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: I

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Toriello Fabio

e-mail: fabio.toriello@studiotoriello.it; num. Tel.

Ricevimento

Obiettivi del corso:

Obiettivo del corso è fornire agli studenti i rudimenti del diritto privato grazie all'apprendimento della metodologia e dei canoni di ragionamento tipici del giurista. Come tale, l'insegnamento non ha pretese di esattività rispetto alla vastità della materia privatistica, al contrario tenderà di condurre con mano gli studenti attraverso l'uso dell'interpretazione giuridica tra i principi base del diritto civile (persone, proprietà, obbligazioni, responsabilità) non trascurando sia gli aspetti derivanti dall'appartenenza del nostro Paese alla Unione Europea, sia i profili storico, sociali ed economici, determinati per una corretta comprensione della materia.

Programma del corso

I modulo (2 crediti)

Introduzione al diritto privato: ordinamenti giuridici e sistemi giuridici comparati; analisi economica comparata e teoria delle scelte pubbliche; pluralismo sociale e pluralità d'ordinamenti; caratteri delle norme giuridiche; diritto civile e diritto naturale.

Le fonti. Fonti formali: costituzioni, codici, leggi. Altre fonti: Giurisprudenza, dottrina, usi e consuetudini. Nuove fonti: diritto transnazionale e comunitario. I "principi generali del diritto".

I soggetti e l'attività giuridica: diritti della personalità: individuo e gruppi; persone fisiche e persone giuridiche; nuovi status; patrimonialità e depatrimonializzazione dei rapporti privati; posizioni giuridiche soggettive; diritti assoluti e relativi; interessi; abuso del diritto; il tempo e le situazioni giuridiche: prescrizione e decadenza; tutela dei diritti; fatti e atti.

II modulo (4 crediti)

La proprietà ed i beni: teoria dei beni; property rights e new properties; proprietà; multiproprietà e diverse forme d'appartenenza dei beni in una prospettiva comparata; diritti reali di godimento e comunione; possesso e detenzione.

Il contratto e la teoria delle obbligazioni (parte generale): fonti delle obbligazioni; fonti diverse da contratto e fatto illecito; tipi di obbligazioni; adempimento; modi diversi d'estinzione dell'obbligazione; ritardo ed inadempimento; responsabilità patrimoniale e mezzi di conservazione; contratto operazione giuridica od operazione economica; principio consensualistico nella sua evoluzione comparata; scambi senz'accordo; formazione, trattative e responsabilità precontrattuale; elementi essenziali ed accidentali; obblighi a contrarre; esecuzione del rapporto; patologia genetica e funzionale; autonomia contrattuale e ritorno agli status; contratti tipici ed atipici.

Il contratto (parte speciale): interpretazione; integrazione e rinegoziazione; contratti con i consumatori; contratti incompleti teorie giuridiche ed economiche; singoli contratti tipici ed atipici; contratti civili e commerciali; contratti a distanza o tramite strumenti telematici o informatici; contratti di distribuzione; contratti di pubblicità; contratto di cosa produrre; il contratto con il monopolista.

La responsabilità civile: responsabilità civile come diritto di una società mista; prospettiva comparata tra compensation e deterrence; ingiustizia del danno e nesso di causalità; danno patrimoniale e non patrimoniale; danno alla persona e danno biologico; prodotti difettosi.

III modulo (2 crediti)

Profili di teoria dell'impresa: profili di teoria dell'impresa e corporate governance; imprese individuali e collettive; concorrenza, mercato e controlli; liberalizzazioni e privatizzazioni; le autorità indipendenti.

I soggetti: famiglia e successioni: la riforma del diritto di famiglia; il matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia; la filiazione; l'adozione; eredità e legato; i legittimari; successione legittima e testamentaria; donazioni.

Testi e materiale didattico

1) Codice civile aggiornato all'anno in cui si sosterrà l'esame indipendentemente dalla casa editrice o dal curatore;

2) Un manuale di istituzioni di diritto privato aggiornato all'ultima edizione. Ulteriori indicazioni utili per la scelta verranno fornite all'inizio del corso. A mero titolo d'esempio si suggeriscono:

G. Alpa, *Istituzioni di diritto privato*, (ed. UTET);

E. Roppo, *Istituzioni di diritto privato*, Bologna (ed. Monduzzi)

P. Rescigno, *Manuale del diritto privato italiano*, Milano (ed. Ipsoa);

P. Trimarchi, *Istituzioni di diritto privato*, Milano (ed. Giuffrè).

L. Nivarra – V. Ricciuto – C. Scognamiglio, *Istituzioni di diritto privato*, (ed. Giappichelli)

3) Parte speciale. In aggiunta al manuale va studiato a scelta uno fra i seguenti testi:

a) Cooter-Mattei-Monateri-Pardolesi-Ulen, *Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile*, Bologna (ed. Il Mulino), 1999;

b) P. L. Carbone, *Il contratto di cosa da produrre*, Napoli (ed. Jovene) 2000.

c) E. Poddighe, *"Diritti televisivi" e teoria dei beni*, Cedam, II ed. 2003.

note

Si segnala, altresì, per quanto possibile, che la presenza alle lezioni, specialmente con riguardo al primo modulo, è essenziale per una chiara comprensione dei moduli successivi.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE

Settore scientifico disciplinare: IUS/08

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: III

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.

Troisio Camillo

e-mail: camtro@tiscali.it; num. Tel. 079229878

Ricevimento

Ricevimento studenti: Prima e dopo le lezioni presso la stanza al Dipartimento di scienze giuridiche (P.zza Università).

Obiettivi del corso:

Acquisizione degli strumenti analitici e ricostruttivi delle linee istituzionali di un sistema normativo complesso, connotato da un processo di profonde trasformazioni.

Il corso analizza i diversi profili delle autonomie regionali nell'attuale evoluzione dei rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali, dopo le riforme del titolo V della Costituzione e degli Statuti speciali, alla luce della giurisprudenza costituzionale e nella prospettiva di un'ulteriore riforma della Costituzione.

Programma del corso

Oggetto di studio saranno: l'origine e la natura degli ordinamenti regionali, le autonomie ordinarie e le autonomie differenziate, i controversi concetti di regionalismo e di federalismo, i rapporti Stato-Regioni-enti locali, i profili attinenti ai rapporti internazionali e comunitari, gli statuti, la forma di governo, l'organizzazione regionale, i referendum regionali, le leggi regionali e i loro limiti, i regolamenti regionali, le funzioni amministrative, l'autonomia finanziaria, i profili di giustizia costituzionale, le prospettive di assestamento e riforma delle istituzioni regionali, la c.d. devolution.

Una particolare attenzione sarà riservata ad alcuni profili dell'autonomia regionale della Sardegna.

Il corso si articolerà in lezioni ed esercitazioni.

Testi e materiale didattico

1. Per la parte generale: S.BARTOLE, R.BIN, G.FALCON, R.TOSI, Diritto regionale, Bologna, Il Mulino, 2005 (in libreria da novembre 2005).

2. Per la parte relativa alla Regione Sardegna: P.PINNA, Il diritto costituzionale della Sardegna, Torino, Giappichelli, 2003 (nel 2006 nuova edizione).

note

L'esame si svolgerà in forma orale.

Per la preparazione dell'esame è consigliabile la consultazione diretta dei testi normativi rilevanti. Nel corso delle lezioni e delle esercitazioni saranno prese in considerazione alcune tra le più recenti sentenze della Corte costituzionale relative al titolo V della Costituzione.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SC)

STORIA CONTEMPORANEA

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Trova Assunta

e-mail: atrova@tiscalinet.it; num. Tel. 079/2065217

Ricevimento

Dopo le lezioni. Negli altri periodi tramite appuntamento all'indirizzo e-mail atrova@tiscali.it

Obiettivi del corso:

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per la comprensione dei fatti più significativi della storia contemporanea fra Ottocento e Novecento, con un riferimento particolare all'Italia.

Programma del corso

Il corso intende aiutare gli studenti a cogliere le complesse trasformazioni dell'età contemporanea, in un arco di tempo che va dai primi decenni dell'Ottocento, che vedono il dispiegarsi della potenza europea agli ultimi decenni del Novecento, caratterizzati dal suo declino e dalla crescita di nuovi soggetti politici.

Testi e materiale didattico

Per la parte generale:

F. Della Peruta, G. Chittolini, C. Capra, Dall'Europa al mondo, Firenze, Le Monnier, vol. 2 (dal Congresso di Vienna) e vol. 3.

Per la parte monografica:

P. Sorcinelli (a c. di), Identikit del Novecento, Roma, Donzelli, 2004.

note

In via sperimentale, nel corrente anno accademico sarà possibile scegliere se sostenere l'esame: 1) con la modalità dell'interrogazione tradizionale; 2) come è avvenuto negli ultimi anni, in forma scritta.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP/SA/SC)

STORIA DEL RISORGIMENTO

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: _

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Trova Assunta

e-mail: atrova@tiscalinet.it; num. Tel. 079/2065217

Ricevimento

Dopo le lezioni. Negli altri periodi tramite appuntamento all'indirizzo e-mail atrova@tiscali.it

Obiettivi del corso:

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti per cogliere i tratti caratteristici del faticoso processo che si conclude con la nascita del Regno d'Italia, in una società ancora caratterizzata da profonde lacerazioni sociali.

Programma del corso

La storia del Risorgimento italiano

Testi e materiale didattico

Derek Beales-Eugenio F. Biagini, *Il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia*, Bologna, Il Mulino, 2005.
Franco Della Peruta, *Società e classi popolari nell'Italia dell'Ottocento*, Milano, FrancoAngeli, 2005.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - ECG)

STORIA DELLA PRODUZIONE EDITORIALE

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04

CFU: 4

Curriculum: Comunicazione multimediale, politica e sociale

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Proff.

Trova Assunta - Vittoria Albertina

e-mail: atrova@tiscalinet.it; albertina.vittoria@libero.it; num. Tel.

Ricevimento

nel semestre del corso prima e dopo le lezioni; nell'altro semestre per appuntamento contattando le docenti per e-mail (atrova@tiscalinet.it; albertina.vittoria@libero.it)

Obiettivi del corso:

Il corso, articolato in due moduli, è finalizzato a fornire alcune indicazioni di storia dell'editoria italiana tra l'800 e il '900, nell'ambito del più generale processo di industrializzazione e di modernizzazione del paese.

Programma del corso

I temi trattati saranno: 1) l'editoria italiana tra la metà dell'800 e l'inizio del '900: trasformazione dei tipografi da stampatori a veri e propri editori, sviluppo della stampa e del giornalismo, mutamenti economici e sociali; 2) l'editoria durante il ventennio fascista: censura e fascistizzazione; nascita dell'industria editoriale; attività editoriale allineata al regime e quella non allineata; 3) riorganizzazione editoriale dopo la guerra e nascita di nuovi editori; sviluppo del mercato fra anni '50 e '60, il libro tascabile e in edicola; 4) verso un pubblico di massa; concentrazioni e ristrutturazioni editoriali.

Testi e materiale didattico

A. Cadioli, G. Vigni, Storia dell'editoria italiana dall'Unità ad oggi. Un profilo introduttivo, Milano, Editrice Bibliografica, 2004

Il programma sarà completato da altre indicazioni bibliografiche che verranno fornite nel corso delle lezioni.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

DIRITTI UMANI

Settore scientifico disciplinare: SPS/01

CFU: 4

Curriculum: Studi europei e internazionali

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Vitale Ermanno

e-mail: ervitale@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Al termine di ogni lezione

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di illustrare le linee generali del dibattito politico e giuridico sul tema della compatibilità tra liberalismo e multiculturalismo, affrontando nello specifico la questione dell'ascrivibilità o meno di diritti non solo agli individui ma anche a soggetti collettivi quali gruppi e comunità.

Programma del corso

1. Individualismo e organicismo
2. Liberalismo e comunitarismo
3. Culture, nazioni, popoli e stati
4. I diritti collettivi o culturali
5. I diritti della persona

Testi e materiale didattico

W. Kymlicka, *La cittadinanza multiculturale*, il Mulino, Bologna 1995, pp. 7-87 e 133-185;

E.Vitale, *Liberalismo e multiculturalismo. Una sfida per il pensiero democratico*, Laterza, Roma-Bari 2000, pp. 3-42 e 86-166.

note

L'esame sarà orale. Gli studenti frequentanti potranno sostituire uno dei due testi con una relazione svolta durante il corso, su questi medesimi volumi o su altri concordati con il docente

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SPS)

FILOSOFIA POLITICA

Settore scientifico disciplinare: SPS/01

CFU: 8

Curriculum: Istituzioni, economia e società

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 2

Docente

Prof.

Vitale Ermanno

e-mail: ervitale@uniss.it; num. Tel.

Ricevimento

Al termine di ogni lezione

Obiettivi del corso:

Il corso si propone di analizzare e confrontare i concetti di libertà e potere presenti negli autori classici del pensiero filosofico moderno, con particolare riferimento a Hobbes, Locke, Rousseau e Kant.

Programma del corso

1. Il modello giusnaturalistico
2. Libertas e potestas in Hobbes
3. I limiti del potere politico in Locke
4. La libertà come partecipazione al potere politico: Rousseau
5. Kant.: la libertà come condizione di ridefinizione del potere politic

Testi e materiale didattico

a) N. Bobbio, Il modello giusnaturalistico in N. Bobbio, M. Bovero, Società e stato nella filosofia politica moderna, Il saggiatore, Milano 1979, pp. 17-97.

b) Un testo a scelta tra:

T. Hobbes, Elementi filosofici sul cittadino, Utet, Torino 1971, capp. I-XIV;

J. Locke, Secondo trattato sul governo civile in Due tratti sul governo, Utet, Torino 1982

c) Un testo a scelta tra:

J.J. Rousseau, Il contratto sociale in Scritti politici, Utet, Torino 1979;

I.Kant, Scritti di storia, politica e diritto, Laterza, Roma-Bari 1995, pp. 29-52, 123-207

note

Per i testi di Hobbes, Locke, Rousseau e Kant sono ammesse anche altre edizioni, purché integrali e approvate dal docente. L'esame sarà svolto in forma orale. Agli studenti verrà richiesta una conoscenza analitica dei testi. Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostituire il testo sub c) con una breve relazione su un argomento concordato con il docente.

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SA)

STORIA CONTEMPORANEA

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04

CFU: 4

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Vittoria Albertina

e-mail: albertina.vittoria@libero.it; num. Tel. 079/2065217

Ricevimento

nel semestre del corso prima e dopo le lezioni; nell'altro semestre per appuntamento contattando la docente per e-mail (albertina.vittoria@libero.it)

Obiettivi del corso:

Il corso sarà finalizzato a fornire una cognizione dei grandi temi e dei nodi della storia contemporanea dal 1870 alla caduta del muro di Berlino. Si richiede una preparazione non di carattere nozionistico, ma la conoscenza della cronologia degli eventi che hanno segnato la seconda metà del XIX secolo e il XX secolo a livello internazionale, delle grandi trasformazioni del mondo contemporaneo e, in questo ambito, della storia italiana. La frequenza è altamente raccomandata. Gli studenti seguiranno la prima parte (25 ore) del corso di Storia contemporanea per il Corso di laurea in Scienze politiche.

Programma del corso

I temi trattati saranno: nuovo assetto europeo dopo il Congresso di Vienna e la formazione degli Stati nazionali; industrializzazione e movimento operaio; sviluppo degli Stati Uniti d'America. Russia e Giappone fra Ottocento e Novecento; seconda rivoluzione industriale e imperialismo; società di massa e crisi della cultura liberale: partiti politici, nazionalismo, movimento operaio e movimento cattolico; conflitti di nazionalità in Europa; rivoluzioni nei continenti extraeuropei; prima guerra mondiale; la rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Unione Sovietica; il primo dopoguerra in Europa e l'avvento del fascismo in Italia; la grande crisi, economia e società in Europa e in USA negli anni Trenta; la fine della Repubblica di Weimar e il nazismo; totalitarismi e democrazie in Europa; declino degli imperi coloniali; seconda guerra mondiale; nuovo sistema internazionale e sviluppo economico nel dopoguerra, il mondo diviso; dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica; decolonizzazione e Terzo mondo, dalla rivoluzione cinese alla nascita dei paesi nuovi in Asia e in Africa; il Medio Oriente e il conflitto arabo-israeliano; la società dei consumi e i movimenti degli anni Sessanta; crisi dei modelli di sviluppo e fine del mondo bipolare; la riunificazione tedesca e la caduta del comunismo in URSS e nei paesi dell'Europa orientale.

Testi e materiale didattico

R. VILLARI, *Sommario di storia 1900-2000*, Roma-Bari, Laterza, 2002

Per gli studenti non frequentanti il manuale va integrato con *Cesure e tornanti della storia contemporanea*, a cura di Paolo Pombeni, Bologna, Il Mulino, 2005: capitoli I, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX.

note

a.a. 2005 – 2006 (Corso di Laurea - SP)

STORIA CONTEMPORANEA

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04

CFU: 8

Curriculum: _

Anno di insegnamento: II

Semestre di insegnamento: 1

Docente

Prof.ssa

Vittoria Albertina

e-mail: albertina.vittoria@libero.it; num. Tel. 079/2065217

Ricevimento

nel semestre del corso prima e dopo le lezioni; nell'altro semestre per appuntamento contattando la docente per e-mail (albertina.vittoria@libero.it)

Obiettivi del corso:

Il corso sarà finalizzato a fornire una cognizione dei grandi temi e dei nodi della storia contemporanea dal 1870 alla caduta del muro di Berlino. Si richiede una preparazione non di carattere nozionistico, ma la conoscenza della cronologia degli eventi che hanno segnato la seconda metà del XIX secolo e il XX secolo a livello internazionale, delle grandi trasformazioni del mondo contemporaneo e, in questo ambito, della storia italiana.

Programma del corso

Il corso di Storia contemporanea sarà diviso in due parti, di 25 ore ciascuna: la prima di carattere generale, la seconda dedicata alla storia d'Italia dalla caduta del fascismo agli anni Novanta. La frequenza è altamente raccomandata.

1) Per la parte generale i temi trattati saranno: nuovo assetto europeo dopo il Congresso di Vienna e la formazione degli Stati nazionali; industrializzazione e movimento operaio; sviluppo degli Stati Uniti d'America. Russia e Giappone fra Ottocento e Novecento; seconda rivoluzione industriale e imperialismo; società di massa e crisi della cultura liberale: partiti politici, nazionalismo, movimento operaio e movimento cattolico; conflitti di nazionalità in Europa; rivoluzioni nei continenti extraeuropei; prima guerra mondiale; la rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Unione Sovietica; il primo dopoguerra in Europa e l'avvento del fascismo in Italia; la grande crisi, economia e società in Europa e in USA negli anni Trenta; la fine della Repubblica di Weimar e il nazismo; totalitarismi e democrazie in Europa; declino degli imperi coloniali; seconda guerra mondiale; nuovo sistema internazionale e sviluppo economico nel dopoguerra, il mondo diviso; dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica; decolonizzazione e Terzo mondo, dalla rivoluzione cinese alla nascita dei paesi nuovi in Asia e in Africa; il Medio Oriente e il conflitto arabo-israeliano; la società dei consumi e i movimenti degli anni Sessanta; crisi dei modelli di sviluppo e fine del mondo bipolare; la riunificazione tedesca e la caduta del comunismo in URSS e nei paesi dell'Europa orientale

2) Nella parte monografica verrà trattato il secondo dopoguerra in Italia, le trasformazioni politiche, economiche e sociali del paese dalla caduta del fascismo agli anni Novanta.

Testi e materiale didattico

R. VILLARI, *Sommario di storia 1900-2000*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

A. LEPRE, *Storia della prima Repubblica. L'Italia dal 1943 al 2003*, Bologna, Il Mulino, 2004 (fino a pag. 343). Per gli studenti non frequentanti il manuale va integrato con *Cesure e tornanti della storia contemporanea*, a cura di Paolo Pombeni, Bologna, Il Mulino, 2005: capitoli I, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX.

Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno aggiungere il volume *L'età contemporanea*, a cura di P. Pombeni, Bologna, Il Mulino, 2005.

note

